



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

**LICEO TORRICELLI-BALLARDINI
FAENZA**

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C – Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17

Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza

Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740 - Telefono Presidenza 0546 28652

Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it - Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza

Sede Indirizzo Linguistico: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza

Sede Indirizzi Artistico e Scienze Umane: Corso Baccarini, 17 -- 48018 Faenza



Classe 5AL

Indirizzo Linguistico

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2020-2021

15 maggio 2021

INDICE

RELAZIONE GENERALE E DESCRIZIONE PERCORSO ESABAC	PAG. 3
FINALITÀ ED OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO LINGUISTICO	PAG. 7
CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 8
STORIA DELLA CLASSE	PAG. 9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	PAG. 14
EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 17
RELAZIONE E PROGRAMMA DI ITALIANO	PAG. 18
RELAZIONE E PROGRAMMA DI INGLESE PRIMA LINGUA	PAG. 26
RELAZIONE E PROGRAMMA DI FRANCESE SECONDA LINGUA ESABAC	PAG. 32
RELAZIONE E PROGRAMMA DI TEDESCO TERZA LINGUA	PAG. 45
RELAZIONE E PROGRAMMA DI STORIA/ HISTOIRE	PAG. 49
RELAZIONE E PROGRAMMA DI FILOSOFIA	PAG. 59
RELAZIONE E PROGRAMMA DI MATEMATICA	PAG. 63
RELAZIONE E PROGRAMMA DI FISICA	PAG. 68
RELAZIONE E PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE	PAG. 72
RELAZIONE E PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI	PAG. 74
RELAZIONE E PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE	PAG. 78
RELAZIONE E PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA	PAG. 83
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	PAG. 85
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE PROPOSTA DAL MINISTERO	PAG. 97
GRIGLIE DI VALUTAZIONE ORALE ESABAC	PAG. 98
ELENCO TESTI DI ITALIANO PER IL COLLOQUIO	PAG. 100
FIRME DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	PAG. 104

IL LICEO DI FAENZA

Questo Liceo, già Liceo “E. Torricelli”, ha assunto la denominazione di “Liceo Torricelli-Ballardini” in seguito alla fusione con l’Istituto “G. Ballardini”. È il liceo statale più antico della Romagna ed uno dei più antichi d’Italia. Il Palazzo degli Studi, che tuttora lo ospita, fu sede dal XVII al XVIII secolo di una scuola di Gesuiti e dal 1803 al 1814 del Liceo Dipartimentale del Rubicone. Il Liceo di Faenza nacque nel 1860, subito dopo l’annessione al Regno Sabauda ed assunse nel 1865 la denominazione di Regio Liceo Torricelli. Nel 1887 anche il ginnasio municipale diventò regio e venne annesso al Liceo.

Per oltre un secolo il Liceo è stato il luogo della formazione della classe dirigente locale. Fra i docenti celebri del “Torricelli” ricordiamo Isidoro del Lungo, Severino Ferrari, Giuseppe Cesare Abba, Gaetano Salvemini, Giuseppe Saitta, Ernesto de Martino. Fra gli alunni, Alfredo Oriani e Dino Campana.

STORIA E CARATTERISTICHE DELL’INDIRIZZO LINGUISTICO

Nel 1982, conformemente al D.P.R. 419 del 1974 (Decreti Delegati) alla tradizionale sezione classica si affiancò una maxi-sperimentazione linguistica autonoma, che fu modificata nel 1989. Nel 1995 i corsi sperimentali si sono dovuti adeguare ai programmi Brocca. Dal 1° settembre 2010 è in atto la riforma della scuola attuata dal ministro Gelmini. In base al riordino dei licei ivi previsto, il Liceo Linguistico ha assunto la fisionomia di un liceo autonomo.

Affluiscono al Liceo “Torricelli-Ballardini” alunni del comprensorio di Faenza e anche di comprensori limitrofi, solitamente abbastanza motivati allo studio ed interessati prevalentemente alle lingue straniere.

Rispetto al quadro orario nazionale, sono stati operati, usufruendo delle opportunità offerte dall’autonomia scolastica, alcuni cambiamenti, con la finalità di potenziare gli insegnamenti di prima e seconda lingua (Inglese e Tedesco nelle sezioni con terza lingua Spagnolo; Inglese e Francese nella sezione EsaBac), materie per le quali sono state previste quattro ore settimanali per ogni anno scolastico.

Quadro orario in autonomia

Materie	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a	Prove
Italiano	4	4	4	4	4	s o
Latino	2	2				o
Lingua e cultura inglese	4	4	4	4	4	s o
Lingua e cultura tedesca	4	3	4	4	4	s o
Lingua e cultura francese	3	4	4	4	4	s o
Storia e Geografia	4	2				o
Storia			2	2	2	o
Filosofia			2	2	2	o
Matematica (con Informatica al biennio)	3	3	3	2	2	o
Fisica				2	2	o
Scienze (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)		2	2	2	2	o
Storia dell’Arte			2	2	2	o
Scienze motorie e sportive	2	2	2	1	1	p
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	o
Totale	27	27	30	30	30	

Gli insegnamenti delle tre Lingue Straniere sono stati tutti gli anni supportati per un'ora settimanale dalla compresenza col docente di conversazione in lingua.

A partire dal quarto anno, è stato effettuato l'insegnamento CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) di Storia dell'Arte in Lingua Inglese.

OBIETTIVI GENERALI

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) apprendimento di un corretto metodo di lavoro;
- c) capacità di comprendere ed elaborare testi;
- d) favorire e consolidare l'acquisizione di una corretta esposizione scritta e orale;
- e) acquisizione e potenziamento delle capacità di sintesi;
- f) consolidamento della capacità di astrazione;
- g) acquisizione e potenziamento delle capacità critiche;
- h) potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- i) capacità di individuare collegamenti tematici interdisciplinari e di organizzare percorsi di ricerca

DESCRIZIONE DEL PERCORSO ESABAC

La sezione AL del Linguistico, che contempla generalmente il Francese come terza lingua, a partire dall'a.s. 2014-2015 ha aderito al progetto EsaBac regolamentato nella sua fase definitiva dal DM95/2013. In seguito all'accordo siglato dai ministri dell'Istruzione Mariastella Gelmini e Xavier Darcos, per un corso bi-nazionale di studi secondari negli ultimi tre anni delle superiori, tale progetto prevede il rilascio simultaneo, al termine del percorso, di un doppio diploma di Stato: Baccalauréat francese e Maturità italiana. Questo progetto, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri lavoratori. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat permette agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi che riconoscono tale diploma.

Lo studio della lingua Francese nella prospettiva del rilascio del doppio diploma, è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di "utilizzatore indipendente" in questa lingua (livello B2 del QCER) e di comprenderne l'universo culturale, che si è costruito nel tempo. In relazione al QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue), il livello di competenza linguistica richiesto per gli alunni che vorranno ottenere il rilascio del doppio diploma EsaBac alla fine del percorso di formazione integrata è: B2.

Il piano di studi, oltre alla veicolazione in lingua francese della Storia (DNL), prevede la progettazione integrata di itinerari tematici di letteratura italiana e francese che, arricchendo i programmi istituzionalmente previsti, mettano in luce i contributi reciproci delle due lingue e delle due letterature, potenzia la competenza comunicativa degli allievi e valorizza le radici comuni nel rispetto della diversità. Il percorso di formazione integrata persegue lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale. Tale percorso sviluppa la conoscenza delle opere letterarie più rappresentative del paese partner,

attraverso la loro lettura e l'analisi critica. Per gli argomenti oggetto del Percorso EsaBac si rimanda alle singole programmazioni di Francese e Storia / Histoire.

L'adesione al progetto EsaBac non ha modificato la struttura del nostro liceo ma ha richiesto solo alcune graduali modifiche nella programmazione. Sostanzialmente:

- Veicolazione in lingua francese dell'insegnamento della Storia nel 2° biennio e 5° anno attraverso la quale viene potenziata la competenza linguistico-comunicativa e sviluppato il confronto culturale.
- Prove specifiche d'esame ESABAC in base al D.M. 95/2013 e successive integrazioni e modifiche del D.M. 384/2019.

L'insegnamento di Storia in francese costituisce a tutti gli effetti insegnamento CLIL previsto dalla normativa per i licei per tutto il triennio.

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE ESABAC¹

La parte di esame specifica, denominata EsaBac, è costituita da:

- una prova scritta e orale di Lingua e letteratura francese;
- una prova scritta di una disciplina non linguistica: Storia.

Le due prove scritte di Lingua e letteratura francese e di Storia costituiscono la terza prova scritta, che ha la durata totale di 6 ore ed è effettuata successivamente allo svolgimento della seconda prova. La prova orale di Lingua e Letteratura Francese si svolge, invece, nell'ambito del colloquio². Si riporta in tabella l'articolazione delle prove:

N. prova	Tipo di prova	Materia	Durata
1	Scritta	Lingua e letteratura francese	4 h.
		Storia	2 h.
1	Orale	Lingua e letteratura francese	Si svolge nell'ambito del colloquio

TIPOLOGIA DELLA 3^A PROVA SCRITTA³

N. prova	Tipo di prova	Materia	Durata	Tipologia
	Scritta		4 h.	Analisi di un testo

¹ Per l'articolazione della parte d'Esame specifica denominata EsaBac, si rimanda all'art. 5 del D.M. 95/2013 e agli articoli 1, 2, 3, 7 del D.M. 384/2019.

² Secondo il DL 13 aprile 2017 n. 62 e DM successivi 769/2018, 37/2019 e OM 205/2019.

³ Per la tipologia della parte d'Esame specifica denominata EsaBac, si rimanda all'art. 6 del D.M. 95/2013.

3 ^a		Lingua e Letteratura francese	2 h.	Saggio breve
		Storia		Composizione
				Studio e analisi di un insieme di documenti

SPECIFICITÀ DELL'ESAME ESABAC NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico, a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid 19, tutte le prove scritte in presenza sono state annullate e l'esame di maturità consisterà in un'unica prova orale.

Per quanto riguarda l'esame che permetterà il conseguimento del diploma bi-nazionale EsaBac, nell'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03-03-2021, il comma 1 dell'articolo 19 puntualizza che le prove di cui al decreto EsaBac sono sostituite da una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.

Per quanto riguarda le modalità di valutazione dell'orale EsaBac, si cita testualmente dal Decreto appena ricordato: «Ai soli fini del Baccalauréat, la commissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove orali. Il punteggio globale dell'esame EsaBac o EsaBac Techno risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove orali».

Tali prove, dunque, sostenute ai fini del conseguimento del Baccalauréat o della specifica attestazione, sono oggetto di distinta valutazione in ventesimi, per la quale le commissioni possono predisporre apposite griglie di valutazione.

Si precisa che della valutazione di tali prove si tiene conto anche nell'ambito della valutazione generale del colloquio, riconducendo l'accertamento delle competenze linguistico-comunicative e delle conoscenze e competenze specifiche agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale.

Resta in ogni caso ESCLUSA la possibilità di effettuare una media aritmetica tra la valutazione ai fini del Baccalauréat/ attestazione dei percorsi internazionali e la valutazione complessiva del colloquio d'esame.

Ai fini dell'espletamento delle prove specifiche dell'esame Esabac, ogni sottocommissione assegna ai candidati un tempo aggiuntivo rispetto a quanto previsto dall'articolo 18, comma 3 della citata Ordinanza.

La griglia per la valutazione dell'orale, concordata a livello regionale nella riunione di formazione del 21 aprile scorso, è allegata al presente documento.

L'indirizzo linguistico "trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere, dalla metodologia del loro insegnamento e dall'analisi della cultura europea nelle sue diverse articolazioni". La caratterizzazione linguistica si inserisce all'interno di una solida e ampia formazione culturale di base alla cui realizzazione concorrono tre componenti culturali essenziali: linguistico-letterario-artistica, storico-filosofica, matematico-scientifica. La presenza rilevante di discipline comuni ad altri indirizzi vuole contribuire all'innalzamento quantitativo e qualitativo del livello di formazione generale dello studente, a valorizzare e chiarire le sue specifiche inclinazioni, ad elaborare criteri di analisi e strumenti di giudizio critico, a costruire una sua personale identità in grado di interagire criticamente con l'ambiente. Questo è reso possibile dal fatto che ad ogni disciplina, ciascuna secondo la sua specificità, viene data un'impostazione critica, riflessiva, consapevole. In virtù di questo approccio alla conoscenza nelle sue diverse forme, tutte le discipline acquistano pari dignità, in quanto tutte concorrono non tanto ad addestrare, quanto ad insegnare ad imparare, ossia ad acquisire potenzialità trasferibili.

E qui sta la licealità di questo indirizzo, che ha come finalità principale non tanto l'acquisizione di una professionalità specifica, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro (una specializzazione esasperata invece di favorire rischierebbe di bloccare o comunque di limitare fortemente le possibilità di inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione, perché un prodotto finito al termine degli studi strettamente scolastici sarebbe sicuramente obsoleto), quanto piuttosto una formazione con caratteristiche di generalità che consenta allo studente ampie scelte universitarie o para-universitarie, a breve o a lungo termine, non limitate all'ambito strettamente linguistico.

A garantire l'efficacia dell'insegnamento della lingua viva concorrono l'utilizzo delle più recenti tecnologie, la presenza di un lettore di madrelingua, scambi con l'estero, corsi pomeridiani altamente qualificati. Conformemente al profilo educativo e culturale dello studente liceale, si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Acquisire in due lingue straniere moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Acquisire in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove si è fatto riferimento ai criteri di valutazione indicati nel PTOF di seguito riportati:

Sufficienza (voto 6) Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; *ovvero* si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; *ovvero* si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, *ovvero* si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, *ovvero* emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze fondamentali in relazione ai programmi svolti.

Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (**voto 10**). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte particolarmente impegnative. Occorrerà comunque assicurare agli studenti l'opportunità di conseguire la valutazione massima.

Vengono inoltre allegate al presente documento le griglie di valutazione utilizzate nelle singole discipline.

STORIA DELLA CLASSE 5^AL

La classe 5^AL è composta da ventitré alunni, diciotto femmine e cinque maschi. Ecco la variazione del numero degli studenti nel corso del quinquennio:

	n° alunni inizio AS	n° alunni trasferiti in corso d'anno ad altro Istituto	n° alunni respinti	n° alunni ripetenti o provenienti da altre scuole	n° totale alunni promossi alla classe successiva
classe 1^AL	27 (21 F 6 M)	2	1	1	26
classe 2^AL	25 (19 F 6 M)	//	1	1	24
classe 3^AL	24 (18 F 6 M)	//	1	//	23
classe 4^AL	23 (18 F 5 M)	1 (negli USA fino a maggio)	//	//	23
classe 5^AL	23 (18 F 5 M)	//	//	//	//

Due studentesse provengono da Russi, cinque studentesse da Brisighella, quattro da Granarolo Faentino, due da Reda, tutti gli altri risiedono a Faenza.

STORIA DELLA CLASSE: docenti nel quinquennio

	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	Zama A.	Zama A.	Conti E.	Conti E.	Conti E.
Latino	Cortecchia	Albonetti	-----	-----	-----
Prima lingua (Inglese)	Ottaviani	Ottaviani	Ottaviani	Ottaviani	Ottaviani
Docente di conversazione	Monroe	Di Serio	La Spina	La Spina	La Spina
Seconda lingua (Francese)	Marchettini	Contoli/ Del Puppo/ Montevecchi	Servadei	Servadei	Servadei
Docente di conversazione	Gonzalvo	Pigeolet	Seck	Seck	Seck
Terza lingua (Tedesco)	Morreale	Altini	Altini	Altini	Altini/ Cuna
Docente di conversazione	Balázs	Balázs	Balázs	Balázs	Balázs
Storia e Geografia	Caroli/ Martini	Albonetti	-----	-----	-----
Storia / Histoire	-----	-----	Conti E.	Conti E.	Conti E.

Filosofia	-----	-----	Ghetti Gloria	Ghetti Gloria	Ghetti Gloria
Matematica (con Informatica al biennio)	Alberghi G./ Esposito	Alberghi G./ Viteritti	Zama M.	Lodovici	Lodovici
Fisica	-----	-----	-----	Lodovici	Lodovici
Scienze Naturali	-----	Cimatti	Sartoni	Sartoni	Sartoni
Storia dell'Arte	-----	-----	Donati V.	Ruiz de Infante	Ruiz de Infante
Scienze Motorie	Biavati	Biavati	Biavati	Biavati	Biavati
Religione	Romboli	Romboli	Romboli	Romboli	Romboli

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe 5AL, che consta di ventitré alunni (diciotto femmine e cinque maschi), si è da subito segnalata come alquanto eterogenea. Vi è un gruppo di studenti diligenti e desiderosi di migliorarsi, che ha partecipato in modo attivo allo svolgimento delle lezioni e ha spesso cercato di apportare un contributo personale. Un'altra parte della classe, invece, ha mostrato la tendenza a non esporsi, pur seguendo le lezioni con attenzione e generalmente con interesse. Tale divisione ha sempre contraddistinto la classe, che ha faticato a trovare una sua coesione. Ciò è stato ulteriormente esacerbato dal lungo periodo di didattica a distanza, che li ha anche privati di esperienze aggreganti come lo scambio culturale con un liceo francese di Le Mans, in programma per l'anno scolastico 2019-2020 e annullato a causa dell'emergenza sanitaria. La didattica a distanza e il forzato isolamento vissuto durante l'anno scolastico scorso, estesosi poi a quello corrente, hanno inevitabilmente avuto ripercussioni negative. La situazione pandemica ha infatti messo a dura prova la motivazione degli studenti, anche se vanno segnalati l'impegno e la serietà mostrati da alcuni di loro. Inoltre, nonostante i diffusi problemi di connessione, le videolezioni sono state seguite generalmente con regolarità.

La maggior parte della classe ha sempre svolto puntualmente le attività proposte, avendo rispetto delle consegne, e ha profuso impegno nello studio domestico; in qualche caso, invece, l'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati è stato altalenante.

La programmazione è stata svolta abbastanza regolarmente, cercando di valorizzare i punti di contatto fra le varie discipline, anche nella scelta delle attività di approfondimento da proporre ai ragazzi. È stato infatti svolto un potenziamento di Educazione Civica e di Filosofia della Contemporaneità durante tutto l'anno scolastico sia per integrare le ore di Storia/Histoire sia per valorizzare l'insegnamento della Filosofia, utile a completare il curriculum dei ragazzi.

Il profilo della classe, in relazione al profitto, ha evidenziato un gruppo di alunni che, in virtù di un impegno costante e motivato e di adeguate capacità logiche ed espressive, ha conseguito risultati molto buoni e, in alcuni casi, eccellenti; un gruppo di alunni che si è impegnato con una certa costanza e si è attestato su un profitto buono e discreto e altri che si mantengono sul livello della sufficienza. Permane qualche caso in difficoltà su discipline specifiche (soprattutto dell'area logico-matematica, dell'Histoire e dell'area linguistica).

Uno studente della classe ha soggiornato per un anno negli Stati Uniti, per poi rientrare all'inizio delle lezioni di Quinta.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Non sono state effettuate simulazioni ufficiali di Prima, Seconda, Terza Prova a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria.

OBIETTIVI REALIZZATI

Si ritiene che gli obiettivi programmati siano stati complessivamente raggiunti, sia per quanto riguarda l'acquisizione delle conoscenze disciplinari e delle competenze, sia in riferimento alla capacità di collocare le singole tematiche in quadri più ampi con modalità creative e personali.

CORSI DI RECUPERO SVOLTI

Nel corso dei precedenti anni scolastici sono stati attivati corsi di recupero per Latino, Inglese, Tedesco, Francese e Matematica.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Scambi, soggiorni e viaggi d'istruzione

- A.S. 2016/17 Scambio con la Germania (Schwäbisch Gmünd)
- A.S. 2017/18 Scambio con la Germania (Schwäbisch Gmünd) / Viaggio di istruzione a Roma
- A.S. 2018/19 Soggiorno con esperienza di PCTO (ex ASL) a Dublino

Attività svolte da tutta la classe o parte di essa:

- **Certificazioni linguistiche**

Studenti che hanno conseguito certificazioni linguistiche:

Livello B1 di Inglese (*PET*): 4

Livello B2 di Inglese (*First Certificate in English*): 13

Livello C1 di Inglese (*Advanced Certificate in English*): 8

Livello C1 di Francese (*DALF*): 2

Livello B1 di Tedesco (*Goethe Zertifikat Deutsch*): 8

Livello B2 di Tedesco (*Goethe Zertifikat Deutsch*): 3

Studenti che si stanno preparando per le certificazioni e sono in attesa di sostenere gli esami:

Livello C2 di Inglese (*Proficiency Certificate In English*): 2

- **Scambio individuale**

Una studentessa ha frequentato per 4 settimane i corsi presso il Lycée "Bellevue" di Le Mans (Francia) in classe Quarta, con accoglienza in famiglia, e ha accolto a sua volta in famiglia e in classe la corrispondente francese per 4 settimane.

- **Corsi di approfondimento:**

Una studentessa ha partecipato al corso "Scrivere per il Web", mentre un'altra studentessa ha preso parte al progetto "Per chi crea".

Progetti e concorsi

- CERTILINGUA, attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue e competenze europee/internazionali. Due studentesse sono candidate al progetto.
- Lezioni di Diritto, Economia e Istituzioni Europee per l'acquisizione di competenze di Cittadinanza Europea (classe terza, quarta)
- Moduli di Educazione Civica e Filosofia della Contemporaneità (classe quinta)

- Esperienza estiva con attività PCTO a Schwäbisch Gmünd nel 2019 per uno studente (ex alternanza scuola/lavoro)
- Alcuni studenti hanno partecipato al *Prix Goncourt* e due studentesse sono state selezionate come giurate (classe quarta)
- Diversi studenti hanno partecipato alla fase d'istituto del concorso europeo di traduzione *Juvenes Translatores* (classe quarta)
- Una studentessa ha partecipato alle celebrazioni del DanteDì e ha letto e commentato brani da *La Divina Commedia* in occasione del Consiglio Comunale di Faenza (classe quinta)
- Una studentessa ha fatto parte della redazione de *Il Castoro*.
- Alcuni studenti hanno scritto recensioni per il Premio Bancarella.
- Una studentessa ha partecipato al Concorso "Giacomo Leopardi" (classe quinta)
- Alcuni studenti hanno partecipato al progetto "A TUTTO DANTE" – Progetto internazionale a distanza, in collaborazione tra il Lycée Bellevue di Le Mans, il Liceo Dante Alighieri di Pola, il Liceo Torricelli-Ballardini di Faenza e l'artista-coreografa Ghislaine Avan (classe quinta)

Conferenze e laboratori:

- Progetto cinema: La follia al cinema (classe quarta)
La propaganda e i regimi totalitari; il cinema neorealista (classe quinta)
- Incontro con la giornalista anglofona Arianna Ballotta e l'ex detenuto nel braccio della morte Karl Guillen: un approfondimento sulla pena di morte (classe terza)
- Incontro con la scrittrice Michela Murgia (classe terza)
- Videoincontro con il sindaco di Faenza, Massimo Isola, per un dialogo sul tema della Shoah (classe quinta)
- Videoconferenza del prof. Cesare Finzi in occasione della Giornata della Memoria (classe quinta)
- Videoincontro con il giornalista Valerio Lo Muzio su Patrick Zaki (classe quinta)
- Partecipazione all'evento organizzato dall'Unione dei Comuni della Romagna *L'Europa e il futuro dei giovani* in occasione della giornata dell'Europa (classe quinta)
- Alcuni studenti hanno partecipato alla presentazione online della mostra "Ciao Italia! Un secolo di immigrazione e di cultura italiana in Francia (1860-1960)", ospitata dall'Alliance Française di Bologna (classe quinta)
- Videoincontro con la scrittrice Benedetta Tobagi (classe quinta)
- Videoconferenza del prof. Luigi Neri sul Sessantotto (classe quinta)

Spettacoli e mostre

- Spettacolo in lingua Francese: *Révolution. L'imagination au pouvoir*, France Théâtre, Teatro dell'Antoniano (Bologna) (classe terza)
- Spettacolo in lingua Francese: *Oranges amères*, France Théâtre, Teatro dell'Antoniano (Bologna) (classe quarta)

Uscite didattiche:

- Firenze, Visita alla città e alla Galleria degli Uffizi (classe quarta)
- Visita alla mostra "Nature inquiete: sguardi d'artista sul paesaggio" presso la Chiesa di Santa Maria Dell'Angelo (classe quinta)
- Visita alla pietra di inciampo in memoria di Amalia Fleischer presso il Monastero di S. Chiara, via Croce, Faenza (classe quinta)

Si sottolinea l'impegno profuso da diversi studenti nell'organizzazione e nello svolgimento degli Open Day. Alcuni studenti hanno anche affiancato i docenti nelle giornate di orientamento presso le Scuole Secondarie di primo grado. Inoltre, due studenti hanno collaborato alla creazione del profilo

Instagram del Liceo Linguistico e una studentessa ha contribuito alla realizzazione del video di presentazione del Liceo Linguistico ed è stata la protagonista di una videointervista, sempre nell'ambito delle iniziative per l'orientamento in entrata.

Partecipazione ad attività di orientamento Universitario sia in presenza sia a distanza (classe quarta e quinta)

Attrezzature e spazi utilizzati

Aula di classe dotata di computer e videoproiettore, laboratori linguistici, scientifici e informatici e, soprattutto nel periodo di didattica a distanza, varie piattaforme quali *Google Classroom*, *Meet Hangouts*, e *Moodle*.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Classe 3 AL sez. linguistico a.s. 2018-2019

Attività	Ore Previste	
	Aula	Struttura
Corso Sicurezza (online)	8	/
Introduzione attività produttive territorio (15 ore circa max)		
Conferenza Confcooperative	1	/
Conferenza Confimi	2	/
Conferenza CNA	1	/
Visita aziendale Diennea	/	1
Corso English for Business, Marketing, Advertising and Tourism		
Attività in classe	8	/
How to be a guide in Dublin		
Attività propedeutiche e di follow-up in classe	20	/
Attività a Dublino	/	20
Progetto IOR		
Conferenza Fundraising con dott. Misericocchi	2	/
Workshop laboratoriali	/	10
Produzione di materiali/peer education	4	/
Attività volontariato		1-4
Workshop sulla pena di morte	10	/
Incontri informativi e elaborazione materiali		
100 Km del Passatore - (1-27)	/	/
Conferenza preparatoria (tutti gli studenti)	1	/
Incontro organizzativo (tutti gli studenti partecipanti)	1	/
Attività sul campo	/	3-15
Il mondo del volontariato Progetto rifugiati Caritas/ Scuola Penny Wirton	/	1-50

Incontri organizzativi e di formazione Attività sul campo – <i>peer to peer education</i>		
Extraclasse - English Summer Camp – Tredozio – 1 settimana (giugno – luglio)	/	65
Attività lavorativa in Germania	/	50

Classe 4 AL sez. linguistico a.s. 2019-2020

Attività	Ore Previste	
	Aula	Struttura
Tecniche di Mediazione e Traduzione (max 10 ore)		
Attività in aula – lezioni con esperti del settore	4	/
Attività Professione Lingue c/o scuola superiore per mediatori linguistici Unicampus S. Pellegrino Misano Adriatico	/	5
Insegnare le Lingue		
Incontro classi scuole medie e pianificazione progetto	/	1
Realizzazione progetto con la classi	/	5
Predisposizione materiali per le lezioni	10	/
Piazza affari in tedesco		
Visita aziendale Gigacer	/	5
Lezioni propedeutiche	12	/
Realizzazione idea commerciale	4	/
ATTIVITA' AGGIUNTIVA		
Il mondo del volontariato Progetto Penny Wirton (max 25 ore circa)	/	1- 25
Attività lavorativa estiva Schwäbisch Gmünd (max 20 ore)		20
LAVORARE NEI PROGETTI EUROPEI Progetto testimonianza ECIPAR	2	/
Altre attività svolte (specificare – stage Comune, IOR, FAI, Erasmus+ VET, PON Charity Shops, “CASTORO”, ecc)		

Classe 5 AL sez. linguistico a.s. 2020-2021

Attività	Ore previste	
	Aula	Struttura
Science for peace		
Partecipazione a una o più conferenze	5-12	/
STEM ROUTE		
Attività di orientamento	4	/
Project work	12	/
Incontri testimoni di Impresa	4	/
ATTIVITÀ AGGIUNTIVA.		
Il mondo del volontariato Progetto Penny Wirton (max 25 ore circa)	/	25
REDISCOVERING EUROPE		
Conferenza: L'Europa e il futuro dei giovani	2	/

I percorsi sopra elencati sono stati proposti all'intero gruppo classe. Per i percorsi effettivamente svolti dai singoli studenti si rimanda al Curriculum dello studente.

L'Educazione Civica è una disciplina trasversale che intende formare cittadini responsabili, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri. Gli obiettivi per le classi conclusive stabiliti dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari
- conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali
- per quanto concerne i diritti umani, cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Come si può ricavare dalle singole relazioni, ogni disciplina ha svolto dei moduli integrati nel programma volti alla trattazione di queste tematiche.

Si segnalano di seguito alcuni dei nuclei tematici affrontati nel corso dell'anno scolastico:

- un modulo di potenziamento di Filosofia dal titolo "La scoperta dell'Alterità fra complessità e filosofia della differenza sessuale" tenuto dalla professoressa Beatrice Bandini
- un modulo di Storia dedicato alla nascita della Repubblica, la storia delle istituzioni italiane, la Costituzione, anch'esso tenuto dalla professoressa Bandini
- un modulo di Italiano e Storia incentrato sugli anni di piombo e di tritolo, affiancato dalla lettura di *Come mi batte forte il tuo cuore* di Benedetta Tobagi e incontro con la scrittrice
- per quanto riguarda Histoire, l'Europa dal 1945 ai giorni nostri
- in Inglese sono state trattate tematiche quali il razzismo, forme di discriminazione, il movimento delle suffragette, la Dichiarazione universale dei diritti umani
- in Francese ci si è concentrati su tematiche quali il sistema politico in Francia e il razzismo
- in Tedesco è stato fatto un confronto tra il sistema politico tedesco e italiano
- in Scienze Naturali, alcune lezioni sono state dedicate a questioni etiche e biotecnologiche (OGM, terapia genica, clonazione, biotecnologie in campo medico, agroalimentare, ambientale)
- in Fisica è stato approfondito il ruolo e la coscienza dello scienziato nello sviluppo della fisica nucleare
- in Storia dell'Arte, l'espressione corporea nell'arte femminile.
- Infine, l'EsaBac, per la sua specificità di percorso integrato che si fonda su un dialogo costante fra Francia e Italia, attraverso lo studio comparato delle due letterature e della storia filtrata attraverso il doppio sguardo italiano e francese, si presta particolarmente a una riflessione sulla Cittadinanza. Tra le finalità dell'insegnamento della Storia in EsaBac, due illustrano particolarmente quanto gli sia proprio uno spirito improntato all'educazione civica:
praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà;
esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Prof.ssa Eleonora Conti

La classe mi è stata affidata a partire dalla Terza per gli insegnamenti di Italiano e Storia / Histoire. In generale, si tratta di una classe corretta e per lo più diligente, che ha sempre affrontato lo studio domestico e le prove di verifica con serietà. Rispetto a certe classi ansiose, si tratta in questo caso di ragazze e ragazzi capaci di mantenere la calma e la concentrazione durante l'esecuzione delle prove scritte, in autonomia, e questo è forse il loro aspetto di maggior pregio. Non si tratta di una classe particolarmente unita e certo non le ha giovato l'aver dovuto rinunciare a tutte le occasioni di socialità previste dall'indirizzo Linguistico, a partire dagli scambi e dalle gite: è questo, credo, l'aspetto più drammatico della DaD. I ragazzi, pur se con un piccolo periodo di adattamento, hanno accolto ogni volta con sollievo il ritorno in classe.

Si distingue tra loro un gruppo di almeno una decina fra studentesse e studenti motivati e sensibili verso la letteratura. Tutti gli autori, le correnti o i movimenti sono stati presentati attraverso i testi, sempre letti ed analizzati in classe, preferendo di solito o la lezione interattiva o la modalità della classe rovesciata, inserendo dunque la spiegazione e l'approfondimento da parte del docente (per lo più un'analisi e interpretazione guidata, stimolando i contributi individuali) dopo che i ragazzi avevano effettuato una prima lettura domestica. A fine Quinta, un buon gruppetto ha acquistato fiducia nella propria capacità di argomentare la propria interpretazione e di creare collegamenti intratestuali ed intertestuali pertinenti.

Ci sono, però, anche persone più timide, appartate o insicure meno propense a lasciarsi coinvolgere, o preoccupate del giudizio, alle quali in particolare non ha giovato la Didattica a distanza imposta dall'emergenza sanitaria per tutto il II quadrimestre della Quarta e per diverse settimane in Quinta. Per le caratteristiche della classe, soprattutto nel difficile anno della Quarta, si sono pensate forme di verifica che invitassero al confronto: il colloquio orale che ha avuto per oggetto la letteratura del Settecento, per esempio, è stato pensato come dibattito collettivo e gioco di ruolo, in cui gli studenti prendessero la parola incarnando il punto di vista dei tanti autori studiati e dando vita a un salotto di intellettuali dell'Illuminismo.

Nello svolgere il programma di italiano questi sono stati gli obiettivi da raggiungere:

- sviluppare le competenze linguistiche, sia scritte sia orali;
- fornire gli strumenti necessari per comprendere ed interpretare i testi,
- favorire l'utilizzazione dei testi stessi come strumento per la conoscenza del mondo interiore degli autori oltre che della realtà storica e sociale a cui appartengono;
- stimolare l'interesse per la letteratura e per la lettura;
- potenziare le capacità di riflessione e valutazione personale.

I contenuti del programma seguono la scansione concordata in occasione della stesura del Ptof includendo Leopardi, le poetiche della seconda metà dell'Ottocento, la crisi delle forme espressive nel primo Novecento, aspetti della poesia e della narrativa del Novecento.

Certo, alcuni tagli sono stati necessari, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria. Con la DaD ci aveva rimesso in particolare, in Quarta, il modulo sul *Purgatorio* di Dante, che abbiamo dovuto svolgere per buona parte in Quinta, rispettando la quantità di canti prevista. Ma anche per questo motivo, il *Paradiso* è stato solo sfiorato, sia a causa della mole del programma di Quinta sia per l'aggravarsi della pandemia che ci ha costretti nuovamente alla DaD. Tuttavia la *Commedia* era stata oggetto di uno studio molto approfondito in Terza, con una quindicina di canti dell'*Inferno*, molto apprezzati dai ragazzi, e un percorso in parallelo con *Se questo è un uomo* di Primo Levi. Inoltre, in Quinta, anche in concomitanza con le celebrazioni per i 700 anni dalla morte del poeta e per cercare di mantenere un'apertura internazionale al corso EsaBac, un gruppetto di studentesse e uno studente hanno partecipato al Progetto Internazionale a distanza "A TUTTO DANTE" in collaborazione con la 4AL EsaBac, con studenti francesi del "Lycée Bellevue" di Le Mans, studenti croati del Liceo "Dante Alighieri" di Pola e con l'artista e coreografa Ghislaine Avan che sta realizzando un film con letture della *Commedia* in tutte le lingue del mondo: un Dante fra le lingue e le arti, che prevede anche letture espressive, in italiano e dialetto romagnolo. Inoltre, in occasione del *DanteDi*, una studentessa ha letto e commentato brani da *La Divina Commedia* durante la seduta del Consiglio Comunale di Faenza del 25 marzo (nel Progetto soprannominato "La cinquina dantesca"), nell'ambito delle celebrazioni per il 2021.

Durante tutto il triennio, è stato possibile integrare le scelte antologiche dal libro di testo, con letture integrali di romanzi e testi teatrali, sia d'estate sia durante i mesi invernali, accumulando un piccolo bagaglio di letture che sono confluite poi in buona parte nel programma di italiano di quinta, rendendo possibili approfondimenti e percorsi tematici. Si tratta in particolare di: *Se questo è un uomo* di Primo Levi (parallelamente all'*Inferno* di Dante Alighieri), *Una questione privata* di Beppe Fenoglio (percorso di attualizzazione del *Furioso*), *La ragazza di Bube* di Carlo Cassola (in Terza); *I fisici* di Friedrich Dürrenmatt (in Quarta); *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino (nell'estate della Quarta), *Sostiene Pereira* di Antonio Tabucchi *Come mi batte forte il tuo cuore* di Benedetta Tobagi, *Una storia semplice* di Leonardo Sciascia e diversi racconti del secondo Novecento di P. Levi, C. Pavese, A. Tabucchi (in Quinta). Tutti questi testi e autori sono stati oggetto di riflessione anche relativamente all'Educazione Civica (ruolo dell'intellettuale nella società, *engagement*, poesia civile, diritti e diversità, importanza delle figure femminili, indifferenza e senso civico).

Per alcuni autori del Novecento è stato possibile ascoltarne direttamente le voci e vederne i volti, grazie ai video d'archivio (è il caso di Marinetti, Ungaretti, Sciascia, Tabucchi, Fo). L'incontro con l'autore è stato stimolato anche in occasione di ulteriori letture svolte durante l'anno: in terza, la classe ha partecipato all'incontro con la scrittrice Michela Murgia dopo aver letto il romanzo *Accabadora* e in quinta i ragazzi hanno incontrato in videoconferenza via *meet Hangouts* la scrittrice Benedetta Tobagi, dopo aver letto il libro *Come mi batte forte il tuo cuore*. Si è trattato di esperienze che hanno permesso poi un confronto su questioni culturali vive e attuali.

Dall'inizio della pandemia, forzati alla Didattica a distanza, abbiamo usato regolarmente la piattaforma Classroom e il suo relativo Drive per archiviare compiti presentati dai ragazzi (anche in versione audio), per caricare registrazioni di videolezioni o altro materiale, svolgere le verifiche a distanza, le lezioni e le interrogazioni orali. Il dialogo educativo è stato costante, anche per programmare attività di classe o di gruppo, cercando un ritmo che mettesse d'accordo esigenze didattiche e un ritmo di lavoro serrato ma sostenibile.

In Quarta ho proposto alla classe un laboratorio didattico, tenuto da esperto esterno, sul Cinema della Follia e in Quinta un laboratorio in interdisciplinarietà con Storia e Letteratura, su Cinema e Propaganda e sul Cinema del Neorealismo.

Tra le iniziative della classe Quinta, una studentessa ha partecipato al Concorso Nazionale Leopardi, mentre altre sono saltate per emergenza Covid-19.

Per quanto riguarda le valutazioni, l'orale si è basato su colloqui relativi ad ampie parti del programma, nella ferma convinzione che debba essere offerta quanto più possibile l'opportunità dell'esposizione orale e che debba essere valutata la capacità critica e di collegamento. Almeno una volta all'anno (salvo in quinta) è stata tuttavia somministrata anche una verifica scritta di letteratura (normalmente consistente in una prova semi-strutturata che prevedesse il riconoscimento di testi letti, lo svolgimento di quesiti a risposta aperta, definizioni, vero o falso con correzione adeguata dell'affermazione falsa, attribuzione di date a opere indicate), per misurare competenze di tipo diverso, come capacità di selezionare le informazioni e di riorganizzare i concetti in modo efficace e sintetico. Per gli obiettivi dell'orale si sono tenuti presenti i criteri del PTOF stabiliti dal Dipartimento di Lettere, nello specifico: saper comunicare in maniera chiara e coerente contenuti e conoscenze adeguati alle richieste; saper compiere operazioni di analisi e sintesi.

I compiti scritti sono stati strutturati secondo le Tipologie previste dall'Esame di Stato, adeguate nel 2019 alle nuove Tipologie (A, B, C), e sono stati valutati secondo criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione dell'informazione, organizzazione del proprio punto di vista), formali (correttezza, proprietà lessicale) e logici (coerenza, capacità argomentativa), previsti dalle Griglie approvate dal Dipartimento di Lettere del liceo e riprodotte in fondo a questo documento. Nel secondo quadrimestre della quinta abbiamo svolto un numero minore di scritti ufficiali (ma tutti in presenza) e si sono cercate altre forme di scrittura, stimolate anche dalla contingenza, che hanno cercato di far riflettere gli studenti sulla difficile situazione che stavamo tutti vivendo. In particolare, in Quarta la classe ha dapprima realizzato una versione contemporanea del poemetto didascalico-satirico "Il giorno" del Parini, un lavoro a staffetta in versi in cui hanno riflettuto sulle nuove élites contemporanee e sul loro ruolo nella società attuale; infine, ha contribuito all'«Alfabeto emotivo del contagio», un lavoro collettivo a distanza, pensato per tutte e tre le classi del triennio EsaBac, poi

pubblicato anche sul sito del liceo, e che ha ricevuto l'apprezzamento dell'USR dell'Emilia-Romagna (il direttore E. Versari vi ha partecipato con una voce dell'Alfabeto in risposta al lavoro dei ragazzi). Queste esperienze hanno puntato a interiorizzare «le ragioni» della scrittura e della letteratura e a permettere ai ragazzi di esprimere disagi e aspettative e di stimolare competenze alternative, in un momento difficile per tutti e per loro in particolare. Arrivata in quinta, la classe presenta un gruppetto di studenti il cui profitto si attesta su livelli da buono a ottimo; un buon gruppo di studenti con profitto discreto; un piccolo gruppo di studenti sufficienti o quasi sufficienti.

TESTI ADOTTATI: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 5.1, 5.2 e 6, Edizioni Pearson Paravia, Torino.
Dante Alighieri, *Purgatorio* e *Paradiso*, qualsiasi edizione commentata.

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA

GIACOMO LEOPARDI

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale, l'amicizia con Pietro Giordani, il classicismo romantico, il "pensiero poetante". Lo *Zibaldone*: diario, laboratorio filosofico-poetico. I *Canti*: generi, temi, soluzioni formali. Le *Operette morali*: genere, fonti, temi. L'ultima produzione.

Testi:

Dallo *Zibaldone*: "La teoria del piacere" [165-172]; "Il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza" [514-516], "Indefinito e finito" [1430-1431], "Il vero è brutto" [1521-1522], "Teoria della visione" [1744-1747], "Parole poetiche" [1789], "Ricordanza e poesia" [1804-1805], "Teoria del suono" [1927-1930]; "Suoni indefiniti" [4293], "La doppia visione" [4418], "La rimembranza" [4426].

Dai *Canti*:

canzoni: "Ultimo canto di Saffo";

piccoli idilli: "L'infinito", "La sera del dì di festa";

canti pisano-recanatesi: "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia";

il Ciclo di Aspasia: "A se stesso";

l'ultima produzione: "La ginestra o il fiore del deserto", sintesi generale e in particolare vv. 1-125, 145-201, 289-317.

Da *Operette Morali*: "Dialogo della Moda e della Morte" (fotocopia), "Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo" (fotocopia), "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di Plotino e di Porfirio" (brano sul libro), "Dialogo di un Venditore di Almanacchi e di un Passeggere".

CESARE PAVESE

Una riscrittura delle *Operette morali*

Testi:

Da *Dialoghi con Leucò*:

"Orfeo l'inconsolabile", "Le streghe", "Il diluvio"

II SIMBOLISMO EUROPEO

CHARLES BAUDELAIRE, cantore della vita moderna e della città. La "perdita d'aureola". Il poeta come decifratore di segni. Lo stile: sinestesia e analogia, le immagini violente e strane, sublime e "impoetico".

Testi:

Da *I fiori del male*: "Corrispondenze", "L'Albatros", "Spleen".

Da *Lo Spleen de Paris*: "Perdita d'aureola".

La *bohème* e i poeti maledetti. La poesia orfica. Paul Verlaine, poeta della decadenza e del "languore"; la poesia inutile. Arthur Rimbaud: lo sregolamento dei sensi e la discesa nell'abisso; il poeta come creatore di realtà. Fonosimbolismo. Stéphane Mallarmé, il sacerdote della poesia, le novità di *Un colpo di dadi non abolirà mai il caso*.

Testi:

ARTHUR RIMBAUD: "La lettera del veggente"; "Vocali".

IL SECONDO OTTOCENTO

IL ROMANZO REALISTA IN EUROPA - LINEA DEL NATURALISMO-VERISMO

Un precursore: Gustave Flaubert, *Madame Bovary*: realismo e discorso indiretto libero.

Testo: "I sogni romantici di Emma"

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, la poetica di Zola. Il Ciclo dei Rougon-Macquart.

Testi:

Edmond e Jules De GONCOURT, "Prefazione" a *Germinie Lacerteux*;

Émile ZOLA, da *Il romanzo sperimentale*: "Lo scrittore come 'operaio' del progresso sociale".

Il Verismo in Italia.

GIOVANNI VERGA

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale. Il progetto verista. La poetica dell'impersonalità. Le tecniche narrative: straniamento, antifrasi, discorso indiretto libero, regressione. L'ideologia verghiana: il valore critico e conoscitivo del pessimismo.

Il ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia*: una visione anti-idillica del mondo rurale. Il "cronotopo idillico" del romanzo familiare (Bachtin-Luperini). Tempo ciclico-folklorico e tempo storico.

Mastro-Don Gesualdo: il protagonista; il ruolo delle figure femminili (Diodata, Bianca, Isabella); la sconfitta di Gesualdo e la critica alla "religione della roba". Ragioni dell'interruzione del progetto dei *Vinti*.

Testi:

La "Prefazione" de *L'Amante di Gramigna*.

Da *Vita dei campi*: "La lupa", "Rosso Malpelo".

Da *Novelle rusticane*: "La roba".

Da *I Malavoglia*: "Prefazione" ("La vaga bramosia dell'ignoto e la fiamma del progresso"), cap. 1 ("Il mondo arcaico e l'irruzione della Storia"), cap. 15 ("L'addio di 'Ntoni").

Da *Mastro-don Gesualdo*: "La tensione faustiana del *self-made man*" (I, cap. IV), "La morte di Mastro-don Gesualdo" (IV, cap. V)

FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Caratteri del Decadentismo: origine del termine, la visione del mondo decadente, la poetica e gli strumenti irrazionali del conoscere: analogia e sinestesia. L'Estetismo: una vita inimitabile, la figura del dandy e dell'esteta. La casa come museo, teatro e santuario. Il romanzo decadente in Europa.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale. D'Annunzio giornalista e mediatore culturale. Evoluzione del ruolo di poeta e intellettuale: esteta, superuomo, vate, eroe, patriota. Il romanziere: il superamento del modello verista e l'ambiguità del narratore. Il *Piacere*: menzogna estetica e complicità dell'autore. I simboli. La vita inimitabile e la crisi dell'esteta. D'Annunzio poeta: vitalismo panico, musicalità e linguaggio analogico.

Testi:

Da *Il piacere*: "Una fantasia «in bianco maggiore»" (libro III, cap. III).

Da *Le Laudi (Alcyone)*: “La pioggia nel pineto”, “Nella belletta”.

GIOVANNI PASCOLI

La vita, le tragedie familiari e la ricostruzione del “nido”, la carriera professionale, Romagna e Garfagnana. La fortuna scolastica.

La visione del mondo e la poetica: crisi del positivismo, simboli, il sublime delle piccole cose e i modelli classici. Una produzione senza evoluzione. Irrazionalismo e socialismo umanitario. Le soluzioni formali e le novità del linguaggio: onomatopea e fonosimbolismo, il linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale (Contini). La natura e i simboli (Bàrberi Squarotti).

Testi:

Da *Il fanciullino*: “Una poetica decadente”.

Dalle *Myricae*: “X Agosto”, “L'assiuolo”, “Temporale”, “Il lampo”.

Dai *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”, “La tessitrice”.

Dai *Poemetti*: “Italy” (IV, V).

LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

Le riviste di inizio Novecento: «Poesia», «La Voce», «Lacerba».

Le avanguardie storiche: il caso del Futurismo.

FUTURISMO: Il concetto di “avanguardia storica”. La formazione simbolista di Marinetti e il ruolo di mediatore culturale con la Francia attraverso la rivista «Poesia» (1905-1909). Caratteri generali del movimento. Le tavole parolibere. La performance e le serate futuriste con attualizzazione.

Testi e immagini:

“Manifesto di fondazione del Futurismo”; “Manifesto tecnico della Letteratura Futurista”.

“Sintesi futurista della guerra” (1915)

FILIPPO TOMMASO MARINETTI: da *Zang Tumb Tuuum*, “Bombardamento” (con ascolto dalla voce di Marinetti).

Il futurismo fiorentino: Papini, Soffici, Palazzeschi e «Lacerba»; il riso come atto di rottura.

ALDO PALAZZESCHI: da *Poemi*, “La fontana malata”; da *L'Incendiario*, “E lasciatemi divertire”.

CORRADO GOVONI: da *Rarefazioni e Parole in libertà*, “Il palombaro” (tavola parolibera).

Attualizzazione – La performance come provocazione, il Punk: Adam And, “Animals and Men”, Sex Pistols, “God save the Queen”

L'ESPERIENZA DE «LA VOCE»: Fasi e obiettivi della rivista, da Papini-Prezzolini a De Robertis. L'“altra” avanguardia. Il frammentismo e il rifiuto del romanzo. Il senso etico dell'esistenza. L'autobiografismo. Prosa lirica ed espressionismo.

Testo:

CLEMENTE REBORA, da *Poesie sparse*: “Viatico”

II ROMANZO EUROPEO MODERNISTA

Le novità rispetto al romanzo ottocentesco. La crisi del positivismo: Freud, Einstein, Bergson, Nietzsche. Modernismo e Avanguardia: punti in comune e differenze. Una nuova concezione del tempo, la frantumazione dell'io, l'opera aperta. Le nuove tecniche narrative: monologo interiore e flusso di coscienza. L'epifania. I temi dominanti: la messa in discussione della figura del padre. Accenni agli autori stranieri.

MARCEL PROUST

Da *Alla ricerca del tempo perduto*

“Le intermittenze del cuore”

ITALO SVEVO

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale, la Trieste commerciale e multi-etnica, l'influenza di Freud, Darwin, Schopenhauer, Nietzsche. Un "irregolare" delle lettere e la difficile fortuna critica. L'inetto sveviano. La lingua antiretorica di Svevo.

La coscienza di Zeno: Temi e struttura del romanzo. Il tempo misto, la liquidazione della psicanalisi, il depistaggio del narratore inattendibile: verità e menzogna. Un personaggio nevrotico: Zeno, un inetto non sconfitto. Salute e malattia. L'ironia sveviana.

Testi:

"Prefazione", "Il fumo", "La morte del padre", "La salute malata di Augusta", "La profezia di un'apocalisse cosmica".

LUIGI PIRANDELLO

Biografia, percorso umano e culturale, i rapporti col fascismo.

Il furore argomentativo e il gusto del paradossale. Il contrasto tra "forma" e "vita". La "trappola" della vita sociale e la critica all'identità individuale. La follia come via di fuga.

L'Umorismo: Il riso amaro, il "fuori chiave", il sentimento del contrario, il relativismo della coscienza. I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*: confronto fra Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda. Il camuffamento continuo, l'identità in frantumi, i pazzi e i savi.

Le *Novelle per un anno*.

Maschere nude: la trama de *Il giuoco delle parti*, *Il berretto a sonagli*. Lo svuotamento del dramma borghese, il "ragionatore", il grottesco, "le tre corde". Il metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Testi:

Dal saggio *L'umorismo*: "Un'arte che scompone il reale" (righe 1-38).

Da *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato", "La patente".

Da *Il fu Mattia Pascal*, struttura, tematiche: "Maledetto sia Copernico! Premessa Seconda (a mo' di scusa)", "Lo strappo nel cielo di carta" (da cap. 12); "La lanterninosofia" (da cap. 13), "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" (da cap. 18).

Da *Uno, nessuno e centomila*: "Nessun nome" (VIII,4).

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio".

Film:

"La patente" di Luigi Zampa, dal film a episodi *Questa è la vita* (1954).

NARRATIVA E CINEMA ITALIANI DEL SECONDO DOPOGUERRA

IL NEOREALISMO

Italo Calvino, Beppe Fenoglio. L'esperienza della Resistenza e la "smania di raccontare".

Dal cinema di epoca fascista al Neorealismo: il cinema dei "telefoni bianchi", il cinema di propaganda fascista e razzista, la polemica sul realismo. I fondamenti del cinema neorealista. I protagonisti: Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, Luchino Visconti. Cesare Zavattini e "l'estetica del pedinamento", le *locutions*, la questione della lingua, la scelta degli attori, il ruolo dei bambini, opere aperte.

Spezzoni di film analizzati:

Carmine Gallone, *Knock-out Harlem* (1943)

Roberto Rossellini, *Roma città aperta* (1945)

Vittorio De Sica, *Ladri di biciclette* (1948)

ITALO CALVINO, *Il sentiero dei nidi di ragno* (lettura integrale estiva): una Resistenza non eroica, la trama e il sistema dei personaggi, la *Bildung* di Pin, un bambino di fronte alla Storia, fiaba e storia.

Testi:

Da *Il sentiero dei nidi di ragno*:

“A volte fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro” (cap. 1)

“Fiaba e storia”(capp. 4 e 6 – scelta antologica dal manuale)

BEPPE FENOGLIO, tra Resistenza e *quête* esistenziale. *Una questione privata*, romanzo di amore, guerra e follia. Il sistema dei personaggi: Milton, Fulvia e Giorgio. Il ruolo della natura. Ragioni del titolo.

Testi:

Da *Una questione privata* (lettura integrale in quarta): capp. 1 e 13.

INTELLETTUALI DEL '900, L'IMPEGNO, LA STORIA, LA GIUSTIZIA, IL VALORE DELLA PAROLA

DANTE ALIGHIERI, intellettuale modello per gli scrittori del '900 e della contemporaneità

La struttura del *Paradiso*; l'esilio e la missione del poeta; la novità della lingua dantesca.

La parola fresca di giornata (a partire dal sito dell'Accademia della Crusca): scelta e commento a cura degli studenti.

Testo:

Purgatorio: canti XI (73-117), XXI (82-136), XXVII (vv. 109-142), XXX (vv. 22-60)

Paradiso: canto XVII (vv. 46-99)

PRIMO LEVI. L'esperienza di Auschwitz: il bisogno di testimoniare l'orrore, il valore della memoria, la «zona grigia», «sommersi» e «salvati», la lezione di Ulisse. Lo scrittore di scienza e fantascienza.

Testi:

Da *Se questo è un uomo* (letto integralmente in terza in parallelo con l'*Inferno* di Dante): “Shemà” (poesia iniziale), “Sul fondo”, “Il canto di Ulisse”, “I sommersi e i salvati”.

Intervista RAI del 1984.

Da *Storie naturali*: “Censura in Bitinia”, “Angelica farfalla”.

ELSA MORANTE

Testi:

Da *La storia*: “Il bombardamento di San Lorenzo”.

LEONARDO SCIASCIA:

Il magistero di Manzoni e Pirandello. Razionalismo illuminista e pessimismo storico: don Abbondio, chiave di lettura de *I promessi sposi*. Il genere del giallo come forma di indagine del reale, l'impegno politico e civile. La Sicilia come metafora.

Testi:

Una storia semplice (1989) (lettura integrale)

ANTONIO TABUCCHI:

Un autore internazionale, la violenza della Storia e il compito civile della letteratura. *Sostiene Pereira*: dalla “senilità” alla partecipazione, un *Bildungsroman* rovesciato, il ruolo dell'intellettuale. Il sistema dei personaggi. *Sogni di sogni*: la memoria e il sogno. Nostalgia e *Saudade*. Lo scrittore e la Storia.

Testi:

Da *Piccoli equivoci senza importanza* (1985): “I treni che vanno a Madras”

Da *Sogni di sogni* (1992): “Sogno di Publio Ovidio Nasone, poeta e cortigiano”; “Sogno di Vladimir Majakovskij, poeta e rivoluzionario”, “Sogno di Federico Garcia Lorca, poeta e antifascista”.

Romanzo: *Sostiene Pereira* (1994) (Lettura integrale)

Elogio della letteratura (2007)

BENEDETTA TOBAGI: gli anni di piombo, la ricerca del padre, ragioni di una perdita, Walter Tobagi, un giornalista con “metodo”.

Testi:

Come mi batte forte il tuo cuore (2009) (lettura individuale e incontro con l'autrice). In particolare analisi dei capitoli: “Un mare di carta”, “Sguardi”, “Voci”. Un percorso attraverso le fotografie.

LA POESIA DEL NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI

Linee biografiche, formazione culturale, rapporti intellettuali. L'Egitto: musicalità araba e deserto, il mito del “porto sepolto”; Parigi: la tragedia di Moammed Sceab e il bagno di modernità delle avanguardie; l'esperienza della guerra: identità e lingua. Innocenza e memoria. Tragedie personali e collettive. Il rapporto col fascismo.

La rivoluzione metrica dell'*Allegria*: il sillabato e la religione della parola. *Sentimento del Tempo*: la ricostruzione della memoria, i miti, il Barocco. Il libro non previsto: *Il Dolore*.

Testi:

Da *L'allegria*: “Eterno”, “In memoria”, “Il porto sepolto”, “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Fratelli” (confronto con la prima versione “Soldato”), “Soldati”, “I fiumi”, “Mattina”, “Girovago”.

Da *Sentimento del Tempo*: “Eco”, “Fine di Crono”

Da *Il dolore*: “Non gridate più”, “Tutto ho perduto”.

*EUGENIO MONTALE

Linee biografiche e percorso poetico. I rapporti col fascismo. Enigma dell'esistenza e speranza di salvezza. La poetica degli oggetti e la funzione della donna. Il “classicismo” montaliano e il plurilinguismo. Il dantismo di Montale. Caratteri delle principali raccolte poetiche.

Testi:

Da *Ossi di seppia*: “I limoni”, “Merigiare pallido e assorto”, “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere”.

Da *Le occasioni*: “La casa dei doganieri”

Da *Satura*: “Ho sceso dandoti il braccio”.

* Argomento svolto dopo il 15 maggio

ALDA MERINI

Una poesia vitale, orfica e autobiografica. L'esperienza del manicomio.

Testi da *Il suono dell'ombra. Poesie e prose (1953-2009)*: “Il dottore agguerrito nella notte”, “Alda Merini”.

Prof.ssa Marianna Ottaviani

PREMESSA

La scelta dei contenuti e dei criteri didattico-metodologici adottati è stata ispirata alle seguenti motivazioni fondamentali:

- proseguimento e rafforzamento degli obiettivi linguistici e culturali del corso di studi
- consapevolezza del livello di competenza e degli interessi degli studenti
- adeguamento alle linee programmatiche concordate nell'ambito del consiglio di classe e del dipartimento di lingue straniere.

Va inoltre segnalato che il lungo periodo di didattica a distanza ha inevitabilmente influenzato le scelte che sono state fatte. Si è cercato di trattare testi e tematiche che potessero andare incontro agli interessi degli studenti, nel tentativo di mantenere viva la loro motivazione.

OBIETTIVI

Obiettivi linguistici

- Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere (ascolto, comprensione scritta con relativa produzione, conversazione ecc.)
- Ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale
- Rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale

Accanto agli obiettivi linguistici hanno acquisito sempre più spazio quelli **culturali e di crescita personale** attraverso:

- attualizzazione dei testi letterari
- approfondimento dei temi rilevanti per la crescita personale
- lettura e comprensione di testi e dibattiti su argomenti di attualità, cittadinanza e problemi della società (trattati prevalentemente durante le lezioni dell'insegnante di conversazione).

La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata al consolidamento e ampliamento delle strutture grammaticali studiate negli anni precedenti e alla ripresa di argomenti grammaticali utili alla stesura di testi, quali *negative inversion* e l'uso dei *linkers*. Si è poi continuato il lavoro sul testo letterario avviato all'inizio del triennio secondo i seguenti obiettivi:

- migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo
- fornire agli studenti strumenti di analisi generalizzabili
- fornire agli studenti strategie per relazionarsi col testo e con l'autore
- rapportare i testi ai loro autori ed attuarne l'inserimento in un quadro storico-letterario di riferimento che va dal Periodo Romantico ai giorni nostri
- individuare i principali temi e problemi dei periodi studiati
- perfezionare la conoscenza dei generi letterari a cui appartengono i testi
- sollecitare una risposta personale ai testi e agli autori trattati
- presentare lo studio della letteratura anche come strumento per leggere il presente

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

L'analisi dei testi letterari è stata condotta secondo questa sequenza:

- attivazione dell'interesse
- lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
- analisi della struttura del testo secondo i parametri indicati sotto
- individuazione dei temi principali
- relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario, anche in prospettiva comparata

Per il testo poetico si sono esaminati elementi a livello fonologico, quali ritmo, rima, allitterazione, assonanza, e a livello semantico-lessicale e retorico, quali ripetizione, similitudine e metafora, simbolo e allegoria.

Per il testo narrativo si sono esaminati i seguenti elementi: *setting*, personaggi, intreccio, punto di vista, tecnica narrativa e tema.

Per il testo teatrale si sono esaminati i seguenti elementi: *setting*, personaggi, intreccio, *stage directions*.

I testi sono stati analizzati secondo le attività didattiche proposte da *Visiting Literature* o inserite nel materiale fornito agli studenti su *Classroom*. Inoltre, l'analisi dei testi è stata accompagnata da cenni biografici, oltre che da inquadramenti storico-letterari, svolti utilizzando essenzialmente le relative sezioni dei libri in adozione. Per favorire la scoperta degli autori contemporanei sono state presentate interviste con l'autore.

SCelta DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico oggetto di studio nel quinto anno, dal Periodo Romantico ai giorni nostri. Ci si è dunque concentrati sull'Ottocento (*Romantic Age* e *Victorian Age*), sul Novecento (*Modern Age*) e si è cercato di volgere uno sguardo anche ad autori contemporanei, quali Khaled Hosseini, Ian McEwan, Toni Morrison, Colson Whitehead.

Nell'analisi dei testi e degli autori proposti si è sempre cercato di individuare collegamenti (per similitudine o contrasto) con altri autori di lingua inglese o con autori appartenenti ad altre letterature, nell'ottica di 'allenare' gli studenti a individuare possibili fili rossi che attraversano e collegano le varie letterature. Gli studenti sono stati sempre incoraggiati a dare una risposta personale nei confronti dei testi affrontati allo scopo di stimolare un'analisi critica, ma al contempo empatica.

Per quanto riguarda gli obiettivi linguistici e culturali è stata proposta la lettura e comprensione di materiale di vario genere (articoli da Internet, estratti da materiali autentici, brevi video ecc.) analizzati con l'insegnante di conversazione.

EDUCAZIONE CIVICA

Con il contributo dell'insegnante di conversazione sono stati affrontati temi d'attualità e di Educazione Civica:

- la pandemia,
- il sistema politico statunitense e le elezioni americane,
- lo sfruttamento del lavoro minorile (*child labour*),
- le suffragette,
- la discriminazione razziale e la schiavitù,
- il movimento per i diritti civili e *Black Lives Matter*,
- la Dichiarazione universale dei diritti umani.

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME E DI VALUTAZIONE

Nella prima parte dell'anno scolastico si è lavorato per preparare gli studenti allo svolgimento di un'eventuale seconda prova scritta. Sono state svolte attività di comprensione e produzione su vari argomenti e, insieme all'insegnante di conversazione, ci si è concentrati sulla stesura di testi di tipo argomentativo e di opinione, anche utilizzando le tracce delle seconde prove degli anni scorsi.

Le prove orali sono consistite in colloqui relativi a testi, autori e contesto storico-letterario. Si è inoltre puntato a stimolare confronti tra testi, autori studiati e temi trattati nell'ottica di favorire una riflessione personale da parte degli studenti.

Per la valutazione delle prove di verifica si è fatto riferimento ai criteri generali indicati nel PTOF declinati nelle griglie in allegato al presente documento.

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI RAGGIUNTI

Questa classe mi è stata affidata dal primo anno. Sin da subito si è rivelato un gruppo eterogeneo, ma caratterizzato dalla presenza di diversi alunni molto motivati e animati da un forte desiderio di migliorarsi. Gli studenti sono stati generalmente diligenti nello svolgimento delle attività proposte. Inoltre, una parte della classe ha sempre partecipato in modo attivo alle lezioni, sviluppando via via uno sguardo sempre più critico e la capacità di apportare un contributo molto personale all'analisi delle opere e ai dibattiti proposti. D'altro canto, un gruppo di studenti tende tuttora, sia per motivi caratteriali sia per timore di esporsi, a nascondersi e a non partecipare in modo attivo allo svolgimento delle lezioni. Va però detto che, soprattutto nel corso di questo ultimo anno scolastico, alcuni studenti sono molto maturati, mostrando interesse e partecipando in modo più proficuo al dialogo educativo.

I risultati raggiunti sono pertanto disomogenei. La classe ha mediamente conseguito un profitto più che discreto, mentre alcuni studenti presentano un profitto buono o molto buono e hanno progressivamente maturato le abilità di comprensione, la capacità critica e le abilità espositive. Alcune studentesse, che hanno lavorato sempre con il massimo impegno, hanno conseguito risultati eccellenti. Rimangono per alcuni studenti incertezze di ordine linguistico e metodologico.

Si segnala inoltre l'impegno di diversi studenti nel sostenere gli esami di certificazione in Lingua Inglese.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione:

1. MARIELLA ANSALDO, *Visiting Literature A-B*, Petrini, Novara, 2012
2. JOHN & LIZ SOARS, *New Headway Advanced*, O.U.P., Oxford, 2015
3. MICHAEL SWAN & CATHERINE WALKER, *Oxford English Grammar Course - Advanced*, O.U.P., Oxford, 2011

Gli autori romantici sono stati svolti utilizzando *Visiting Literature* Vol. A, mentre tutti gli altri autori sono stati trattati sul Vol. B.

THE ROMANTIC AGE

WILLIAM BLAKE

“London” (p. 322)

“The Lamb” (p. 319)

“The Tyger” (p. 320)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La visione dualistica. Il simbolismo. La critica sociale.

WILLIAM WORDSWORTH

“I wandered lonely as a cloud” (pp. 333-334)

“Composed upon Westminster Bridge” (p. 336)

“My heart leaps up” (pp. 455-456)

- da “Preface to *Lyrical Ballads*” (p. 327)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. I temi romantici, la natura e l'immaginazione. Il processo di genesi poetica. Il ruolo del poeta.

S.T. COLERIDGE

Da “The Rime of the Ancient Mariner”

- da Part I (pp. 346-348)

- da Part II (pp. 349-350)

- da Part IV (fornito su *Classroom*, tratto da D. Ellis, *Literature for Life 2A*, Loescher, 2011)

- da Part VII (fornito su *Classroom*, tratto da D. Ellis, *Literature for Life 2A*, Loescher, 2011)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La ballata. Il tema del *Supernatural* e “*the willing suspension of disbelief*”. Possibili interpretazioni della *Rime*. Coleridge e Wordsworth.

PERCY SHELLEY

“Ode to the West Wind” (p. 365-367)

“Ozymandias” (p. 369)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. L'idealismo romantico e l'impegno politico. La natura del potere.

JOHN KEATS

“Ode on a Grecian Urn” (pp. 380-381)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il contrasto arte-vita. La bellezza e Keats come precursore dell'Estetismo.

MARY SHELLEY

Frankenstein (lettura integrale durante le vacanze estive)

Presentazione dell'autrice e degli eventi biografici salienti. Struttura dell'opera. Il tema del doppio e dell'*overreacher* (*the modern Prometheus*), la critica sociale e il tema del pregiudizio.

THE VICTORIAN AGE

CHARLES DICKENS

Da *Oliver Twist*

-Text 10 (pp. 60-62)

Da *Hard Times*

- Text 13 (pp. 69-70)

- Text 14 (p. 71)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. *The Victorian novel*. La caratterizzazione dei personaggi e l'uso dell'ironia. *Social criticism*.

THOMAS HARDY

Da *Tess of the d'Urbervilles*

- Text 17 (pp. 84-85)

- Text 18 (p. 87)

- da Chapter LVIII (fornito su *Classroom*, tratto da D. Ellis, *Literature for Life 2A*, Loescher, 2011)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Hardy e la sua visione pessimistica della vita. Tess e la donna nella società vittoriana.

OSCAR WILDE

Da *The Picture of Dorian Gray*

“Preface” to *The Picture of Dorian Gray* (p. 111)

- Text 23 (pp. 112-113)

- Text 24 (pp. 114-115)

- da Chapter 2 (p. 503)

- da Chapter 20 (pp. 504-505)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Wilde e l'*Aestheticism*. 'Art for art's sake'. Il tema del doppio e dell'*overreacher*.

RUDYARD KIPLING

“The White Man's Burden” (fornito su *Classroom*)

L'imperialismo e la missione civilizzatrice dell'uomo bianco; la rappresentazione dell'“altro”.

THE MODERN AGE

W. B. YEATS

“Easter 1916”

“The Second Coming”

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La questione irlandese, aspetti di

Modernism, la crisi delle certezze.

T. S. ELIOT

Da *The Waste Land*

“The Burial of the Dead” (pp. 178-180)

“A Game of Chess” (p. 183)

“The Fire Sermon” (pp. 185-186)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il *free verse*, l'“*objective correlative*”, il *mythical method* e le leggende del *Fisher King* e dell'*Holy Grail*, i miti legati ai “*fertility rites*” e la rappresentazione della città moderna, i rapporti umani nella “*waste land*”.

W. H. AUDEN

“Refugee Blues” (pp. 198-199)

“Musée des Beaux Arts” (p. 202)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Lo scrittore “impegnato”. La persecuzione degli Ebrei e il tema dei rifugiati. L'indifferenza alla sofferenza umana.

JAMES JOYCE

“Eveline” (pp. 236-240)

Da *Ulysses*

- Text 47 (pp. 244-246)

- Text 48 (pp. 248-249)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il tema dell'esilio e il rapporto di amore/odio nei confronti dell'Irlanda, Dublino come “*centre of paralysis*”, l'*epiphany*, Stephen Dedalus, il *mythical method*, *free indirect style* e *stream of consciousness technique*.

VIRGINIA WOOLF

Da *Mrs Dalloway*

- Text 49 (pp. 255-256)

- “Septimus – A broken man” (fornito su *Classroom*, tratto da M. Spicci, T. Shaw, *Amazing Minds – New Generation*, Pearson, 2021)

Da *A Room of One's Own*

- da Part 3 e Part 6 (pp. 548-550)

Presentazione dell'autrice e degli eventi biografici salienti. Il trionfo dell'ordinario in *Mrs Dalloway*, *indirect interior monologue*, il tempo, *the tunnelling technique* e i temi della morte e della guerra.

GEORGE ORWELL

Da *Nineteen Eighty-Four*

- “Big Brother is watching you” (fornito su *Classroom*, tratto da M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage 2*, Zanichelli, 2017)

- “The object of power is power” (fornito su *Classroom*, tratto da M. Spicci, T. Shaw, *Amazing Minds*, Pearson, 2017)

- “Freedom is the freedom to say that two plus two make four” (pp. 538-540)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La distopia e i regimi totalitari, Winston Smith e la lotta per affermare la propria identità, la scrittura dei propri ricordi e dei propri pensieri come atto sovversivo, *Newspeak* e la manipolazione della lingua come mezzo per privare l'individuo della propria identità e della possibilità di affermarla, la riscrittura della storia e la propaganda come strumenti di manipolazione mentale.

THE CONTEMPORARY AGE

IAN MCEWAN

Atonement (lettura integrale)

Il tema della guerra, la narrazione (e la scrittura del romanzo) come forma di espiazione dei propri

peccati. Il ruolo dello scrittore.

KHALED HOSSEINI

The Kite Runner (recupero, lettura integrale nel corso dell'anno scolastico precedente)
Il tema della guerra e della discriminazione razziale. Colpa ed espiazione.

TONI MORRISON

Da *A Mercy*

'The Black Man is among us. This is his minion.' (pp. 571-572)

Il tema del pregiudizio razziale e la rappresentazione dell'"altro".

KATHRYN STOCKETT

The Help (lettura integrale durante le vacanze estive)

Il tema del pregiudizio e il movimento per i diritti civili.

COLSON WHITEHEAD

Da *The Underground Railroad*

- estratto da "Ajarry" (fornito su *Classroom*, C. Whitehead, *The Underground Railroad*, Anchor Books, 2016)

- estratto da "South Carolina" (fornito su *Classroom*, C. Whitehead, *The Underground Railroad*, Anchor Books, 2016)

La schiavitù. La riscrittura della storia, contro-memorie e contro-narrazioni.

George Orwell e il brano da *A Mercy* saranno trattati dopo il 15 maggio.

Prof.ssa Micaela Servadei

PROFILO DELLA CLASSE

Sono stata insegnante di questa classe nel secondo biennio e nella classe conclusiva e poiché si tratta di una classe che ha scelto l'opzione EsaBac, la mia attività di insegnamento si è svolta tenendo conto del pregresso per quanto riguarda il livello di competenza linguistico-comunicativa acquisito nel biennio e dell'interesse e della motivazione dimostrati, mentre la preparazione al Baccalauréat per quanto riguarda la letteratura ed in particolare il percorso Esabac è stata da me impostata fin dall'inizio. Dopo aver conosciuto gli studenti, averne valutato i prerequisiti linguistici, ho potuto impostare le metodologie didattiche più adatte a loro. Sono stati quindi preparati alle prove d'Esame EsaBac, hanno svolto prove scritte di analisi del testo e saggio breve, hanno appreso lo studio della letteratura con la "méthode" francese e compreso il significato ed il valore di questo importante cammino di eccellenza nato con un accordo bilaterale Italia-Francia. Sono state evidenziate diverse lacune, anche dagli stessi alunni, per quanto riguarda i contenuti del biennio (in specifico, classe seconda) per cui si è reso necessario dedicare un congruo tempo per il "recupero". L'avvento della situazione di emergenza legata al Covid-19 iniziata nell'a.s. precedente con relativa chiusura delle scuole e poi sospensione dell'attività didattica, proseguita in questo a.s. con lezioni in DaD e lezioni in presenza a periodi alterni, ha portato a rimodulare contenuti e approcci, pertanto anche il percorso pensato inizialmente ha subito modifiche. Durante il primo quadrimestre del presente anno scolastico, si è ritenuto di completare la parte del 1700 (non svolta) e procedere con l'Ottocento e il Novecento sia per grandi tematiche sia cronologicamente per aiutare gli studenti a cogliere il quadro d'insieme. Lo studio della letteratura ha toccato anche il Nuovo Secolo, con lettura e analisi di estratti e anche opere integrali di autori viventi. La classe ha spesso richiesto di seguire il percorso cronologico e lezioni frontali tradizionali mentre era poco propensa a modalità innovative come ad esempio "classe inversée", "problem solving" o "cooperative learning". Si è deciso di accondiscendere il più possibile alle loro richieste nel rispetto di esigenze dettate, forse, dall'ansia da prestazione visto che comunque hanno sempre dimostrato di tenere al voto ed al risultato.

La classe si è sempre mostrata abbastanza collaborativa ed interessata ad apprendere; con parte di loro si è instaurato un clima di stima e fiducia reciproca che ha permesso un crescente interesse ed impegno, mentre circa metà della classe ha cercato vie "alternative" allo studio e allo svolgimento dei compiti assegnati, minando il rapporto di fiducia. Qualche elemento ha seguito con costanza e si è applicato con metodo, ottenendo buoni ed anche eccellenti risultati. Alcuni studenti mostrano ancora difficoltà. In particolare nei mesi di "confinamento" e lezioni in DaD ma anche in DDI, pur offrendo agli studenti gli strumenti necessari, non sempre si è visto un ritorno in termini di lavoro svolto, approfondimento linguistico e consolidamento di quanto studiato. La maggioranza degli alunni ha raggiunto una buona conoscenza dei contenuti fondamentali anche se non da tutti supportata da correttezza linguistica. Il fatto di non dover svolgere la prova scritta ha orientato gli studenti su una maggiore attenzione volta alle abilità orali.

In linea generale il livello complessivo della classe risulta soddisfacente, tenuto anche conto che si tratta di un corso che ha visto l'alternarsi nel biennio di docenti di lingua francese con impostazioni diverse, la qual cosa non ha favorito l'apprendimento di un metodo di lavoro pienamente efficace e non ha permesso un consolidamento di conoscenze e competenze organiche, e di un corso che ha vissuto quasi un anno e mezzo in piena emergenza sanitaria, ancora non rientrata.

La classe risulta composta in parte da alunni con ottime capacità di riflessione critica. Non da tutti supportata da costante lavoro a casa.

Si sottolinea l'impegno di alcuni studenti nel sostenere gli esami Delf o nel partecipare ad alcune iniziative scolastiche come l'Open Day. La maggioranza degli studenti è stata costantemente presente durante le verifiche scritte e non si è sottratta alle interrogazioni.

Ore totali svolte: 110

PERCORSO ESA.BAC.

Il ciclo terminale delle sezioni EsaBac si inserisce in continuità con il programma delle classi precedenti; prende spunto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) elaborato dal Consiglio d'Europa che mira a sviluppare l'autonomia dell'allievo nella pratica delle lingue straniere nelle seguenti attività linguistico-comunicative:

- **Comprensione**
 - ✓ Comprensione orale
 - ✓ Comprensione scritta
- **Produzione**
 - ✓ Produzione orale
 - ✓ Produzione scritta
- **Interazione**

Al termine della classe terminale EsaBac (quinta classe) il livello di competenza richiesto in uscita è B2 (utilizzatore indipendente – livello avanzato)

Al livello B2, l'alunno è in grado di:

- nella comprensione
 - ✓ capire l'essenziale di messaggi orali elaborati (dibattiti, conferenze, notiziari e trasmissioni televisive, film o documentari e discorsi di una certa lunghezza su una vasta gamma di argomenti); seguire un'argomentazione complessa in lingua standard;
 - ✓ interpretare il messaggio cogliendone i significati impliciti;
 - ✓ riconoscere il punto di vista del locutore;
 - ✓ fare prova di un grande grado di autonomia in lettura;
- nella produzione
 - ✓ esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che lo interessano o relativi alle sue conoscenze specifiche;
 - ✓ presentare, riformulare, spiegare o commentare in modo chiaro e dettagliato, allo scritto e all'orale, dei documenti che presentino un'informazione o un insieme di informazioni, delle opinioni e punti di vista;
 - ✓ esprimere diversi punti di vista e opinioni e sviluppare un'argomentazione chiara, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.
- nell'interazione
 - ✓ partecipare ad un dialogo a due o più persone esprimendosi con spontaneità e scioltezza anche con parlanti nativi;
 - ✓ partecipare attivamente a conversazioni di una certa lunghezza, interagendo e argomentando, sostenendo le sue opinioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- in termini di conoscenze

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano mediamente buone. Un piccolo gruppo raggiunge conoscenze solo sufficienti, mentre la maggior parte della classe raggiunge risultati discreti o buoni, con un piccolo gruppo di eccellenze.

- in termini di competenze

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello mediamente buono. Un piccolo gruppo raggiunge conoscenze solo sufficienti, mentre la maggior parte della classe raggiunge risultati discreti o buoni, con un gruppo di eccellenze.

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello sufficiente o discreto, con un gruppo di candidati che dimostra buone o ottime capacità.

Obiettivi disciplinari programmati e realmente raggiunti

Gli obiettivi programmati, sia per le conoscenze che le competenze e le capacità, specifici della disciplina sono stati raggiunti da tutti gli studenti. Nella classe è presente un gruppo di studenti che si sono impegnati regolarmente ed hanno partecipato attivamente all'attività didattica conseguendo risultati buoni con punte di eccellenza. Alcuni studenti si sono impegnati maggiormente in prossimità delle verifiche e alcuni presentano difficoltà soprattutto a livello di produzione scritta e principalmente per lacune pregresse. Non tutti hanno acquisito un'esposizione orale scorrevole e senza sbavature linguistiche.

CONTENUTI SVOLTI

Testo di letteratura in adozione: *Plumes Compact*, di M.Jamet, ed. Valmartina

Grammatica in adozione: *Fiches de grammaire*, di G.Vietri, ed. Edisco

Percorso EsaBac: *L'Esabac en poche*, AAVV, ed. Zanichelli

Modulo: 1 LETTERATURA

Si fa riferimento, per analogia di propositi formativi con il Paese partner, anche ai 4 percorsi integrati indicati nelle linee-guida valide per la Parte francese.

- ✓ Mythes et héros,
- ✓ Espaces et échanges,
- ✓ Lieux et formes du pouvoir,
- ✓ L'idée de progrès.

Progetto sviluppato durante l'intero a.s. In specifico, si sono presi in esame: metodo per l'analisi di un testo letterario, strumenti per l'analisi letteraria, i generi letterari, la produzione letteraria dal 1800 ai nostri giorni. Per la produzione scritta: come costruire gli assi di un commentaire, la riflessione personale, come fare il riassunto di un testo, le tipologie testuali, la méthode française (dal libro: "EsaBac en poche": analyse de texte et essai bref).

TEMATICHE TRASVERSALI:

Le nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato – per quel che riguarda il colloquio – consentono, più che negli anni precedenti alla pandemia, di affrontare le tematiche innovative inserite nella programmazione disciplinare. L'introduzione di contenuti attinenti alla contemporaneità in senso in stretto è obiettivo prioritario della scuola e peculiarità del percorso EsaBac, che non si propone come percorso strettamente cronologico ma con forte valenza interdisciplinare sui nuclei tematici fondanti che, per comodità, saranno qui cronologicamente elencati:

- Il primo Novecento e la Grande guerra.
- Il Primo dopoguerra

- La Seconda guerra mondiale e la Resistenza
- Il Secondo dopoguerra
- I decenni conclusivi del Novecento
- Il nuovo millennio

Pertanto sono stati individuati, una serie di nuclei trasversali. A titolo di esempio:

- tra realtà e immaginazione
- i giovani e la difficoltà di diventare adulti
- impegno o fuga
- arte e politica
- il viaggio
- vita e morte
- il sogno
- guerra e pace
- vero, assurdo, verosimile
- il tempo
- infinito e immortalità
- la rivoluzione e il progresso
- la musica
- la città
- etica e scienza

In preparazione all'esame, sono quindi state trattate in modo trasversale alcune tematiche per favorire il lavoro di gruppo e la ricerca interdisciplinare, ovvero il confronto tra le varie discipline. L'attività è stata svolta in compresenza con la conversatrice madrelingua.

Elenco di alcuni argomenti proposti: *Corruption, étrangeté, Justice, Culpabilité, Nature, Rêve, Progrès, Voyage, Obsession et Cauchemar, Révolution, Réalité et imagination, Choix, Femme, Solitude, Folie et aliénation, Univers, Revanche, Pouvoir, Bonheur et malheur, Théâtre, Liberté, Mouvement, Ange et Démon, Technologie, Temps et Mémoire, Plaisir, Musique, Amour.*

PERCORSO TEMATICO

1er PARCOURS:

Réalisme et fantastique dans le roman de 1800 à nos jours

Volume horaire: 35 heures (y compris les contrôles écrits / oraux)

Il est bien certain qu'on ne peut jamais montrer la réalité telle qu'elle est : l'artiste ne peut que montrer sa vision personnelle du réel – sans compter qu'il est limité par le choix de son sujet, par son angle d'approche et par la technique de représentation qu'il emploie. Si les écrivains réalistes cherchent toujours à accrocher leur public, ils souhaitent le faire non pas en faisant vibrer la corde des émotions, mais en l'amenant à réfléchir sur soi et sur le monde qui l'entoure. La source principale de leur inspiration est le réel, le présent, où ils vont chercher aussi bien l'intrigue de leur roman que les caractéristiques du milieu social et les traits de caractère de leurs personnages. Le fantastique, en revanche, repose sur l'intrusion du surnaturel dans le quotidien, cette intrusion étant perçue comme une violation des lois universelles sur lesquelles reposent la société, la nature, le monde.

En effet, à l'inverse du merveilleux, universel et intemporel, le fantastique est lié à une réalité socioculturelle particulière. Le fantastique est ancré dans le réel, les auteurs de récits fantastiques utilisent les mêmes techniques que les auteurs réalistes ou naturalistes pour donner l'impression de vraisemblance. Le récit fantastique diffère donc du récit réaliste en ce qu'il met en scène des phénomènes que la raison ne saurait que rejeter. Les deux mondes s'entremêlent.

(librement tiré de *Histoire de la littérature française des origines à nos jours*)

"La vie est une rose dont chaque pétale est une illusion et chaque épine une réalité"

-Alfred De Musset-

La lecture parallèle et l'analyse contrastive de quelques textes d'auteurs du XIXème et du XXème siècle ont permis de saisir les éléments communs et différents, face au thème choisi.

- Hugo et ses misérables
 - La mort de Gavroche
- Balzac du réalisme au contes fantastiques
 - Une étrange inscription
- Stendhal, rêve et révolte
 - extrait tiré de "Le Rouge et le Noir" (fiche)
- Flaubert, rêve et réalité
 - Le bal
- Zola, misère et dénonciation
 - Qu'ils mangent de la brioche
- Maupassant, fantastique et cauchemar
 - Je ne suis pas fou
- Proust, réalité et souvenir
 - La petite madeleine
- Céline ou le refus
 - Le travail à la chaîne
- Sartre, existence et essence
 - Parcours existentiel
- Camus, l'étrangeté de l'existence
 - Aujourd'hui maman est morte
- Pennac, enquête du quotidien du XXème siècle
 - Le magasin
- Schmitt, sensible aux différences, sans préjugés
 - En route à travers l'Europe
- Barbery ou les apparences trompeuses
 - L'élégance du hérisson (œuvre intégrale)

Ouvertures, suggestions:

Cinéma: Les Misérables (film)

L'art visuel: de Géricault et Delacroix à Corot, Millet et Courbet. Des impressionnistes aux peintres du XXe siècle (art moderne)

2ème PARCOURS:

Jouer avec la langue: la force du mot

Volume horaire: 35 heures (y compris les contrôles écrits / oraux)

Le mot, s'il a pour fonction de provoquer un effet, et donc une force, ne doit donc pas négliger son contraire, son éventuelle faiblesse liée au fait qu'il est parfois exprimé avec difficulté ou imprécision, et surtout, qu'il est par nature susceptible d'interprétation. « Car le mot, qu'on le sache, est un être vivant ». Ce qui explique que « La main du songeur [ne peut que vibrer et trembler] en l'écrivant »...

“La Force des mots”, Yves Strickler

“Je me demande si je ne suis pas en train de jouer avec les mots.

Et si les mots étaient faits pour ça ?”

-Boris Vian-

Les textes de ce parcours nous ont permis d'évoquer cet univers du XIXème et XXème siècle.

- Stendhal et la plaidoirie
 - Plaidoirie pour soi-même
- Baudelaire, la force évocatrice des mots
 - Spleen, Correspondances
- Verlaine, la musicalité des mots
 - Mon rêve familial
- Rimbaud, un visionnaire
 - Aube
- Apollinaire, calligrammes et paroles en liberté
 - Il Pleut, Le Pont Mirabeau, Automne, Adieu!
- Valéry, renouveau classique et hermétisme des mots
 - Le cimetière marin
- Cendrars ou la modernité de la forme
 - En ce temps-là
- Eluard, le surréalisme et ses nouvelles formes d'écriture
 - La courbe de tes yeux
- Queneau, les potentialités de l'écriture
 - Exercices de style A-B-C-D
- Ionesco, les mots qui tournent à vide
 - Une question capitale, Invasion

Ouvertures:

Art et Cinéma: Film, “A voix haute. La force de la parole” (bande annonce).

L'Art visuel: des calligrammes à Magritte, du Dada à Cortot, le “peintre des mots”. Ecriture créative: réalisation de calligrammes.

PERCORSO CRONOLOGICO

LE XIXe SIÈCLE

PRÉROMANTISME et ROMANTISME:

Révision:

- Caratteri generali ed autori

René de CHATEAUBRIAND

da *René*, "L'étrange blessure"

Alphonse de LAMARTINE

da *Méditations poétiques*, "Le lac"

Victor HUGO

da *Les Contemplations*, "Demain, dès l'aube"

da *Notre-Dame de Paris*, "Une larme pour une goutte d'eau"

da *Les Misérables*, "La mort de Gavroche"

Honoré de BALZAC

da *La Peau de chagrin*, "Une étrange inscription"

da *Le Père Goriot*, "Je veux mes filles!"

STENDHAL

da *Le Rouge et le Noir*

"Plaidoirie pour soi-même"

"Julien"

Du RÉALISME au NATURALISME:

- Caratteri generali ed autori

Gustave FLAUBERT

da *Madame Bovary*

"Le bal"

Émile ZOLA

da *Germinal*, "Qu'ils mangent de la brioche"

Guy de MAUPASSANT

da *Le Horla*, "Je ne suis pas fou"

PARNASSE ET SYMBOLISME:

- Caratteri generali ed autori

Charles BAUDELAIRE

da *Les fleurs du mal*

“Spleen”

“L'albatros”

“Correspondances”

Paul VERLAINE

da *Poèmes saturniens*, “Mon rêve familial”

Arthur RIMBAUD

da *Illuminations*, “Aube”

LE XXe et LE XXIe SIÈCLE

LA POÉSIE AU XXe SIÈCLE. DU RÉALISME AU SURRÉALISME, LE DADAÏSME, LA POÉSIE DE L'APRÈS-GUERRE, LA POÉSIE MODERNE:

- Caratteri generali ed autori

Guillaume APOLLINAIRE

da *Alcools*

“Le pont Mirabeau”

“Automne”

da *Calligrammes*

“Il pleut”

alcuni Calligrammes celebri

da *Poèmes à Lou*, “Adieu!”

Blaise CENDRARS

da *La Prose du Transsibérien...*, “En ce temps-là”

Paul VALÉRY

da *Charmes*, “Le cimetière marin”

Saint-John PERSE

da *Éloges*, "Figures de femmes"

Paul ELUARD

da *Capitale de la douleur*, "La courbe de tes yeux"

Jacques PRÉVERT

da *Paroles*, "Le cancre"

LES GRANDS ROMANCIERS DU XXe ET XXIe SIÈCLE. AVANT 1945, L'APRÈS-GUERRE, L'EXISTENTIALISME, LE NOUVEAU ROMAN, L'OULIPO, LE ROMAN MODERNE:

- Caratteri generali ed autori

Marcel PROUST

da *Du côté de chez Swann*, "La petite madeleine"

da *Du côté de Guermantes*, "Dilemme aristocratique"

Antoine de SAINT-EXUPÉRY

Le petit prince: lecture intégrale (classe terza)

Louis-Ferdinand CÉLINE

da *Voyage au bout de la nuit*, "Le travail à la chaîne"

Jean Paul SARTRE

da *La Nausée*, "Parcours existentiel"

Albert CAMUS

da *L'Étranger*, "Aujourd'hui maman est morte"

"Lettre à Monsieur Germain" (Hommage à Samuel Paty, son instituteur)

Raymond QUENEAU

da *Exercices de style*, "Exercices de style" A-B-C-D *

Daniel PENNAC

da *Au bonheur des Ogres*, "Le magasin" *

Tahar Ben JELLOUN

da *Le racisme expliqué à ma fille*, "Comment savoir si on est raciste?" *

Eric-Emmanuel SCHMITT

da *Monsieur Ibrahim et les fleurs du Coran*, "En route à travers l'Europe" *

Muriel BARBERY

L'élégance du Hérisson: lecture intégrale (classe quinta)

LE THÉÂTRE DE L'ABSURDE:

- Caratteri generali ed autori

Eugène IONESCO

da *La leçon*, "Une question capitale" *

da *Rhinocéros*, "Invasion" *

Samuel BECKETT

da *En attendant Godot*, "L'attente" *

* activité/analyse en cours/à faire/à terminer

Modulo: 2 MONOGRAFICO

Lettura integrale dell'opera di Muriel Barbery, *L'élégance du Hérisson*, con analisi del romanzo e verifica finale (primo e secondo quadrimestre, 8 ore).

(In classe quarta, lettura integrale con test finale di *L'Avare* di Molière. In classe terza, lettura integrale con test finale di *Le Petit Prince* di A. de Saint-Exupéry)

PARCOURS :

Les apparences trompeuses, les clichés et la satire sociale dans le roman

"L'élégance du Hérisson" de Muriel Barbery (2006)

Volume horaire: 8 heures (y compris les contrôles écrits / oraux)

Les thématiques abordées:

- les apparences sont trompeuses
- les clichés et l'opposition riches-pauvres
- le sens de la vie et la question de la mort
- la beauté de la langue
- la satire sociale, la bourgeoisie
- la famille, l'amitié et l'amour
- la littérature et l'art (de nombreuses références artistiques) et la philosophie

L'analyse du roman **en version intégrale** nous a permis d'évoquer cet univers du XXIème siècle.

Modulo: 3 CIVILTÀ E ATTUALITÀ

Attività di approfondimento di tematiche di civiltà e attualità, anche con il supporto del lettore madrelingua:

- comment faire des fiches de révisions ?
- le coronavirus, situation en France.
- système politique en France.
- Réflexions sur la laïcité et la liberté d'expression. La Charte de la laïcité .Jean Jaurès et la lettre aux instituteurs. Lettre de Camus à son instituteur. Peut-on rire de tout?
- Immigration. Racisme.
- Extraits de films: "Le Nom de la Rose". "Les Misérables". "A voix haute. La force de la parole"
- Education civique: fake news
- Réalisation et présentations calligrammes des élèves (activité créative)
- méthodologie/analyser et lire une image : tableau, gravure, carte, affiche, dessin, caricature, photo, image de film, etc. (fiches)
- méthodologie/décrire une œuvre d'art simplement : présentation générale, contexte historique et artistique, l'oeuvre et son interprétation, vocabulaire artistique. (fiches)
- fiches multidisciplinaires préparatoire au BAC-Esame di Stato (vidéos-articles de presse-présentations multimédias-fiches)
- Analyse de texte et essai bref: varie simulazioni.

METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'approccio utilizzato è stato di tipo funzionale-comunicativo, con sviluppo integrato delle quattro abilità. Lo studio di alcuni fra i più importanti autori francesi dell'800 e del '900, completato da una panoramica di autori moderni ovvero del XXI° secolo, non ha certo avuto lo scopo di presentare la "storia" completa della letteratura francese moderna – vuoi perché il monte orario non lo permetteva, anche a causa di un anno trascorso in modo altalenante in presenza e in DaD e per problemi di salute della sottoscritta, vuoi perché si è scelto di privilegiare un'analisi testuale di alcune fra le più celebri pagine della poesia, della prosa e del teatro di questi secoli. Gli studenti hanno anche letto un romanzo in edizione integrale («L'élégance du Hérisson» di M.Barbery), di cui è stata fatta un'analisi approfondita in classe. Inoltre durante la classe quarta è stata letta integralmente l'opera "L'Avare e in terza "Il Piccolo Principe", di cui si è proposta la visione in L2 del film in chiave moderna. Per tutti i percorsi monografici gli studenti hanno svolto un test finale.

Le conoscenze biografiche circa i vari autori sono state presentate solo se funzionali alla lettura del testo e sono perciò passate in secondo piano – e non sono state oggetto di verifica – né si è ritenuto opportuno conoscere la lista delle opere prodotte da ogni singolo letterato.

Si è cercato piuttosto di incoraggiare gli alunni ad esprimersi e a sviluppare gradatamente capacità critiche e di collegamento tra i vari periodi e autori nonché con la letteratura italiana. La letteratura francese, all'interno del percorso EsaBac infatti non si interessa se non in modo marginale, alla biografia dell'autore o al movimento letterario del quale egli faceva parte. Secondo quanto espresso nei programmi redatti dalla commissione bi-nazionale italo-francese, ci si è sforzati di creare dei collegamenti tra una cultura e l'altra e, in ogni caso, di affrontare lo studio della letteratura in modo tematico, affiancandolo ad altri generi come ad esempio, il teatro, la musica, il cinema, i fumetti...

Pertanto spesso agli studenti è stata proposta la lettura del testo per casa, alla quale è seguito un confronto in classe, mentre gli autori, le tematiche e le correnti letterarie sono state proposte, a volte dal docente a volte dagli stessi studenti, utilizzando alcuni strumenti di presentazione multimediale

forniti dall'insegnante e/o realizzati e proposti dai ragazzi (video, powerpoint), seguendo la metodologia della Flipped Classroom (Classe inversée). Lo studente quindi prima si confrontava con il testo per poi condividere il suo lavoro con il docente e con i compagni in classe, in una fase successiva. A questo punto il docente allargava i contenuti del testo passando al contesto dell'opera e guidando i collegamenti con le altre letterature, in particolare quella italiana, seguendo le strategie di apprendimento cooperativo. Un'altra tecnica proposta durante il lockdown è stata il Pecha Kucha, presentazione (20x20), che prevede l'esposizione di sole 20 slide in 20 secondi di tempo ciascuna, nel nostro caso un argomento di letteratura da presentare in L2 in modo efficace con questa modalità che richiede esercizio per riuscire a stare nei tempi. Altre volte invece veniva proposto un approccio più tradizionale. Le attività svolte sui testi letterari hanno preparato coerentemente anche la prova di letteratura francese EsaBac (Terza Prova) che però, vista l'emergenza sanitaria in corso, non avrà luogo.

All'orale è stata sempre privilegiata l'efficacia e la pertinenza della comunicazione. Si è quindi evitato di interrompere la fluency del discorso per correggere errori formali riservandosi di intervenire in un secondo tempo. Si è comunque studiata la corretta pronuncia fonematica della lingua, invero non da tutti acquisita.

Il recupero anche metodologico si è svolto in modo diffuso durante le lezioni curricolari, monitorando costantemente il percorso di ciascuno, motivando al successo scolastico, personalizzando ove possibile.

Come potenziamento, è stato impostato un lavoro costante di allargamento delle conoscenze lessicali e culturali della classe attraverso l'analisi di temi di attualità tratti dai manuali in uso o da siti Internet di provata affidabilità, tramite la semplice conversazione su tali temi e la visione di video/film in lingua, anche con il supporto del lettore madrelingua.

MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Oltre al testo in adozione si è fatto uso di fotocopie, CD-DVD, documenti autentici, navigazione in Internet. Si è usufruito della piattaforma Classroom per archiviare e scambiare materiali, documenti e feedback sui lavori svolti. Si è utilizzata la DaD, proponendo videolezioni sincrone e asincrone con uso di video, lavagna virtuale, presentazioni e spiegazioni sincrone e asincrone, con materiale didattico sia esistente sia autoprodotta. L'uso costante di Classroom e Argo ha permesso di inviare materiali, compiti e di svolgere prove di verifica.

In linea di massima tre lezioni alla settimana hanno avuto per oggetto analisi di testi letterari, svolgimento di attività in preparazione alla prova EsaBac dell'Esame di Stato, compiti scritti e interrogazioni, mentre una lezione settimanale con la lettrice madrelingua è stata riservata alla parte di attualità, alla conversazione, al lavoro sul metodo. Le attività sono state svolte in classe e in DaD/DDI.

Non sarà possibile svolgere alcuni moduli di letteratura preventivati in quanto il monte ore è stato dedicato a varie attività curricolari, peraltro interessanti ed importanti, che non hanno permesso di procedere con il programma, ed anche perché la DaD ha inevitabilmente rallentato il percorso (problemi di connessione, necessità di accorciare le lezioni online, tempi di restituzione lavori più rallentati) e non da ultimo per problemi di salute della sottoscritta.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le **verifiche scritte** sono state effettuate su testi di comprensione e produzione (analisi del testo, produzione scritta, comprensione scritta, saggio breve, test anche di letteratura). Al fine di dare maggiore sicurezza nella redazione della ex quarta prova, attuale Terza Prova, sono state assegnate per casa alcune simulazioni (analyse de texte, essai bref, materiale suggerito dal testo "EsaBac en Poche") che sono state poi corrette in modo collettivo in classe oppure individualmente dal docente. Ogni verifica scritta è stata strutturata, anche se con tempi ridotti, sulla tipologia d'esame. L'attribuzione del voto ha tenuto conto tanto della correttezza linguistica quanto del contenuto e

dell'efficacia espositiva. La verifica inoltre si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo (questionari con domande "aperte", riassunti, comprensioni, componimenti scritti e orali su argomenti di letteratura, produzione di testi descrittivi e argomentativi).

Purtroppo questo lavoro non troverà riscontro nella prova d'esame scritta in quanto annullata causa emergenza Covid-19.

La verifica orale è stata svolta sia sotto forma di "presentazione di lavori" (secondo l'apprendimento cooperativo) sia come interrogazione di letteratura a partire dall'analisi di alcuni testi studiati, oppure come forma di "dialogo" con il coinvolgimento di tutta la classe; essa, comunque, è stata continua durante il processo didattico. A livello orale, si è tenuto conto sia di interrogazioni, sia dell'abilità di capire, leggere, esprimersi e di analizzare i testi proposti durante le normali ore di lezione e nelle ore di compresenza della lettrice madrelingua. Durante la DaD si è dato spazio agli interventi degli studenti, che il docente ha annotato per concorrere alla valutazione orale.

In dettaglio, nella valutazione della produzione orale sono stati considerati principalmente:

- a. conoscenza dei contenuti e del lessico appropriato;
- b. uso corretto di strutture e funzioni;
- c. corretta pronuncia ed intonazione;
- d. rielaborazione personale e scioltezza di esposizione;

e nella valutazione della produzione scritta i parametri considerati sono stati:

- a- conoscenza dei contenuti e del lessico appropriato;
- b- comprensione del testo;
- c- uso corretto di strutture e funzioni;
- d-capacità di rielaborazione personale.

Con l'avvento della DaD, si è cercato di determinare i progressi degli studenti anche attraverso modalità come: interventi durante le videolezioni online sincrone, la puntualità di arrivo alle lezioni online, la coerenza delle affermazioni con gli elaborati e le ricerche prodotte o il rispetto delle scadenze date dal docente. Con la dovuta attenzione verso le esigenze degli studenti e cercando di accompagnarli, per quanto possibile, nel loro percorso di trasformazione emotiva, intellettuale, umana, sociale e civica. Senza dimenticare le difficoltà che ogni famiglia in questo momento sta vivendo.

Vengono allegate al presente documento le griglie di valutazione utilizzate.

Prof.ssa Alessia Cuna

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5AL mi è stata affidata a partire dal mese di gennaio 2021 per l'insegnamento di Lingua e Letteratura Tedesca.

La classe all'inizio si è mostrata un po' ritrosa e schiva nei miei confronti, atteggiamento del tutto comprensibile quando si ha un nuovo docente. Ciò che ho percepito nei pochi mesi trascorsi con gli studenti è che la classe risulta purtroppo poco compatta e unita a livello di rapporti umani. Si avverte una forte tensione tra i diversi componenti del gruppo e, in generale, poca disponibilità a collaborare gli uni con gli altri.

Dal punto di vista didattico, invece, la classe si è sempre mostrata interessata, diligente e collaborativa, anche se non tutti sono egualmente metodici. In generale, si tratta di studenti interessati alle proposte letterarie e culturali proposte nell'arco degli ultimi mesi.

Il livello linguistico risulta, nel complesso, più che soddisfacente. Permangono tuttavia alcuni casi in cui la comunicazione in lingua straniera risulta meno accurata e fluida, effetto di un approccio discontinuo e di un esercizio incostante; in particolare nelle abilità scritte, così come in quelle orali, si evidenziano tuttora lacune mai colmate.

Si sottolinea l'impegno di alcuni studenti nel sostenere gli esami di certificazione in Lingua Tedesca.

OBIETTIVI GENERALI

Gli alunni hanno lavorato al livello B1 del QCER per acquisire competenze linguistico-comunicative, abilità e strategie funzionali all'apprendimento delle lingue straniere.

Gli obiettivi che si è inteso raggiungere si possono così definire:

- sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere: comprensione di testi letterari e non, verificata con quesiti a risposta libera, brevi produzioni scritte, conversazione su temi affrontati in classe (attività svolta anche nell'ora settimanale del conversatore di madrelingua);
- approfondimento delle strutture grammaticali e sintattiche;
- rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale, in particolare relativamente ai brani degli autori trattati;
- sviluppo delle abilità di analisi del testo, con particolare riferimento ai testi letterari;
- sviluppo della capacità di contestualizzazione dei testi nel quadro storico-letterario di riferimento.

SCELTA DEI CONTENUTI E CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

A partire dal Quinto anno il programma è stato incentrato sull'analisi di brani, estratti o opere particolarmente significative del panorama letterario. Ci si è concentrati soprattutto su autori del diciannovesimo e del ventesimo secolo, e per la scelta di testi e contenuti si è fatto riferimento prevalentemente ai seguenti criteri:

- temi di attualità legati in particolare ai paesi di lingua tedesca e all'Italia;
- tematiche di tipo culturale-letterario che si collegavano ad altre discipline.

Non sempre si è proceduto in modo cronologico ma seguendo determinate tematiche, al fine di consentire al meglio i collegamenti con le altre discipline. Il testo letterario è stato, di volta in volta, contestualizzato nel periodo storico e culturale di appartenenza, attraverso schemi e appunti mirati a fornire strumenti per l'interpretazione.

Sono stati presi in considerazione principalmente brani di narrativa, poesia e teatro. La lettura di ogni brano è stata seguita, a volte, da esercizi di varia tipologia al fine di agevolare la comprensione e l'interpretazione, oltre che l'acquisizione di nuovi vocaboli e, non da ultimo, per stimolare i discenti a formulare ipotesi personali ed eventuali collegamenti con le altre discipline.

Nell'analisi delle opere letterarie si sono segnalati i tratti essenziali degli autori (senza soffermarsi in modo analitico sulla vita degli stessi, se non per aspetti salienti e particolari che si riflettono nelle opere) e i riferimenti principali al contesto storico-culturale del periodo, privilegiando tuttavia l'approccio al singolo brano ed esaminando i contenuti e i tratti stilistici maggiormente evidenti. Durante l'ora di compresenza con la docente di madrelingua sono stati affrontati argomenti di civiltà ed attualità.

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE E PREPARAZIONE ALL'ESAME

Le verifiche scritte e orali sono state strutturate in modo coerente con le attività svolte in classe e con gli obiettivi precedentemente delineati. Si è privilegiata come tipologia per la verifica scritta la risposta aperta a quesiti relativi ad argomenti trattati e la comprensione del testo.

I colloqui orali sono stati incentrati principalmente sull'analisi degli autori e dei testi affrontati, nonché sulla loro contestualizzazione storico-letteraria.

Sia per la valutazione delle prove orali che di quelle scritte si è dato maggior rilievo all'aspetto comunicativo rispetto a quello formale, si è quindi considerata sufficiente una prova quando lo studente ha dimostrato di conoscere gli aspetti essenziali dell'argomento trattato, pur se con qualche incertezza o inesattezza espressiva. Per quanto riguarda i contenuti, si è data maggiore importanza alla conoscenza delle tematiche trattate dall'autore e alla loro individuazione nella lettura dei testi rispetto all'aspetto strettamente biografico della vita dell'autore stesso. Nello specifico, per la valutazione delle prove di verifica si è fatto riferimento ai criteri generali indicati nel PTOF declinati nelle griglie in allegato al presente documento.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione

- V. Villa, *Loreley*, Loescher Editore

Contenuti storico-letterari

- **Il Romanticismo tedesco** e il rapporto con l'Illuminismo e il Classicismo
- Il sentimento nazionale e le tre fasi del Romanticismo in Germania: **Frühromantik**, **Hochromantik** e **Spätromantik**;
- La pittura romantica.

Autori e testi

Märchen, Antimärchen e Parabel. Confronto tra alcuni autori romantici e autori di epoche e movimenti successivi sulla tematica della fiaba e le sue varie forme.

• Jakob und Wilhelm GRIMM

I padri della lingua tedesca e il loro contributo alla cultura nazionale della Germania. Analisi della fiaba "Die Sterntaler", dalla raccolta *Kinder- und Hausmärchen*.

• Franz KAFKA - I concetti di *Parabel* e *Antimärchen*.

Analisi del brano "Vor dem Gesetz", dal romanzo *Der Prozess*;
Analisi della parabola *Gibs auf!*

Contenuti storico-letterari

- La Rivoluzione di Marzo del 1848. La nascita di tre diverse correnti reazionarie in risposta ai moti di metà '800: **Biedermeier**, **Junges Deutschland** e **Vormärz**.

Autori e testi

• Heinrich HEINE

Heine e il rapporto con il Romanticismo tedesco e il movimento della Junges Deutschland. Analisi della poesia *Die schlesischen Weber*.

• Georg BÜCHNER

Analisi del brano "Sterntaler", dal dramma *Woyzeck*.

Contenuti storico-letterari

- L'**industrializzazione** della Germania e il **Realismo tedesco**.

Autori e testi

- **Theodor FONTANE**

Estratto dal quarto capitolo del romanzo *Effie Briest*.

Contenuti storico-letterari

- **Jahrhundertwende**: Fin-de-siècle e **Modernismo viennese**. L'importanza di Vienna e della sua frenetica vita culturale a cavallo tra '800 e '900
- Movimenti letterari a confronto: **Realismo**, **Naturalismo** e **Simbolismo**.

Autori e testi

- **Rainer Maria RILKE**

La poesia dell'**Esperienza** e delle **Cose**: il concetto di *Dinggedicht*.

Analisi della poesia "Der Panther", dalla raccolta *Neue Gedichte*.

- **Arthur SCHNITZLER**

Schnitzler e l'importanza del sogno e del "rimosso".

Estratto dal primo capitolo della novella *Traumnovelle*.

- **Sigmund FREUD** e *L'interpretazione dei sogni*.

Brano tratto dall'opera *Traumdeutung*.

- **Thomas MANN**

Thomas Mann e l'estetismo tedesco: vita da artista e vita da borghese. Conflitto tra due mondi apparentemente agli antipodi. Il grande romanzo tedesco: *I Buddenbrooks*.

Estratto dal primo capitolo del racconto *Tonio Kröger*;

Brano tratto dal racconto *Der Tod in Venedig*.

Contenuti storico-letterari

- L'Espressionismo, il cinema tedesco degli anni '20 e l'avvento della Prima Guerra Mondiale;
- Approfondimento sul **cinema tedesco espressionista degli anni '20**: analisi dei film "Nosferatu" e "Il gabinetto del Dottor Caligari".

Contenuti storico-letterari

- Dalla **Prima Guerra Mondiale** alla fondazione della **Repubblica di Weimar**
- La Germania e l'esperienza della **Repubblica di Weimar**. Forme di Resistenza alla nascente dittatura nazista. L'esperienza del gruppo della **Rosa Bianca** e l'esilio volontario di alcuni autori tedeschi
- L'avvento di **Hitler** e del **Nazional-socialismo**: opposizione e critica al dittatore e ai principi fondanti della dittatura nazista
- Il terribile evento del **rogo dei libri** e l'indice degli autori proibiti

Autori e testi

- **Bertolt BRECHT**

Analisi della poesia "Die Bücherverbrennung", dalla raccolta *Gedichte*;

Analisi della poesia "Das Lied vom Anstreicher Hitler", dalla raccolta *Lieder - Gedichte – Chöre*.

- **Erich KÄSTNER**

Analisi della poesia *Kennst du das Land, wo die Kanonen blühen?*

- **Erich Maria REMARQUE**

La terribile e dolorosa esperienza del **primo conflitto mondiale**, l'**insensatezza della guerra** e il **conflitto generazionale** visto attraverso gli occhi di giovani soldati e studenti tedeschi.
Estratto dal nono capitolo del romanzo *Im Westen Nichts Neues*.

Contenuti storico-letterari

- Dalla **Seconda Guerra Mondiale** al **Muro di Berlino**.

Autori e Testi

- **Bertolt BRECHT**

Il **poeta militante**: l'esilio, l'esperienza del **Teatro Epico**, la **Denkgedicht** e la letteratura come forma di opposizione politica e sociale.

Analisi della poesia *Lob des Lernens*;

Estratto dal dramma *Leben des Galilei*.

Contenuti storico-letterari

- Dalla **caduta del muro di Berlino** ai giorni nostri
- La divisione della Germania e la formazione di uno stato socialista a Est: storia e caratteristica della **DDR**
- La letteratura socialista e i suoi principi

Autori e Testi

- **Christa WOLF**

Una **scrittrice socialista** e il suo rapporto contraddittorio con la DDR.

Estratto dal capitolo 28 del romanzo *Der geteilte Himmel*;

Visione in classe del film *Das Leben der Anderen*, regia di F. Von Donnersmarck, 2006.

- **Bernhard SCHLINK**

La letteratura come forma di **espiazione**: la Germania e il **senso di colpa** dei tedeschi dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Estratto dal settimo capitolo del romanzo *Der Vorleser*.

- **Friedrich DÜRRENMATT**

Der Besuch der alten Dame (lettura integrale dell'opera)

Argomenti svolti con la docente madrelingua

Storia:

- L'esperienza dell'Olocausto;
- Il Muro di Berlino e la DDR.

Educazione Civica:

- Confronto tra il sistema politico tedesco e italiano;
- I partiti tedeschi;
- Le elezioni in Italia.

Altri argomenti:

- La televisione in Germania
- Il Coronavirus e la pandemia.

Prof.ssa Eleonora Conti

Presentazione della classe

Tenuto conto delle caratteristiche della classe già evidenziate nella Presentazione di Italiano, nel complesso i ragazzi hanno accolto positivamente la novità del percorso EsaBac e vi si sono cimentati, apprezzando soprattutto il lavoro sulla contemporaneità caratteristico della classe Quinta. Anche se la metodologia delle prove scritte previste dall'esame EsaBac risulta per la maggior parte della classe acquisita fin dalla classe Quarta, tenuto conto che Storia / Histoire nel Percorso EsaBac prevede un lavoro approfondito sulla scrittura argomentata in francese, con utilizzo di lessico specifico e lavoro critico sui documenti, qualcuno fatica ancora a produrre testi interamente soddisfacenti e corretti, a causa di difficoltà individuali e di un esercizio domestico non costante.

Per quanto riguarda il profitto, si distingue un gruppo di studenti che ha conseguito risultati da buoni a ottimi, un gruppo che si è attestato su un livello discreto, e un piccolo gruppo che si mantiene sulla sufficienza, in qualche caso raggiunta a fatica nel corso del Secondo quadrimestre. Anche per quanto riguarda le parti del programma svolte e verificate in Italiano il profitto della classe è coerente con quanto già detto.

Sul fronte degli scambi culturali con la Francia, parte integrante del Percorso EsaBac anche per mettere i ragazzi a diretto contatto con la vita e la scuola francese, nell'autunno del 2019, in classe Quarta, una studentessa ha potuto partecipare a uno scambio individuale di otto settimane (quattro in Francia e quattro di accoglienza della corrispondente francese in Italia) nell'ambito degli accordi con il Lycée "Bellevue" di Le Mans; nel marzo 2020 invece lo scambio culturale di due settimane (una in Francia e una di accoglienza), già organizzato per l'intera classe, è saltato per ragioni sanitarie. Infine, nell'ottobre 2018, quando la classe era in Terza, la prof.ssa Agnès Pallini-Martin, docente di Storia nel corso EsaBac del medesimo Lycée, è stata ospite per due giorni a Faenza, tenendo lezioni di Histoire in tutte e tre le classi EsaBac.

Premessa: scansione programma, metodologie, verifiche

Il progetto EsaBac prevede lo studio integrato del programma curricolare in preparazione del Baccalauréat francese e del programma italiano nella scansione prevista in sede ministeriale ed in sede dipartimentale d'istituto. È necessario precisare che la programmazione prevista dal progetto EsaBac predilige quadri d'insieme del contesto storico, culturale, sociale ed economico dei diversi periodi presi in esame, nei quali sono inseriti studi di casi esemplificativi dei diversi argomenti affrontati esplicitandone i legami di causa ed effetto.

Per quanto riguarda i contenuti del programma, l'accento è stato posto sulle relazioni internazionali e sulle vicende storiche interne della Francia e dell'Italia: la storia degli altri paesi, è stata vista essenzialmente nelle sue ricadute internazionali.

Per perseguire l'obiettivo dello sviluppo del senso critico atto a favorire la comprensione del mondo contemporaneo e non un nozionismo fine a sé stesso, si è utilizzata l'analisi interpretativa dei documenti ed una sollecitazione continua alla partecipazione attiva degli studenti. Poiché la metodologia di lavoro richiesta dall'EsaBac prevede continui momenti di interazione e di dialogo, si fa presente che tali occasioni hanno consentito di esprimere una valutazione anche sulla capacità comunicativa e sulle competenze lessicali disciplinari in lingua francese. Questi elementi hanno concorso alla valutazione complessiva degli allievi. Si fa infine presente che l'obiettivo dello studio della storia nell'EsaBac non è prioritariamente quello linguistico e che pertanto questo aspetto, pur valutato e corretto puntualmente, non ha influito in maniera determinante sulle valutazioni, secondo le indicazioni elaborate e ricevute negli incontri di formazione regionale e nazionale EsaBac.

Si rimanda alle decisioni prese nell'ambito della Formazione regionale EsaBac dell'anno scolastico appena trascorso anche per quanto riguarda la griglia di valutazione per l'Orale e per gli scritti, allegate in fondo al Documento del 15 maggio.

Data la specificità dell'insegnamento di Histoire all'EsaBac (una storia scritta e argomentata nelle due tipologie dell'*Ensemble documentaire* con analisi dei testi e *réponse organisée* di 300 parole e

della *Composition* di 600 parole), è su questo che si è lavorato costantemente per tutto il triennio. La trasformazione della prova d'esame di quest'anno da Terza prova scritta a Prova Orale ha implicato un riaggiustamento della didattica che non è stato indolore.

Durante il periodo della Didattica a distanza nel primo Lockdown (classe Quarta) per non perdere le competenze metodologiche ma non aggravare il lavoro con troppi scritti, i ragazzi sono stati invitati a realizzare delle *audio-réponses*: mantenendo la struttura argomentata della *réponse organisée* hanno così curato anche la pronuncia e la fluidità della lingua. Le *audio-réponses* sono poi state caricate sul Drive di Classroom a disposizione di tutta la classe, come pure i files di correzione collettiva e i feedback specifici per ogni studente.

Le verifiche hanno sempre contemplato, accanto alle prove scritte, anche colloqui orali in italiano e francese. In Quinta, dovendo ovviare agli inconvenienti della DaD e alla trasformazione della tipologia della prova dell'esame finale, si è deciso di valorizzare in particolare le abilità di presentazione da parte dei ragazzi, affidando loro alcuni temi-chiave delle sezioni del Programma di Histoire *Le monde de 1945 à aujourd'hui* e *L'Italie de 1945 à aujourd'hui*. Applicando la metodologia francese, i ragazzi hanno affrontato i temi assegnati con un *Webquest* e con presentazioni multimediali, a coppie o a gruppi di tre. La struttura dell'*Ensemble documentaire* e della *réponse organisée* è stata mantenuta per tale attività.

Infine, si è cercato di stimolare il ripasso sui principali nodi affrontati, grazie a risposte brevi e argomentate in lingua francese svolte a casa, per meglio prepararsi al colloquio, e in un test ufficiale strutturato secondo questa tipologia ibrida. Diverse parti del programma del I quadrimestre precedenti il 1945 sono state affrontate in italiano, ma poi approfondite con documenti in francese e verificati secondo la modalità dell'*Ensemble documentaire*, per mantenere viva la metodologia.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi da raggiungere alla fine del triennio sono stati i seguenti:

1. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
2. utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;
3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
4. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
5. esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
6. leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
7. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti.

Obiettivi disciplinari realizzati

Coerentemente con il percorso Esabac, nel triennio abbiamo svolto il 50% circa delle lezioni in lingua francese (in Quinta circa 40 ore).

In Quinta sono state svolte 10 ore di moduli di potenziamento di Storia in italiano e Educazione Civica, a cura della prof.ssa Bandini Beatrice, per dare il giusto peso alla disciplina, vista l'ampiezza dei programmi da svolgere in due sole ore settimanali di lezione curriculare. La classe ha partecipato poi ad alcune conferenze a distanza su argomenti di studio (Prof. Finzi sulla Shoah, Prof. Luigi Neri sul Sessantotto e la contestazione studentesca, incontro con la scrittrice e storica Benedetta Tobagi). Nel secondo quadrimestre la classe ha usufruito di un Laboratorio didattico di Cinema, tenuto da esperto esterno, su Cinema, Propaganda e Neorealismo.

Ogni volta che è stato possibile abbiamo intrecciato i programmi di Italiano e Storia, leggendo integralmente una serie di testi (soprattutto romanzi), di impianto storico o collegati a tematiche affrontate in Storia. Essi sono stati: A. Tabucchi, *Sostiene Pereira*, L. Sciascia, *Una storia semplice*, B. Tobagi, *Come mi batte forte il tuo cuore* (classe Quinta); I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

(estate della Quarta); B. Fenoglio, *Una questione privata* (classe Quarta); C. Cassola, *La ragazza di Bube*, P. Levi, *Se questo è un uomo* (classe Terza).

Abbiamo spesso fatto ricorso a materiali audiovisivi, soprattutto a fonti d'epoca, attingendo dal ricchissimo archivio INA.fr, nonché a documentari National Geographic Channel.

Lavori di approfondimento realizzati dagli studenti in modalità CLIL:

Webquest con elaborazione di prodotto multimediale finale, realizzato in piccoli gruppi o a coppie ed esposto alla classe, in lingua francese, in Quinta:

I e II quadrimestre : Le génocide arménien ; Les 14 points du président Wilson ; Des accords de Sykes-Picot aux conflits israélo-palestiniens ; La peur du nucléaire, de Hiroshima à la crise de Cuba ; Les défis de la décolonisation et du Tiers-monde ; La crise de Suez ; La guerre du Viet-nâm ; La guerre d'Algérie et le passage de la IVème à la Vème République ; Le miracle économique et les Trente Glorieuses ; L'URSS de Brejnev à Gorbatchev ; La Chine de Mao et de Deng Xiao Ping ; L'Italie du centrisme aux années 1970 ; L'Italie des années 1980-1994.

I materiali elaborati sono confluiti nei dossier di documenti oggetto del programma e dell'orale d'esame.

N.B. Il programma svolto, illustrato qui di seguito, è corredato di un elenco dei documenti (testi, immagini, carte, grafici, audiovisivi) su cui abbiamo lavorato, secondo la metodologia operativa EsaBac. Anche per i moduli trattati in italiano, si sono proposte spesso esercitazioni in lingua francese, per tenere sempre viva la metodologia, in linea con lo spirito dell'EsaBac che si pone come obiettivo anche la capacità degli studenti di operare uno switch fra le lingue e di saper travasare dinamicamente i saperi fra le due lingue.

*Se i documenti sono tratti da *Entre les dates* appare il solo numero di pagina, se tratti da *Senso storico* 3 viene indicato anche il titolo del manuale. Per tutte le altre fonti si indicano i riferimenti che li identificano o descrivono. Si allega a parte l'elenco documenti su cui verterà l'orale del Bac (dal 1945 a oggi), con riproduzione degli stessi, se non presenti sui libri di testo indicati.*

Libri di testo in adozione:

Per la parte di storia in italiano, di supporto all'intero programma:

Fossati, Luppi, Zanette, *Senso storico*, vol. 3, *Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Pearson-Paravia, Torino.

Per lo svolgimento dei *Thèmes* in lingua francese previsti dal programma ESABAC:

E. Langin, *Entre les dates*, corso di storia per l'EsaBac, Loescher, Torino, vol. 3

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA / HISTOIRE

Modulo dinamico: Le quattro Rivoluzioni Industriali e l'Industria 4.0.

Dalla società fordista alla società post-industriale.

La rivoluzione informatica.

Globalizzazione, *Governance mondiale*, Terzo settore.

La crisi economica del 2008. La sfida dell'ambiente.

Approfondimento :

Les mots-clé de la Troisième et Quatrième Révolution Industrielle : melting pot, mondialisation, société post-industrielle, effet papillon, développement durable, ressources alternatives, troisième secteur, ONG, gouvernance mondiale, NDIT (Nouvelle division international du travail), BRIC, Aléna, automatisation, Usine 4.0, internet des objets, domotique, méga données, cloud, cybersécurité industrielle, alter-mondialisme.

Premessa: La situazione dell'Europa dagli inizi del '900 alla Prima guerra mondiale

Quadro generale della Belle Époque, imperialismo e colonialismo.

L'età giolittiana in Italia e la guerra di Libia

La Première guerre mondiale

Causes de la Première Guerre Mondiale

Les mécanismes des alliances
L'illusion d'une guerre éclair
L'entrée en guerre de l'Italie
La guerre de 1915 à 1917: la guerre de tranchée et la défaite de Caporetto
L'entrée en guerre des États-Unis et la fin du conflit
Une guerre totale
I trattati di pace e le loro conseguenze – L'impresa di Fiume
La crisi del primo dopoguerra.
Gli USA: le contraddizioni del primo dopoguerra. I ruggenti anni Venti, conflitti razziali, la crisi del 1929 e il New Deal.
L'Europa e la politica dell'*appeasement*. Il patto Briand-Kellogg (1928).

Documents:

Textes : **1)** L'intervention saluée par Mussolini, «Il Popolo d'Italia», n. 135, 17 mai 1915 (p. 14); **2)** Le pacte secret de Londres (26 avril 1915) (p. 15) ; **3)** Extrait d'une lettre d'un poilu, Juillet 1915 (Michel Lanson, Paroles de Poilus, Libro, 1998) ; **4)** Le traité de Versailles, 1919 (p. 23) ; **5)** Les 14 points du président Wilson. Discours prononcé devant le Congrès américain le 8 janvier 1918 (p. 25); **6)** Les buts de la Société des Nations. **7)** Préambule du traité de Versailles, 28 juin 1919 (p. 25) ; **8)** L'esprit de Genève : le pacte Briand-Kellogg, Paris, 1928 (p. 29).

Images : La mobilisation générale, affiche française du 2 août 1914 (p. 16) ; Marinetti, Boccioni, Carrà e altri, *Sintesi futurista della guerra*, Milano, 20 settembre 1914; *Rifiutiamo le armi ! Abbasso la guerra!*, affiche socialiste (p. 15); Poilus dans les tranchées (photo sans date, ni lieu); Une mécanicienne réparant une automobile (photo anglaise) ; Soldats britanniques, avec mitrailleuse et masques anti-gaz (photo).

Focus: Le génocide arménien (Webquest)

La Russia dall'autocrazia zarista alla fondazione dell'URSS

L'impero degli zar alla fine del XIX secolo. La rivoluzione del 1905.
La rivoluzione da febbraio a ottobre: la destituzione dello Zar, Lenin et l'avvento del bolscevismo, la guerra civile e la dittatura del proletariato.
Dal Comunismo di guerra alla NEP
La nascita dell'URSS
L'affermazione di Stalin

Documents:

Textes: Le testament politique de Lénine, 25 décembre 1922 (extrait) (p. 46).

Images : La testa di una statua dello zar Nicola II abbattuta (photo) (Senso storico 3, p. 53); Lénine et Staline (photo de 1922).

Carte : Carta dell'URSS (Senso storico 3, p. 95)

L'affermarsi dei totalitarismi in Europa

Definizione di Totalitarismo

Il Fascismo

Il primo dopoguerra in Italia: il biennio rosso e la crisi del governo liberale
L'ascesa del fascismo: il programma di San Sepolcro. Dalla fase movimentista alla nascita del partito
La fase parlamentare (1922-1925)
Dalla fase parlamentare al regime: Le "leggi fascistissime" ed il progressivo controllo della cultura; l'organizzazione progressiva del regime totalitario
La società italiana sotto il fascismo
Le fasi della politica economica
Il concordato tra Stato e Chiesa
Le leggi razziali e la Shoah in Italia
Dalla proclamazione dell'Impero all'avvicinamento alla Germania: la guerra d'Etiopia
Dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'Acciaio

Documents:

Textes: **1)** Mussolini, Manifesto dei Fasci di combattimento, «Il Popolo d'Italia», 6 juin 1919 (p. 39); **2)** Il discorso di Giacomo Matteotti alla Camera dei deputati, 30 maggio 1924 (p. 41); **3)** Mussolini, Discorso del 3 gennaio 1925 (p. 41);

Images: La marche sur Rome (photo, 28 octobre 1922, p. 40) ; Le culte du chef (photomontage devant le Colisée) ; Le Duce et le Pape, couverture de cahier d'élève ; Une famille fasciste modèle (photo) ; La mobilisation des foules (photo de propagande, p. 44); Un petit Balilla (photo, Rome, 1933, p. 44); «Voici l'arme la plus opportune» (image satirique de propagande italienne pour la guerre d'Ethiopie); Lois raciales et autarcie (2 photos, Senso storico 3, p. 154).

Cartes: L'Italie pendant le *Biennio rosso* (1919-1921), (p. 38) ; La guerre d'Ethiopie (Senso storico 3, p. 153)

Vidéos : Mussolini trebbia il grano a Sabaudia (cinegiornale Luce); La Dichiarazione di guerra di Mussolini.

Laboratorio di Cinema sulla Propaganda con focus specifico sul Fascismo: introduzione su comunicazione, propaganda, fede politica. Spezzoni di documentari sulla propaganda a scuola, sulle leggi razziali, sull'immagine del capo carismatico.

Il Nazionalsocialismo in Germania

Dalla Repubblica di Weimar all'affermazione del regime totalitario.

La cacciata delle opposizioni. L'incendio del Reichstag, il rogo dei libri, la notte dei lunghi coltelli, Aktion T4.

Le leggi di Norimberga e la politica razziale in Germania

La notte dei cristalli: il progetto della "soluzione finale" della questione ebraica

La corsa agli armamenti e l'allargamento dello "spazio vitale".

L'Anschluss e l'annessione dei Sudeti

Documents:

Textes: Les 25 points du programme du NSDAP, 1920 (p. 51) ; Loi pour la protection du sang et de l'honneur allemand (Nuremberg, 15 sep 1935 ; p. 53);

Images: Affiche de propagande «Unsere letzte Hoffnung : Hitler», 1932 (p. 33); L'Incendie du Reichstag (photo, 1933, p. 50); L'Autodafé des livres dangereux (1933, photo, p. 52) ; Un rassemblement à Nuremberg (p. 55) ; Hitler travaille ses mimiques pour un discours (photo del 1927, p. 54).

Lo Stalinismo

Dall'espulsione di Trotskij alle grandi epurazioni del 1936-1938, l'universo Gulag.

La realizzazione dei piani quinquennali.

Il patto Ribbentrop-Molotov

Documents:

Textes: Il protocollo segreto del Patto Molotov-Ribbentrop (Mosca, 23 agosto 1939) (Senso storico 3, p. 205).

Images: Une affiche de propagande stalinienne : Staline, petit père des peuples (p. 49) ; La persecuzione dei Kulaki (photo, Senso storico 3, p.178) ; Kiev, statua in memoria di Holodomor (Senso storico 3, p. 181).

Tableau de chiffres: Les évolutions de la société soviétique (1913-1939) (p. 49).

Carte : la rete dei Goulag (Senso storico 3, p. 184).

La Spagna dalla guerra civile al Franchismo al ritorno alla normalità

La guerra di Spagna: le prove generali della Seconda guerra mondiale. Premesse: la repubblica spagnola. Il colpo di stato. La guerra civile spagnola e l'affermarsi del Franchismo. Protagonisti della guerra e suoi caratteri. Il ritorno alla democrazia in Spagna e Portogallo negli anni Settanta-Ottanta.

Documents:

Images: Picasso, *Guernica*; L'ancien général Francisco Franco et le jeune prince Carlos de Bourbon, durant un défilé militaire à Madrid, en 1970.

Textes: **1)** Appello di Carlo Rosselli a Radio Barcellona; **2)** A. Tabucchi, *Sogno di Federico Garcia Lorca, poeta e comunista*.

La Seconde Guerre Mondiale et la Shoah

Les origines du conflit : l'invasion de la Pologne.

La « drôle de guerre »

La conquête de la France et la Bataille d'Angleterre.

L'Italie de la Guerre parallèle à l'entrée en guerre

La guerre totale

La guerre dans le Pacifique : Pearl Harbor et l'intervention américaine

La Shoah en Europe

Les conférences interalliées : Casablanca, Téhéran, Yalta

L'écroulement de l'Allemagne

Hiroshima e Nagasaki

Le procès de Nuremberg

Les génocides du XX siècle : la définition de Lemkin et de l'ONU, colonialisme et génocides, exemples.

Documents:

Textes: **1)** Le leurre de la conférence de Munich, 1938 (p. 59) ; **2)** La dichiarazione di guerra dell'Italia , 10 giugno 1940 (audio); **3)** Un reportage à Hiroshima au lendemain de la bombe atomique, «Le Monde», 10 août 1945 (p. 71)

Images: L'attaque de la base américaine de Pearl Harbor, Hawaï (photo, p. 60) ; Le débarquement des alliés en Normandie (6 juin 1944, p. 69).

Cartes: L'Europe en 1939 (p. 59) ; L'Europe allemande en 1942 (p. 61) ; Le système concentrationnaire nazi (p. 62)

Lettura integrale di Primo Levi, *Se questo è un uomo* (in classe Terza). Ripreso in Quinta per alcuni capitoli: "Shemà", "Sul fondo".

La Résistance en Italie

Les Alliés et la chute du Fascisme

L'antifascisme et la Résistance ; l'organisation des brigades partisans, des Gap e du CLN

Les massacres nazi-fascistes : le cas des Fosses Ardéatines

La Libération

Documents :

Textes : Le 8 septembre vu par un historien italien (M. Salvadori, Storia della Resistenza italiana, 1956) (p. 67) ;

Images : Il rastrellamento dei cittadini romani dopo Via Rasella (photo, Senso storico, p. 234); Le cadavre de Mussolini à Piazzale Loreto à Milan, 29 avril 1945 (photo, p. 69).

Cartes : L'Italia divisa (Senso storico 3, p. 233) ; La libération de l'Italie (p. 67).

Vidéo : spezzoni dal film di Roberto Rossellini, *Roma città aperta* (1945)

La France pendant l'Occupation. La Libération.

Le Régime de Vichy : Philippe Pétain et la Révolution nationale

Collaboration et Résistance

Le débarquement en Normandie et la libération de Paris.

Documents

Textes : **1)** Charles de Gaulle, L'Appel à la résistance du 18 juin 1940 (p. 75) ; **2)** Charles de Gaulle, Paris libéré (discours 25 août 1944) (p. 71).

Images: Una colonna di soldati tedeschi sfilava verso l'arco di Trionfo (giugno 1940; Senso storico 3, p. 210).

***I seguenti* Thèmes del programma sono frutto degli accordi bilaterali Francia-Italia secondo il Decreto Ministeriale 95/2013**

Le Monde de 1945 à nos jours - Le monde au lendemain de la guerre. La bipolarisation du monde et les difficultés de la reconstruction

1. Les grands modèles idéologiques et la confrontation Est-Ouest jusqu'aux années 1970

Le modèle américain, le modèle soviétique et leurs contradictions.

La conférence de Yalta et de Potsdam

Le rideau de fer

Les deux blocs

Documents :

Photos : Conférence de Yalta, février 1945 ; Dresde (Allemagne), 1946

Textes : **1)** Le discours de Fulton, Winston Churchill (5 mars 1946) : le rideau de fer ; **2)** La théorie de l'endiguement : G. Kennan, *American Diplomacy, 1900-1950*, NY, 1963 (pag. 90) ; **3)** La doctrine Jdanov (p. 91) ; **4)** La division du monde en blocs : P. Moreau Defarges (p. 91).

La reconstruction de l'Europe

Plan Marshall et Doctrine Jdanov.

Les Trente Glorieuses en France et le «miracle économique» en Italie.

Société de consommation, État-providence, les droits des femmes.

Les chocs pétroliers des années 1970.

La construction de l'Union Européenne.

Documents :

Images : Couverture de la bande dessinée *Captain America*, septembre 1954 ; Affiche du parti communiste français contre le Plan Marshall, 1950 ; La modernisation des ménages : une publicité pour un lave-linge (p. 143) ; Le boom des autos en Italie à partir des années 1960 (p. 171) ; Les progrès de la femme (publicité: Moulinex libère la femme).

Vidéo : clip de la réclame de *Carosello* : Calimero (1963)

Tableaux de chiffres: Les bénéficiaires du Plan Marshall (p. 91) ; Écart entre Nord et Sud et flux migratoires internes en Italie ; L'autoroute du Soleil ; Le baby-boom ; Les chocs pétroliers (1973, 1979)

Carte : L'Europe unie de 1957 à nos jours (p. 120).

L'Allemagne de 1948 à 1972

Berlin, symbole et enjeu de la bipolarisation du monde

De la Conférence de Potsdam à l'Ostpolitik de Willy Brandt.

Documents :

Textes : **1)** La fondation de la RFA (1949), extraits des accords de Paris ; **2)** Le discours de Kennedy à Berlin (26 juin 1963), extrait ; **3)** Déclaration de Willy Brandt au Bundestag (28 octobre 1969) ; **4)** Traité entre les deux Allemagnes (8 nov 1972), extrait.

Carte : l'Allemagne et Berlin pendant la guerre froide (p. 334)

Photo : Berlin pendant le blocus : des enfants font signe aux avions du premier pont aérien (1948)

Le monde dans la guerre froide de 1949 à 1975

La guerre de Corée, la crise de Cuba, la guerre du Vietnam.

Khrouchtchev et la «coexistence pacifique».

Brejnev, de la «stagnation» à la Détente : les accords d'Helsinki.

Documents :

Textes : **1)** La coexistence pacifique (p. 97) ; **2)** Guerre du Vietnam : témoignage d'un ancien combattant, 1967-1968.

Cartes : Les deux puissances militaires pendant la guerre froide (p. 95) ; Le conflit coréen – Senso storico, 3, p. 268 ; La crise de fusées de Cuba.

Images: La répression à Budapest, 1956 (Senso storico 3, p. 307) ; Caricature : Khrouchtchev et Kennedy, 1962 ; Téléphone rouge, photo Kennedy et Khrouchtchev ; Enfante brûlée par le napalm après la destruction de son village, 1972 (Senso storico 3, p. 302) ; Manifestation pacifiste à Washington, 1967 ; La fin du Printemps de Prague, 1968 (p. 99) et doctrine Brejnev ; Les accords d'Helsinki, 1975 (photo, p. 101) ; L'ancien général Francisco Franco et le jeune prince Carlos de Bourbon, durant un défilé militaire à Madrid, en 1970.

Vidéo : Ouverture du film de Francis Ford Coppola, *Apocalypse Now* (1979) ; clip du film de Barry Levinson, *Good morning, Vietnam* (1987) : *What a wonderful world !*

L'ONU et ses fonctions : raisons, institutions, protagonistes.

2. Le tiers-monde : indépendances, contestation de l'ordre mondial, diversification

Le Tiers-monde de l'indépendance à la diversification.

Le cas de l'Inde.
Le cas de l'Égypte et la nationalisation du Canal de Suez
De la conférence de Bandoeng à Belgrade.
Le mouvement des pays non-alignés.
Le Néocolonialisme.

Documents :

Textes : **1)** Léopold Sédar Senghor et la «négritude» (p. 109); **2)** La déclaration finale de Bandoeng (extrait du communiqué final de la conférence, avril 1955) (p. 115) ; **3)** G. A. Nasser, Discours pour Suez (26 juillet 1956) ; **4)** Discours de Fidel Castro devant l'assemblée générale de l'ONU, 26 sept 1960 (p. 115).

Images : La marche du sel de Gandhi en Inde (1930) (p. 108); Le président Hô Chi Minh proclame l'indépendance du Vietnam sur la place de Ba Dinh le 2 septembre 1945 - Photo d'archive ; Les leaders des non-alignés (NY, 1960) (p. 114).

Cartes : La décolonisation dans le monde après 1945 (p. 107).

Le cas de la Chine

Mao Tze Dong et la République populaire, le Grand bond en avant, la révolution culturelle, Deng Xiao Ping et l'ouverture à l'occident (les ZES), Les trois mondes et la Chine ; les contradictions : les révoltes de la place Tien'anmen (1989).

Documents :

Texte: Deng Xiao Ping, *La théorie des trois mondes* (Discours devant l'Assemblée générale de l'ONU, 10 avril 1974)

Images : Mao, le grand timonier (affiche, Senso storico 3, p. 389) ; Les révoltes de Place Tien'anmen (photos, printemps 1989, Senso storico 3, p. 393)

Cartes : Les ZES (Senso storico 3, p. 392)

3. Le monde à la recherche d'un nouvel ordre mondial (de 1973 aux années 1990). Politique, économie, société

Le conflit israélo-palestinien et ses implications internationales

Israël, un état contesté. Sionisme, Déclaration Balfour, proclamation de l'État.

Documents :

Textes : Déclaration Balfour, 2 novembre 1917 (p. 126) ;

Images : L'intifada, photo 1987 (p. 129).

Cartes : Les territoires d'Israël et de la Palestine depuis 1948 (p. 127).

De Brejnev à Gorbatchev.

La doctrine Brejnev, l'invasion de l'Afghanistan ; un nouvel acteur politique : l'Iran de Khomeini. La fin de l'URSS : Perestrojka, Glasnost, la chute du Mur de Berlin, la fin du communisme soviétique et de la guerre froide.

Documents :

Textes: Gorbatchev, *La Perestrojka*, 1987 ; Les démissions de Gorbatchev, 25 décembre 1991.

Images: La révolution Khoméiniste (photo, Senso storico 3, p. 411); La chute du mur de Berlin (photo, novembre 1989, Senso storico 3, p. 445).

Cartes : La fin des démocraties populaires (p. 133)

4. L'Italie de 1945 à nos jours : Politique et société

La vie politique italienne de 1945 à nos jours.

Un pays battu, déchiré et détruit par la guerre.

Le traité de paix de la Seconde guerre mondiale (10 février 1947) : la question des régions orientales. Les foibe, les exilés « giuliani ».

Les débuts de la République italienne (1946-1968) : la République des partis, la Constitution, Alcide de Gasperi, Palmiro Togliatti, de l'amnistie au «centrismo», l'ouverture à gauche des années 1960.

Documents:

Texte: Préambule du Traité de paix (Paris, 10 février 1947).

Carte: La frontière orientale (Senso storico 3, p 333).

Images: Enrico De Nicola signe la Constitution, le 27 décembre 1947 (photo, Senso storico 3, p. 341) ; Affiche électorale de 1948 de la Démocratie chrétienne (Senso storico 3, p. 336).

Contestations et transformations sociales

Le *Sessantotto* ; les conquêtes sociales ; espoirs et désillusions (1968-1980).

Documents :

Textes: Pier Paolo Pasolini, da *Scritti corsari*: "La scomparsa delle lucciole" («Il Corriere della Sera», 1975).

Images: 1^{er} mars 1968: Bataille de Valle Giulia à Rome (photo); Una firma per il divorzio (photo, Senso storico 3, p. 362).

Focus sul Sessantotto in Italia (videoconferenza del prof. Luigi Neri)

La crise des années 1970 et la reprise des années 1980

Du «*compromis historique*» à l'assassinat d'Aldo Moro, la stratégie de la tension, les années de plomb et la lutte armée.

Documents:

Texte : Enrico Berlinguer, «Perché è necessario un compromesso storico» (Discours au XIV Congrès du PCI, extrait, Rome mars 1975 ; Senso storico 3, p. 369).

Images: La banque nationale de l'agriculture après l'attentat du 12 décembre 1969, Milan, Piazza Fontana (p. 163); Rome, 28 juin 1977 ; Photo : Une poignée de main entre le secrétaire communiste Enrico Berlinguer et le président démocrate Aldo Moro (Rome, 28 juin 1977); La P38, symbole des années de plomb (photo de Pedrizzetti, Milan 14 mai 1977) ; couverture livre de Benedetta Tobagi (2009); L'assassinat de Aldo Moro (photos, 1978, Senso storico 3, p. 370).

Focus sugli Anni di piombo e la figura di Walter Tobagi: lettura del libro *Come mi batte forte il tuo cuore* (2009) di Benedetta Tobagi, percorso sulle immagini del libro e video-incontro con la scrittrice.

La crise de la première République

L'Italie de *Tangentopoli* et l'opération «Mains propres» (cenni). La «discesa in campo» de Silvio Berlusconi.

Documents:

Images : Les juges Giovanni Falcone et Paolo Borsellino (p. 165) ; L'attentat à Capaci, 23 mai 1992 (p. 165) ; Les magistrats de Mains Propres, photo corriere.it (p. 166) ; S. Berlusconi, «L'Italia è il paese che amo» (vidéo You Tube).

5. La France de 1945 à nos jours : Politique et société

La IV^e République (1946-1958) et la Guerre d'Algérie

Deux protagonistes de la V^e République : Charles De Gaulle et François Mitterrand.

Documents :

Textes : **1)** Le point de vue de F. Mitterrand sur l'Algérie (discours devant l'Assemblée nationale, 1954) (p. 111) ; **2)** Les intellectuels français au secours des Français d'Algérie : Camus (« La bonne conscience », *L'Express*, 21 oct 1955) (p. 111) ; **3)** Ch. De Gaulle, «Je vous ai compris» (Discours, Alger, 4 juin 1958), (p. 112) ; **4)** Ch. De Gaulle, Le droit à l'autodétermination (Discours, 16 septembre 1959).

Images : Les troupes françaises font face à une barricade à Alger (1^{er} février 1969) (p. 111).

Tableau : Les institutions de la Ve République (depuis 1962) (schéma, p. 189).

Potenziamento di Storia e Educazione Civica:

Lezioni di Potenziamento di Storia e Educazione Civica (10 ore in italiano) tenute dalla prof.ssa Beatrice Bandini a completamento del corso di Educazione Civica e Storia/Histoire. Programma svolto: L'ordinamento della Repubblica, nascita della Costituzione e i 12 articoli; Lineamenti delle dottrine politiche; Le battaglie per i diritti civili; La questione della complementarità dei diritti costituzionalmente garantiti; La questione dei Big Data.

Prof.ssa Gloria Ghetti

PROFILO DELLA CLASSE

La classe svolge le due ore di filosofia con la sottoscritta fin dalla III. Sul piano disciplinare essa si è dimostrata fin da subito piuttosto passiva sia rispetto alle lezioni frontali sia nel cogliere e sviluppare gli stimoli di approfondimenti proposti dalla sottoscritta. Tranne alcuni membri della classe che si sono sempre sforzati e sono riusciti a intervenire durante le lezioni dando il loro contributo nei termini di dubbi, domande e intuizioni da condividere con la classe, la maggior parte ha faticato a partecipare attivamente al dialogo educativo e intellettuale che la docente ha cercato di favorire. La situazione è peggiorata durante i lunghi periodi di didattica a distanza durante la classe IV e V. L'insegnante ha per questo proposto attività di gruppo cercando di stimolare la reciproca collaborazione e di favorire la nascita del senso di appartenenza alla classe. La passività degli studenti e studentesse si è acuita durante i periodi di didattica in remoto e anche al rientro in presenza sono perdurati atteggiamenti di isolamento, per questo l'insegnante ha optato per forme di valutazione sostitutive all'interrogazione frontale, che coinvolgessero l'intera classe in un dibattito che stimolasse il reciproco ascolto e l'esposizione dei contenuti appresi e rielaborati a partire dagli spunti inizialmente offerti dalla docente e poi sviluppati dagli studenti. Questa modalità ha consentito, almeno in alcune occasioni, una discussione umanamente e intellettualmente più vivace che ha permesso agli studenti di dimostrare, in diverse misure, di aver colto il legame esistente tra elementi storici, letterari, filosofici e culturali in senso lato che l'insegnante aveva cercato di stimolare sollecitando un approccio interdisciplinare.

A seguito della chiusura della scuola è stato necessario rimodulare la programmazione preventiva, avendo l'insegnante ritenuto opportuno dedicare tempo per valutare la tenuta emotiva della classe e per far emergere le preoccupazioni dei ragazzi sul piano della situazione sanitaria e della ricaduta che l'isolamento a cui erano costretti aveva sul loro equilibrio, sulla loro capacità di concentrarsi nello studio, sui loro programmi e aspettative per il futuro.

La valutazione su educazione civica è stata assegnata attraverso una discussione collettiva e tenendo conto anche delle osservazioni e degli atteggiamenti assunti dagli studenti, espressione di una concreta acquisizione dei principi di reciproco rispetto e partecipazione attiva in quanto fondamenti della convivenza democratica e della consapevolezza delle minacce globali del nostro tempo.

Sul piano del profitto in filosofia diversi studenti hanno raggiunto un livello più che sufficiente, la maggioranza ha ottenuto un profitto discreto o buono e tra gli studenti più coinvolti, partecipi e interessati si sono segnalate anche alcune meritevoli eccellenze.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.
- Acquisire una conoscenza, il più possibile organica, dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico- culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Capacità di cogliere la diversità di teorie e dottrine filosofiche che permetta di pensare sulla base di modelli diversi.
- Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
- Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale.
- Saper individuare la struttura logico-concettuale di un testo o di un'argomentazione.
- Comprendere gli argomenti svolti e spiegarli in maniera adeguata e articolata.
- Produrre testi orali e scritti.

- Orientarsi su alcuni problemi fondamentali, incluso quello politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

COMPETENZE

- Possedere ed utilizzare in modo consapevole il lessico specifico della disciplina.
- Capacità autonoma di lettura, analisi, comprensione, commento e approfondimento di un testo di filosofia.
- Saper riconoscere i principi esplicativi delle argomentazioni filosofiche.
- Saper presentare, in forma scritta ed orale, un'argomentazione filosofica.
- Saper impostare un lavoro di ricerca, progettando le fasi e individuando gli strumenti necessari.
- Saper utilizzare generalizzazioni per una focalizzazione complessiva dei temi affrontati.
- Capacità di contestualizzare un filosofo o una teoria filosofica nel quadro storico-culturale.
- Saper utilizzare gli strumenti logico-deduttivi e un pensiero critico per interpretare la realtà.
- Capacità di arricchire con riflessioni critiche e personali gli argomenti trattati.
- Capacità di arricchire con letture autonome gli argomenti di studio per poter operare confronti tra filosofi e tematiche diverse.

CAPACITÀ

Per quanto riguarda le capacità nell'ambito del processo di apprendimento si sono ricercati i seguenti livelli indicativi nell'approccio alla disciplina:

- Capacità di elaborazione originale;
- Capacità di argomentazione critica;
- Capacità di svolgere autonomamente un processo in parallelo in ambito filosofico e storico;
- Capacità di interpretare le problematiche studiate identificandone i diversi apporti culturali.

METODI

- Lezione dialogata e lezione frontale;
- Attività di riepilogo, di integrazione e di approfondimento;
- Approfondimenti di studenti poi verificati su tutta la classe;
- Esercizi di riflessione sulle istanze filosofiche sviluppate nel corso dell'anno scolastico;
- Problematizzazione degli argomenti.

MEZZI

I mezzi didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati, oltre al testo adottato, materiale elaborato e fornito dalla docente.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione delle prove di verifica si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF.

Gli strumenti adoperati per la valutazione sono stati:

- Elaborati scritti su parti del modulo assegnati suddividendo la classe in piccoli gruppi e valutazione orale complessiva sui lavori svolti dai compagni e sulle restanti parti del modulo.
- Interrogazioni orali.
- Valutazione orale in forma di discussione collettiva.
- Dopo il 15.05 colloquio orale in forma di discussione collettiva su tutto il programma.

I criteri di valutazione utilizzati:

- Livello di conoscenza e comprensione critica dei contenuti;
- Uso di un lessico appropriato e capacità espositive chiare e organiche;
- Capacità di approfondimento, di elaborazione, di analisi e di sintesi, di valutazione personale;
- Capacità di interagire positivamente in situazioni dialettiche (capacità di ascolto, rispetto dell'interlocutore, uso di strategie argomentative, ecc);
- Impegno, interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e alla vita scolastica.

- Nella valutazione finale si è tenuto conto del profilo complessivo di ogni studente, che comprende, oltre alle competenze acquisite, la partecipazione, l'interesse, l'impegno dimostrati durante il suo percorso formativo.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1. La crisi dell'individuo: **A. Schopenhauer**, vita e opere, lettura integrale di *L'arte di essere felici*. Dal manuale, *Il mondo come volontà e come rappresentazione*. Il rapporto con il pessimismo leopardiano. Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale e la *Noluntas*. **S. Kierkegaard** vita e opere: la critica a Hegel. L'ironia e Socrate, Cristo. Il concetto di possibilità, *Aut aut*: i tre stadi, l'angoscia e la disperazione, la fede come paradosso e scandalo.

Dall'infelicità individuale alla *felicità pubblica* di H.Arendt. Materiale fornito dalla docente tratto da *Vita activa* e *Sulla Rivoluzione*, in A. Cavarero, *Democrazia Sorgiva*.

La crisi della società: Destra e sinistra hegeliana. **L. Feuerbach**, vita e opere l'inversione dei rapporti di predicazione, *L'essenza del Cristianesimo*, l'alienazione religiosa. **K. Marx**. vita e opere, il rapporto con Hegel, con Feuerbach e con Engels. Il materialismo storico e il socialismo scientifico. *Il manifesto del Partito comunista* e *Il Capitale*.

MODULO 2. Il Positivismo in filosofia e in letteratura. **Comte**, vita e opere, la legge dei tre stadi, la concezione della scienza, la sociologia e la religione dell'umanità. Le nuove scienze sociali: **Durkheim** e la sociologia. Lettura, analisi e commento di brani tratti da *Il suicidio* (materiale fornito dalla docente: *Il suicidio egoistico; l'analyse durkheimienne du suicide* in lingua originale). **Bergson**, vita e opere, *Saggio sui dati immediati della coscienza; tempo della scienza e tempo della coscienza*, il rapporto con la letteratura: M. Proust e Kafka, *La parabola dell'egli; Materia e Memoria; L'evoluzione creatrice*. Analisi e lettura di passi scelti tratti da *Il riso, saggio sul significato del comico*.

MODULO 3. La Crisi della ragione: **Nietzsche**, vita e opere, *La nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco*; le fasi del pensiero nietzschiano. La morte di Dio, l'Eterno ritorno, l'oltre-uomo e la volontà di potenza. La trasvalutazione della morale. Lettura di brani tratti da *La genealogia della morale*. **Freud** vita e opere. Le due topiche. La psicoanalisi. Le formazioni di compromesso e le vie di accesso all'inconscio. La sessualità. La sublimazione. *Totem e tabù, Al di là del principio di piacere*. Lettura, analisi e commento di un brano tratto da *La psicoanalisi in cinque conferenze* e di uno tratto da *Introduzione alla psicoanalisi. Il disagio della civiltà* e la replica di Marcuse in *Eros e Civiltà*. Il surplus di rimozione e il principio di prestazione, *L'uomo a una dimensione*. Esponenti e caratteristiche della Scuola di Francoforte. Lettura di brani tratti da, Adorno, Horkheimer, *La dialettica dell'illuminismo* e Marcuse, *L'uomo a una dimensione*.

MODULO 4. L'Esistenzialismo come atmosfera culturale e filosofica. Lessico heideggeriano in *Essere e Tempo*, Essere, Esserci, Esistenza, il progetto, vita e cura autentica e inautentica. L'angoscia esistenziale. **Sartre**, vita e opere: *L'Essere e il Nulla*, l'essere in sé e l'essere per sé, l'uomo come Dio mancato e la condanna alla libertà. *Dalla Nausea all'impegno, L'esistenzialismo è un umanismo* **S. De Beauvoir**, il rapporto con Sartre e *Il secondo sesso*. Materiale fornito dalla docente.

MODULO Educazione Civica: La riflessione sul pensiero di H.Arendt *Le origini del totalitarismo; La banalità del male; La disobbedienza civile; Sulla rivoluzione* svolta per tutto il corso dell'anno ha consentito di trattare i temi della condizione di suddito nei sistemi totalitari e per contrapposizione la condizione di cittadinanza nei sistemi democratici. Per consentire una più approfondita comprensione della loro complessità questi temi sono stati trattati parallelamente agli eventi storici cui si riferiscono (Totalitarismi, Shoah, Contestazione '68). La differenza tra disobbedienza civile e obiezione di coscienza: la figura di Don Milani. Materiale sintetico fornito dalla docente.

La classe ha svolto un potenziamento di filosofia dal titolo **La scoperta dell'Alterità fra complessità e filosofia della differenza sessuale** con la professoressa **Beatrice Bandini**.

Programma svolto

Edgar Morin: la filosofia della complessità: il tutto è più della somma delle parti; principio ologrammatico: non solo la parte è nel tutto, ma anche il tutto è inscritto nella parte; principio della retroattività che rompe con il principio della causalità lineare; principio dell'anello ricorsivo; principio di autonomia; principio dialogico (elementi diversi e non facilmente conciliabili tra loro non sono semplicemente contrapposti, ma anche indissolubilmente congiunti); il principio della reintegrazione del soggetto in ogni processo di conoscenza.

Luce Irigaray: l'alterità è anche differenza sessuale. La natura a due ovvero l'autonomia dello specifico femminile. Una cultura a due soggetti. Il superamento della visione fallocentrica di Freud e Lacan. La differenza sessuale come radicale affermazione della non uguaglianza uomo-donna. *Speculum* e la riflessione femminile. La critica al patriarcato. Costruire una soggettività femminile. Io-tu-noi.

Adriana Cavarero: dalla demistificazione della neutralità del Logos al sé esposto e relazionale. Per un linguaggio sessuato. Il sé relazionale. Filosofia e narrazione. *Il femminile negato. La radice greca della violenza occidentale*.

Luisa Muraro: l'ordine simbolico della madre per un nuovo ordine simbolico del linguaggio. L'uscita dalla contrapposizione violenta dell'ordine gerarchico patriarcale attraverso la scoperta della generatività del linguaggio femminile materno.

Luigina Mortari: la filosofia della cura come risposta alla scoperta autentica dell'alterità.(a) responsabilità, declinata come capacità di rispondere alle richieste etiche attive in una situazione data, attivata da empatia e compassione e continuamente raffinata riflessivamente; (b) generosità, attitudine che colloca i gesti di cura fuori da una logica di scambio ma piuttosto entro una logica di gratuità; (c) rispetto, frutto della consapevolezza che la cura avviene in una relazione asimmetrica, che richiede la ricerca di una presenza discreta ma non rinunciataria, (d) coraggio, concepito come capacità di affrontare i conflitti che possono derivare dalla risposta concreta che si dà ad una istanza etica cui si presta attenzione.

Testo in adozione, Chiaradonna, Pecere, *Le vie della Conoscenza*. Vol. 3

Prof.ssa Laretta Lodovici

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI DALLA CLASSE

La classe 5AL è una classe eterogenea, costituita da una maggioranza femminile. Fin dal primo impatto l'impressione è stata positiva: gli alunni si sono mostrati curiosi e desiderosi di far bene e di apprendere. Nonostante siano presenti elementi più fragili, sono mediamente studiosi, corretti e responsabili. Emergono una decina di studenti che spiccano per interesse, vivacità intellettuale e per i risultati conseguiti. Altri, meno interessati alle discipline scientifiche, hanno comunque studiato con regolarità. Anche a distanza, nonostante i problemi di connessione e difficoltà a mantenere sempre viva l'attenzione, tutti hanno collaborato inviando i materiali digitali richiesti e collegandosi giornalmente.

Certamente non tutti hanno conseguito un buon profitto, ma tutti quanti si sono adoperati per superare le difficoltà e cercare di migliorarsi.

b) METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali aperte al dialogo e alla discussione; sono stati svolti collettivamente in classe esercizi di applicazione dei contenuti in modo equilibrato e in modo da non diventare il solo momento didattico significativo per gli allievi. I contenuti sono stati presentati con un approccio intuitivo e successivamente sistemati con sufficiente rigore.

Sono stati studiati i principali concetti del calcolo infinitesimale in particolare la continuità, la derivabilità e cenni all'integrabilità anche in relazione alle problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva e calcolo di aree e volumi) come suggerito dalle indicazioni nazionali.

Il numero e la tipologia di esercizi svolti sono pochi: ci siamo soffermati ad analizzare i casi emblematici e mai particolarmente complessi dal punto di vista tecnico.

Il momento della discussione e dell'esercitazione, della sovente correzione alla lavagna degli esercizi assegnati per casa, affiancato alla lezione frontale, ha permesso di far emergere negli studenti lacune nella comprensione e favorire in tal modo il recupero. Il recupero è stato pertanto effettuato in itinere, di continuo e non solo prima o dopo i momenti di verifica, ma ogni qualvolta è stato richiesto dagli studenti. Frequenti sono stati i momenti utilizzati per il chiarimento dei concetti e l'utilizzo appropriato dei procedimenti di calcolo.

c) VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata attraverso prove sia scritte che orali. Per le verifiche orali, sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche la capacità di comprendere le domande e il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato, mentre nelle prove scritte si è tenuto conto delle conoscenze degli argomenti, delle abilità logico-deduttive, dell'autonomia nello svolgimento degli esercizi.

Le verifiche sono state spesso utilizzate per ottenere un controllo delle abilità acquisite e favorire eventuali strategie di recupero.

Si allega al presente documento la griglia di valutazione delle prove scritte. Per quanto riguarda le prove orali, ci si è attenuti ai criteri indicati nel PTOF di seguito riportati.

Oltre a fare riferimento a quelli generali approvati dal Collegio dei docenti verranno applicati alcuni criteri specifici disciplinari. Nelle prove si valuteranno:

- La conoscenza dei contenuti (approfondita, completa, parziale, lacunosa, nulla)
- Il contenuto sviluppato (completo, quasi completo, sufficiente, insufficiente, scarso)
- La correttezza nell'uso delle tecniche di calcolo (completa, quasi completa, sufficiente, insufficiente, scarsa)
- L'applicazione delle procedure risolutive (corretta e completa, quasi completa, sufficiente, insufficiente, scarsa)
- La correttezza formale del procedimento, la chiarezza espositiva, l'ottimizzazione delle procedure (sviluppo puntuale e rigoroso; sufficientemente corretto e rigoroso con qualche carenza ed incertezza; diverse incertezze; errori formali anche gravi)
- L'organizzazione logica del discorso orale (rigorosa, coerente, parzialmente coerente, incoerente)
- La conoscenza e l'uso del linguaggio specifico (corretto, parziale, inadeguato)
- La giustificazione delle affermazioni (rigorosa, coerente, parzialmente coerente, incoerente)
- La motivazione degli allievi, misurabile nel piacere di usare le loro conoscenze, nella curiosità, nella spontanea richiesta di approfondimento, nella consapevolezza della genesi delle idee matematiche inquadrata storicamente e culturalmente

La valutazione insufficiente molto grave (voto in decimi 3) viene attribuita quando lo studente:

- non conosce le tecniche di calcolo numerico e algebrico
- non opera deduzioni in contesti noti e non è in grado di riconoscere le proprietà di enti algebrici e geometrici
- non sa scegliere o applicare le procedure risolutive di quesiti e di problemi
- non è in grado di operare la conversione tra i diversi registri rappresentativi.

La valutazione insufficiente grave (voto in decimi 4) viene attribuita quando lo studente:

- usa le tecniche di calcolo numerico aritmetico e algebrico in modo scorretto
- non opera deduzioni in contesti noti e non sempre è in grado di riconoscere le proprietà di enti algebrici e geometrici
- evidenzia difficoltà nella scelta o nell'applicazione delle procedure risolutive di quesiti e di problemi
- non sa passare da una forma di rappresentazione ad un'altra in un diverso registro e usa il linguaggio specifico disciplinare in modo scorretto

La valutazione insufficiente non grave (voto in decimi 5) viene attribuita quando lo studente:

- usa le tecniche di calcolo numerico, aritmetico e algebrico in modo non sempre corretto commettendo errori diffusi anche se non gravi
- opera deduzioni in contesti noti solo se guidato
- non sempre è autonomo nella scelta o nell'applicazione delle procedure risolutive o delle diverse rappresentazioni grafiche.

La valutazione sufficiente (voto in decimi 6) viene attribuita quando lo studente:

- usa correttamente le tecniche di calcolo numerico e algebrico anche se con qualche residuo di meccanicità
- opera deduzioni in contesti noti ed è in grado di riconoscere le proprietà di enti algebrici e geometrici

- sceglie e applica le procedure risolutive di quesiti e di problemi in modo consapevole anche se non sempre autonomo
- si orienta nei diversi registri rappresentativi usando il linguaggio specifico disciplinare in modo complessivamente corretto

La valutazione superiore alla sufficienza (voto in decimi da 7 a 8) viene attribuita quando lo studente:

- usa correttamente le tecniche di calcolo numerico e algebrico
- opera deduzioni in contesti noti ed è in grado di riconoscere le proprietà di enti algebrici e geometrici proponendo esempi e riferimenti appropriati e non scontati
- sceglie e applica le procedure risolutive di quesiti e di problemi in modo consapevole
- si orienta nei diversi registri rappresentativi usando il linguaggio specifico disciplinare in modo corretto

La valutazione di eccellenza (voto in decimi da 9 a 10) viene attribuita nel caso in cui lo studente abbia raggiunto il livello precedente anche in contesti più ampi proponendo approfondimenti personali anche su argomenti impegnativi.

TESTO ADOTTATO:

La matematica a colori- Edizione azzurra di Leonardo Sasso, Edizione Petrini, Volumi 4 e 5.

d) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Primo quadrimestre: le funzioni e le loro proprietà, funzioni esponenziali e logaritmiche, i limiti

Secondo quadrimestre: derivate e studi di funzioni, integrali

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Ripasso delle funzioni esponenziali e logaritmiche e analisi delle proprietà

L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi

Le funzioni reali di variabile reale

Dominio, codominio e classificazione delle funzioni.

Le funzioni definite per casi

Il campo di esistenza di una funzione, gli zeri di una funzione e lo studio del segno.

Le proprietà delle funzioni: funzioni crescenti, decrescenti e monotone; funzioni pari e dispari.

Esercizi svolti relativi al capitolo: determinazione di dominio di funzioni algebriche e trascendenti, determinazione di immagini e controimmagini anche dedotte graficamente.

Studio del segno di funzioni algebriche razionali e irrazionali.

Analisi delle proprietà delle funzioni a partire dai grafici.

I LIMITI

Gli intervalli, gli insiemi limitati e illimitati, gli estremi di un insieme, gli intorno di un punto e gli intorno di infinito, i punti isolati e i punti di accumulazione.

La definizione di limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito, significato della definizione e verifica.

Il limite destro e il limite sinistro

Le funzioni continue in un punto e in un intervallo, esempi di funzioni continue, il calcolo dei limiti per le funzioni continue.

La definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito, significato della

definizione.

Gli asintoti verticali.

La definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito e gli asintoti orizzontali.

Il limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito.

Il teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), il teorema del confronto (solo enunciato e relativo significato grafico).

Esercizi svolti relativi al capitolo: verifica del limite finito per x che tende ad un valore finito; deduzione dei limiti dall'analisi dei grafici di funzioni, il calcolo di asintoti verticali e orizzontali.

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni sui limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite della radice ennesima di una funzione, il limite del quoziente di due funzioni, il limite della potenza.

Le forme indeterminate $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$ e il calcolo dei limiti.

I limiti notevoli di funzioni goniometriche; limiti notevoli di tipo esponenziale e logaritmico.

Il calcolo dell'asintoto obliquo.

Le funzioni continue: la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo, i punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema di Weierstass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri (definizione dei teoremi e loro significato grafico).

Il grafico probabile di una funzione.

Esercizi svolti relativi al capitolo: il calcolo dei limiti che si presentano nelle forme indeterminate studiate, calcolo di limiti che presentano limiti notevoli, il metodo di sostituzione nel calcolo dei limiti.

Analisi dei punti di discontinuità delle funzioni.

Studio del grafico probabile di funzioni algebriche razionali e irrazionali, intere e fratte.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il problema della tangente

Il rapporto incrementale e suo significato geometrico

Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e significato geometrico

Calcolo della derivata di una funzione in un punto

La funzione derivata

La derivata sinistra e la derivata destra

Definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo

La retta tangente al grafico di una funzione

I punti stazionari

Punti di non derivabilità

La continuità e la derivabilità

Le derivate fondamentali

I teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni, la derivata della funzione composta, le derivate di ordine superiore al primo (solo enunciati).

I teoremi sulle funzioni derivabili: di Lagrange e di Rolle.

Esercizi svolti relativi al capitolo: Calcolo della derivata di una funzione in un punto applicando la definizione di derivata, determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto, i punti di non derivabilità riconosciuti dall'esame di un grafico, studiare la continuità e la derivabilità di una funzione in un punto assegnato, calcolo di derivate facendo uso dei teoremi studiati.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate

I massimi, i minimi e i flessi

La concavità

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima: la ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima.

I punti stazionari di flesso orizzontale.

Esempi di studio di funzioni polinomiali, razionali fratte.

Esercizi svolti relativi al capitolo: ricerca di massimi, minimi e flessi orizzontali con l'uso della derivata prima, la concavità e il segno della derivata seconda, la ricerca dei flessi e la derivata seconda. Dalle caratteristiche di una funzione al suo grafico, dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche, studio completo del grafico di una funzione.

TEMI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

GLI INTEGRALI

Cenni agli integrali indefiniti e proprietà

Gli integrali indefiniti immediati

L'integrale definito e le sue proprietà

Il teorema fondamentale del calcolo integrale

Il problema del calcolo delle aree

GEOMETRIE NON EUCLIDEE

Cenno alla crisi dei fondamenti e nascita delle geometrie non euclidee.

Prof.ssa Laretta Lodovici

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI DALLA CLASSE

La classe ha mostrato fin dall'anno scorso partecipazione e interesse per la disciplina, soprattutto perché ritenuta utile per il superamento dei test di ingresso per le facoltà scientifiche a numero chiuso. Nonostante l'impegno profuso, gli studenti non possiedono solide basi nella materia in quanto, nell'ambito dell'autonomia scolastica, nell'indirizzo linguistico questa disciplina si affronta soltanto a partire dal quarto anno di corso per due ore alla settimana.

Il linguaggio specifico della disciplina e la capacità di spiegare fenomeni e concetti non sono stati pienamente raggiunti da tutti.

La riduzione d'orario e soprattutto la didattica a distanza non hanno permesso di effettuare approfondimenti oltre i limiti di un programma di base.

b) METODOLOGIA

Le varie tematiche affrontate sono state introdotte attraverso lezioni frontali, attraverso la risoluzione e la discussione di problemi ed esercizi in classe.

Nella spiegazione si è sempre cercato di seguire la stessa impostazione e la simbologia usata dal libro di testo che i ragazzi hanno imparato a studiare anche in modo autonomo. Quando possibile, sono stati fatti esempi legati alla fisica del "quotidiano".

La risoluzione dei problemi e degli esercizi si è ridotta all'applicazione delle formule studiate e all'analisi dei grafici in termodinamica.

c) VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata sia con prove orali sia con prove scritte. In particolare durante le verifiche orali sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato. Le prove scritte sono state formulate con domande aperte di tipo teorico, domande chiuse e con semplici applicazioni nella risoluzione di problemi.

Si allega al presente documento la griglia di valutazione delle prove scritte. Per quanto riguarda le prove orali, ci si è attenuti ai criteri indicati nel PTOF riportati di seguito.

Oltre a fare riferimento a quelli generali approvati dal Collegio dei docenti verranno applicati alcuni criteri specifici disciplinari. Nelle prove si valuteranno:

- L'uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico
- La conoscenza delle nozioni teoriche
- L'applicazione della teoria appresa con la proposta di esempi e riferimenti in diversi contesti
- L'organizzazione e l'esposizione delle conoscenze con collegamenti tra gli argomenti, l'uso di schemi, approfondimenti personali
- L'autonomia nelle valutazioni

Prestazioni minime da verificare per la **valutazione di sufficienza** (in decimi 6):

- uso del lessico specifico anche se con qualche imprecisione
- conoscenze essenziali e descrittive dei concetti, dei principi, delle teorie, del metodo

- applicazione corretta delle conoscenze in situazioni semplici con esempi in contesti noti
- autonomia nell'operare semplici collegamenti tra gli argomenti, suscettibili di approfondimento
- valutazioni corrette a livello semplice

Un livello più scarso di una o più delle prestazioni elencate determina un livello di **valutazione insufficiente lieve** (ad esempio conoscenze approssimative e uso impreciso del lessico, esempi con incertezze ed inesattezze, in decimi 5) o **grave** (ad esempio acquisizioni rare, frammentarie e senza connessione, incapacità di mettere in relazione dati, uso del lessico specifico inadeguato, in decimi voti da 4 a 2).

Nel caso l'allievo sia ad esempio autonomo nella riorganizzazione logica, nella ricerca di nessi interdisciplinari, sappia organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite, usi correttamente il lessico specifico, comunichi e commenti correttamente i contenuti avrà un livello di valutazione **superiore alla sufficienza** (in decimi voti da 7 a 9). La valutazione di **eccellenza** (in decimi 10) verrà attribuita nel caso in cui l'allievo, raggiunto il livello precedente, colleghi, inquadri e organizzi le proprie conoscenze in contesti più ampi, arricchiti da approfondimenti personali pertinenti.

d) MATERIALE DIDATTICO

Testo adottato: *Le traiettorie della fisica. azzurro* di Ugo Amaldi - Edizione Zanichelli
 Volume relativo al quarto anno: Meccanica Termodinamica
 Volume relativo al quinto anno: Elettromagnetismo

e) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Primo quadrimestre: L'energia, la legge di gravitazione universale, la termologia
 Secondo quadrimestre: La termodinamica, l'elettricità e il magnetismo

I contenuti disciplinari trattati sono i seguenti:

MECCANICA

CAPITOLO 8 I PRINCIPI DELLA DINAMICA

Il primo principio della dinamica, i sistemi di riferimento inerziali, il principio di relatività galileiana, il secondo principio della dinamica, la massa inerziale, le proprietà della forza-peso. I sistemi di riferimento non inerziali e le forze apparenti. Il terzo principio della dinamica e la locomozione.

CAPITOLO 10 LE LEGGI DI CONSERVAZIONE

Trasferire l'energia: il lavoro. La potenza. L'energia cinetica, l'energia potenziale gravitazionale, l'energia potenziale elastica. La conservazione dell'energia meccanica.

CAPITOLO 11 LA GRAVITAZIONE

Il moto dei satelliti e la forza centripeta, la forza centrifuga, il moto dei pianeti e le leggi di Keplero, la legge di gravitazione universale; l'accelerazione di gravità sulla superficie terrestre.

TERMODINAMICA

CAPITOLO 12 LA TEMPERATURA

Definizione operativa di temperatura.
 Equilibrio termico e proprietà termometriche.

Le scale termometriche: scala Celsius e scala Kelvin
Il principio zero della termodinamica
La dilatazione lineare e volumica dei solidi
La dilatazione termica dei liquidi e il comportamento anomalo dell'acqua.
Proprietà termometriche dei gas: leggi di Boyle e di Gay Lussac
Il gas perfetto e l'equazione di stato del gas perfetto.

CAPITOLO 13 IL CALORE

La teoria del calorico e l'esperimento di Joule per l'equivalenza tra calore e lavoro
La capacità termica e il calore specifico
La misura del calore e il calorimetro
La legge fondamentale della calorimetria: determinazione del calore specifico di una sostanza
La propagazione del calore: conduzione, convezione e irraggiamento
I cambiamenti di stato della materia

CAPITOLO 14 LA TERMODINAMICA

La termodinamica, sistema termodinamico, stato termodinamico di un sistema, sistema modello.
Il primo principio della termodinamica
Le trasformazioni termodinamiche ideali e reali, trasformazioni quasi-statiche.
Tipi di trasformazioni termodinamiche, il piano di Clapeyron, alcune trasformazioni sul piano di Clapeyron.
Il lavoro e le trasformazioni termodinamiche
Rappresentazione grafica del lavoro termodinamico, lavoro in una trasformazione ciclica.
Le macchine termiche e il rendimento, una macchina ideale: la macchina di Carnot
Gli enunciati di Kelvin e Clausius del secondo principio della termodinamica e dimostrazione della loro equivalenza.
Il ciclo di Carnot e sua rappresentazione sul piano di Clapeyron.
Il secondo principio della termodinamica, i processi naturali irreversibili, la degradazione dell'energia.

ELETTROMAGNETISMO

CAPITOLO 17 LE CARICHE ELETTRICHE

Fenomeni elettrici e cariche microscopiche, proprietà elettriche, protoni ed elettroni, l'unità di misura della carica elettrica.
L'elettrizzazione per strofinio
I conduttori e gli isolanti e l'elettrizzazione per contatto, l'elettroscopio, conservazione e quantizzazione della carica.
L'elettrizzazione per induzione elettrostatica, la polarizzazione degli isolanti.
La legge di Coulomb: analogie e differenza tra forza elettrica e forza gravitazionale.

CAPITOLO 18 IL CAMPO ELETTRICO

Il concetto di campo elettrico come superamento dell'azione a distanza, il vettore campo elettrico
Le linee di forza del campo elettrico.
Il campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico di un dipolo elettrico, il principio di sovrapposizione per più campi, il campo elettrico uniforme.

CAPITOLO 19 IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e il potenziale di una carica puntiforme.
Lavoro e differenza di potenziale, il moto spontaneo delle cariche elettriche; le superfici equipotenziali.
Fenomeni di elettrostatica: esperimenti in cattedra, la schermatura elettrica: la "gabbia" di Faraday.
I condensatori piani, la capacità dei condensatori piani, le applicazioni dei condensatori.

CAPITOLO 20 LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica nei solidi e l'intensità della corrente elettrica, il verso della corrente e l'Ampere.

Il generatore di forza elettromotrice.
La resistenza elettrica e le leggi di Ohm, resistività e temperatura, i superconduttori.
La potenza elettrica e l'effetto Joule.
I circuiti elettrici
Resistori in serie e in parallelo.
il generatore reale e ideale di tensione.
La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

EDUCAZIONE CIVICA:

- La figura di Enrico Fermi, i ragazzi di via Panisperna, i fisici e la costruzione delle prime armi atomiche, la fissione nucleare, il progetto Manhattan, la responsabilità etica dei fisici.

ARGOMENTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO:

CAPITOLO 21 IL CAMPO MAGNETICO

Aghi magnetici e bussole, i poli magnetici, le proprietà di poli magnetici, il vettore campo magnetico. Interazioni tra correnti e magneti: esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday e l'esperienza di Ampere.

Prof. Carlo Biavati

Relazione finale sulla classe

In seguito alla riduzione del 50% dell'orario di Scienze Motorie e Sportive nelle classi quinte dell'indirizzo linguistico sancito dal Collegio Docenti avvalendosi dell'autonomia scolastica, la classe ha svolto nel corrente anno scolastico una lezione di 2 ore a settimane alterne e quindi il programma svolto è stato considerevolmente condizionato in difetto sia nella quantità e nell'approfondimento degli argomenti proposti come nel numero delle valutazioni sia teoriche che pratiche. Inoltre l'effettuazione di oltre due/terzi delle lezioni in modalità didattica digitale integrata, vista anche la tipologia pratica della materia, ha reso possibile lo svolgimento solo in minima parte del programma pratico previsto privilegiando maggiormente parti teoriche.

Obiettivi

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Consolidamento del carattere (autocontrollo, fiducia in se stessi, rispetto reciproco, collaborazione, responsabilizzazione);
- Responsabile consapevolezza dei concetti fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni.

Note: Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti dagli allievi a livelli differenziati in rapporto a prerequisiti, interesse, partecipazione ed impegno.

Metodi e mezzi d'insegnamento, spazi del percorso formativo

Il programma del quinto anno è stato svolto utilizzando metodologie e tecniche d'insegnamento indirizzate ad un coinvolgimento degli alunni in forma attiva e consapevole per sviluppare un apprendimento cosciente.

Sono state utilizzate solo esercitazioni individuali, proposte in forma dinamica e ludica.

L'approccio all'apprendimento motorio è stato di tipo globale, approfondendo solo successivamente in forma analitica i singoli gesti tecnici e sportivi.

Per assecondare la libera espressione degli alunni è stata sempre richiesta un'esecuzione naturale ed individualizzata, secondo le capacità, le inclinazioni e la personalità dei singoli.

Sono state utilizzate inoltre lezioni frontali per approfondire gli argomenti teorici del programma.

Nella didattica digitale integrata è stata utilizzata prettamente la lezione in Google Meet e per la comunicazione con gli alunni la Piattaforma Classroom, la Posta Elettronica Istituzionale oltre che al registro elettronico Argo.

Strumenti e criteri di valutazione

L'apprendimento individuale è stato verificato tramite prove oggettive (test pratici e scritti) per misurare il grado di preparazione raggiunto e tramite la valutazione soggettiva per verificare impegno, interesse e partecipazione attiva.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF. Si è inoltre tenuto conto di:

- Situazione di partenza;
- Capacità individuali;
- Impegno dimostrato;
- Partecipazione attiva sia alle lezioni pratiche come a quelle online;
- Interesse per la materia;
- Abilità tecniche specifiche raggiunte in rapporto alle capacità iniziali;
- Conoscenze acquisite;
- Conoscenza teorica degli argomenti trattati.

Moduli pratici svolti

1) Potenziamento delle capacità condizionali

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria (resistenza aerobica)
- Rafforzamento della potenza muscolare
- Incremento della velocità
- Aumento della mobilità articolare

2) Potenziamento delle capacità coordinative

- Equilibrio posturale e dinamico
- Coordinazione generale e destrezza
- Percezione spazio-temporale

3) Pratica dei seguenti sport e discipline:

- Atletica leggera (corsa di velocità e percorsi di agilità);
- Allenamento di tonificazione tramite esercizi a corpo libero o con l'utilizzo di grandi attrezzi.

Programma di teoria svolto

Il corpo umano: strutture e funzioni

- **L'ambiente acquatico e la conservazione degli ecosistemi marini e costieri:** le modificazioni del corpo umano in acqua; l'assetto; le relazioni tra pressione, volume e densità; vista, udito e perdita di calore sott'acqua; l'MDD (Malattia Da Decompressione); le correnti marine e l'interazione con le specie marine; lo snorkeling, l'apnea e la subacquea ricreativa e tecnica; la pesca ecosostenibile; le specie marine a rischio; pulizia delle spiagge e conservazione degli ecosistemi costieri; l'alto adriatico e la riviera romagnola.

Educazione alla salute

- **EFR (Emergency First response)**

La tematica e le regole del pronto soccorso; Primo Intervento (Primary Care) con utilizzo del Defibrillatore Automatizzato (DAE); nozioni di Secondary Care.

Parte teorica valutata anche come argomento relative al modulo di Educazione Civica.

Il materiale di studio è stato fornito con fotocopie e appunti da lezioni frontali o in modalità online tramite file video, pdf, word o power point.

Prof.ssa Stefania Sartoni

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha affrontato lo studio delle Scienze Naturali in maniera diversa rispetto a quanto indicato dalla riforma nazionale, con una decurtazione di 66 ore annuali nella classe prima. Questa scelta ha avuto importanti ripercussioni: inevitabili tagli alla programmazione curricolare, difficoltà ad acquisire un metodo di studio adeguato e un lessico specifico appropriato.

La docente ha preso la classe in terza e l'ha seguita per l'intero triennio: inizialmente ha avuto difficoltà ad impostare il lavoro, a recuperare e riorganizzazione alcuni contenuti imprescindibili, non svolti negli anni precedenti, ma la continuità didattica ha favorito, nel tempo, un clima collaborativo e costruttivo.

La situazione pandemica ha creato alcune difficoltà, sia dal punto di vista gestionale che psicologico, mettendo a dura prova quel clima collaborativo e costruttivo, anche se la classe ha cercato di partecipare con motivazione ed interesse.

Rispetto a quanto indicato nel PTOF d'Istituto, la docente ha deciso di modificare la scelta di alcuni argomenti di Scienze della Terra, preferendo la trattazione dell'atmosfera e dei problemi climatici ad essa connessi, rispetto alla tettonica delle placche.

Dato l'interesse di molti studenti per le professioni sanitarie e gli studi scientifici, si è cercato di lavorare per costruire conoscenze e competenze sufficientemente solide, ponendo l'attenzione sul ragionamento, come prerequisito fondamentale per la comprensione e l'acquisizione dei contenuti, evitando lo studio mnemonico ed elencativo.

La maggior parte degli studenti ha lavorato con regolarità e impegno, conseguendo risultati buoni e discreti, in alcuni casi anche ottimi. Pochi studenti hanno evidenziato più difficoltà, probabilmente da imputarsi ad uno studio non sempre adeguato ed efficace, e a carenze che si trascinano da tempo e ad un limitato interesse per la disciplina.

Obiettivi minimi classi quinte:

- Saper classificare i principali composti organici,
- saper classificare le principali biomolecole,
- saper individuare le principali applicazioni delle biotecnologie,
- saper descrivere i principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta.

Obiettivi eccellenza classi quinte:

- Saper classificare i principali composti organici in relazione ai loro gruppi funzionali mettendo in luce le relazioni tra essi,
- Saper descrivere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole collegandole ai fenomeni metabolici,
- Saper descrivere le principali applicazioni delle biotecnologie anche con approfondimenti personali,
- Saper descrivere le principali tecniche utilizzate dalle biotecnologie spiegandole in maniera approfondita,
- Saper descrivere i principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta mettendone in luce i collegamenti nel quadro unitario della tettonica delle placche.

Abilità e competenze da conseguire nell'anno conclusivo

Lo studente deve essere in grado di:

- Classificare i composti organici tramite il riconoscimento dei gruppi funzionali
- Conoscere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole
- Saper utilizzare i concetti fondamentali della genetica e della regolazione genica per comprendere i moderni sviluppi della ingegneria genetica
- Saper descrivere i fondamentali processi dinamici endogeni che operano sul pianeta Terra e le loro conseguenze

Competenze da conseguire al termine del percorso:

- Saper effettuare connessioni logiche
- Riconoscere o stabilire relazioni
- Classificare
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Porsi in modo consapevole e critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

Gli argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali e dialogate utilizzando lavagna, proiezione del libro di testo, presentazioni, video multimediali.

Durante le spiegazioni si sono invitati i ragazzi a lavorare insieme alla docente, per favorire la comprensione e l'acquisizione delle conoscenze.

Nell'affrontare i contenuti si è cercato, dove possibile, di partire da situazioni quotidiane, che rientrano nell'esperienza dello studente, per poi fornire strumenti utili ad interpretare i fenomeni.

Durante l'emergenza sanitaria la docente si è attivata con la modalità di didattica a distanza, svolgendo videolezioni, suggerendo testi di lettura come approfondimento, postando video e lezioni, sviluppando anche tematiche di attualità (vedi programma).

Alcuni studenti hanno partecipato alla conferenza "Science for peace 2021 "Vertigini Scientifiche" organizzata dalla Fondazione Veronesi, in modalità a distanza: "Gene editing nell'uomo tra scienza ed etica".

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate tramite prove di verifica orali e test scritti, in particolare per gli argomenti di chimica e biochimica. Si sono svolte prove di verifica formativa e sommativa orali anche in modalità a distanza con la piattaforma meet di Gsuite. Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio).

Per la valutazione delle prove di verifica si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF di seguito riportati.

Le valutazioni intermedie sono ottenute sulla base di almeno due prove a quadrimestre. Eventuali prove scritte riguarderanno la risoluzione di esercizi e problemi di chimica, la costruzione, lettura e interpretazione di un grafico, la risposta a domande aperte e con risposte a scelta multipla. Possono concorrere alla valutazione anche relazioni e verifiche di laboratorio e l'esposizione di presentazioni multimediali.

Si precisa che qualora sia previsto nello stesso anno lo studio di due discipline diverse (ad es. chimica e biologia) non potrà essere attribuita una valutazione complessivamente sufficiente qualora le prove di una delle due discipline risultino gravemente insufficienti anche in presenza di prove pienamente sufficienti nell'altra.

Il livello essenziale corrispondente alla valutazione **sufficiente (voto 6)** viene raggiunto quando lo studente dimostra: conoscenza sostanziale, ma non rielaborata, dei contenuti fondamentali, delle tecniche di risoluzione degli esercizi e delle procedure applicative, unita ad abilità logico-espressive con imprecisioni tali da non compromettere la comprensione globale e esposizione sostanziale degli argomenti.

La valutazione **discreta (voto 7)** viene attribuita quando lo studente dimostra: la conoscenza dei contenuti e anche delle relazioni reciproche tra i concetti oltre all'utilizzo di un linguaggio espositivo logico e pertinente e la padronanza delle procedure applicative anche nella risoluzione degli esercizi.

La valutazione **buona (voto 8)** viene attribuita quando, oltre ai contenuti e all'esposizione organica appropriata, mirata e tecnica, lo studente dimostra capacità di rielaborazione personale e sicura padronanza delle procedure applicative anche nella risoluzione degli esercizi.

La valutazione **ottima (voto 9/10)** viene attribuita quando lo studente conosce i contenuti, espone con un linguaggio tecnico preciso, padroneggia le procedure applicative in modo autonomo e sicuro

dimostrando criticità e capacità autonome di comprensione e di elaborazione di informazioni e di letture extrascolastiche.

La valutazione **insufficiente non grave (voto 5)** viene attribuita quando lo studente dimostra di non possedere le conoscenze organiche degli argomenti, è incerto nell'uso delle tecniche di risoluzione degli esercizi e delle procedure applicative e ciò quindi è indicativo dello scarso studio e applicazione prestata.

La valutazione **insufficiente grave (voto 4 e inferiore)** viene attribuita quando lo studente dimostra di non possedere le conoscenze e le tecniche di base di base e, pur aiutato, non si orienta.

CONTENUTI SVOLTI

La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti la Biologia, la Chimica Organica, la Biochimica e le Scienze della Terra concentrati in sole due ore settimanali.

Basi di chimica organica

I composti organici: il protagonista della chimica organica: il carbonio, l'ibridazione del carbonio.

Le caratteristiche delle molecole organiche: le catene di atomi di carbonio, molecole polari e apolari, idrofile e idrofobe.

Le basi della nomenclatura dei composti organici. Le formule in chimica organica. Le varietà di composti organici.

L'isomeria: isomeri di struttura, stereoisomeria, le caratteristiche degli enantiomeri.

Gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, areni, idrocarburi aromatici, derivati del benzene.

I gruppi funzionali: alogenoderivati, gruppo ossidrilico, ossigeno etero, gruppo carbonile, gruppo carbossilico, gruppo estereo, gruppo amminico.

Le reazioni dei composti organici: addizione elettrofila (al doppio legame) e nucleofila (al carbonio carbonilico), eliminazione, sostituzione nucleofila, reazioni radicaliche.

I polimeri (polietilene, poliammidi)

Le biomolecole

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi (saccarosio, maltosio) e oligosaccaridi, polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa).

I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi, vitamine liposolubili.

Le proteine: gli aminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria).

Gli acidi nucleici: il DNA e l'RNA (analisi del COVID-19).

La biologia molecolare e le biotecnologie

Lo studio delle molecole dell'ereditarietà: il ruolo del DNA, struttura e funzioni del DNA, il ruolo dell'RNA.

La replicazione del DNA: caratteri generali delle fasi della replicazione.

La sintesi delle proteine: caratteri generali della trascrizione e della traduzione, codice genetico.

La variabilità genetica nei procarioti: scissione binaria, trasformazione batterica, coniugazione e trasduzione batterica, i trasposoni.

Le biotecnologie: le biotecnologie tradizionali e moderne, l'elettroforesi su gel, gli enzimi di restrizione, la tecnologia del DNA ricombinante e clonaggio genico, la PCR, il sequenziamento del DNA (metodo Sanger), le sonde di DNA e il Southern Blotting, i microarray di DNA, le cellule staminali, la produzione di OGM, l'editing genico (il sistema CRISPR/Cas9).

Alcune applicazioni delle biotecnologie: white biotech (le biotecnologie e l'ambiente), green Biotech (le biotecnologie nel settore agroalimentare), red biotech (le biotecnologie e la medicina).

La bioinformatica: una scienza del futuro.

La scienza nella storia: Rosalind Franklin, le scoperte del CRISPR di Mojca, il Nobel di Doudna e Charpentier per l'editing genetico.

Atmosfera

Composizione percentuale dell'aria secca.

Gli strati atmosferici e i processi fotochimici dell'atmosfera. Il buco dell'ozono e il ruolo dei CFC.

La radiazione solare: l'effetto serra e i gas serra. Il riscaldamento globale. Dal protocollo di Kyoto ai giorni nostri.

Educazione civica

Presentazione generale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (validità globale del progetto e 17 obiettivi sostenibili)

Impatto ambientale: i combustibili fossili, inquinanti dell'aria, il buco dell'ozono.

I polimeri: le microplastiche e gli oceani di plastica.

Applicazioni delle biotecnologie: organismi OGM nel mondo (golden rice, mais bt, papaia hawaiana), terapie geniche, cellule staminali e problemi etici, le cure del futuro.

Vaccinologia, vaccini e COVID-19: analisi delle principali tipologie vaccinali.

LIBRI DI TESTO:

SIMONETTA KLEIN, *Il racconto delle scienze naturali, Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche* ed. Zanichelli

Spunti didattici tratti dalle chiavi di lettura Zanichelli

Prof.ssa Josune Ruiz de Infante

Profilo della classe

Conosco la classe 5 AL dall'anno scolastico 2019/2020. L'avvio della quarta non è stato facile perché la classe si è all'inizio dimostrata piuttosto fredda e poco accogliente. La situazione è peggiorata con le lezioni in DAD, dove i ragazzi si sono mostrati restii alla partecipazione attiva alle lezioni. La situazione è cambiata notevolmente nel corso dell'anno scolastico 2020/2021. La maggior parte degli alunni ha mostrato maggiore interesse, partecipando al dialogo educativo in maniera più attiva e motivata, nonostante le difficoltà della DAD. In effetti, quest'anno ho riscontrato un miglioramento nel loro atteggiamento generale verso la materia, in particolare nei confronti delle proposte artistiche strettamente contemporanee. Nella classe è presente un gruppo di studenti dotati di buone capacità critiche, che unite alla disponibilità e all'impegno, ha reso possibile il raggiungimento di un profitto mediamente discreto, in alcuni casi buono. Una piccola parte si è impegnata in modo costante nello studio raggiungendo un ottimo profitto, con alcune punte di eccellenza. La maggior parte degli studenti ha maturato progressivamente una buona competenza di analisi, l'abilità nei collegamenti disciplinari e la capacità espositiva. Soltanto un piccolo gruppo di studenti ha dimostrato qualche difficoltà e minore interesse per la materia, ma ha comunque raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

Obiettivi minimi:

- Leggere alcune opere fondamentali attraverso gli elementi simbolici usati dall'autore
- Individuare le relazioni più semplici tra i fenomeni analizzati
- Cogliere i nessi che legano l'opera d'arte al periodo storici
- Usare di il lessico specifico della disciplina in modo sufficientemente appropriato

Abilità e competenze da conseguire nell'anno conclusivo

Lo studente deve essere in grado di:

- Analizzare opere e movimenti in una prospettiva storico-culturale
- Analizzare in modo critico un'opera d'arte
- Operare confronti tra artisti di diverso orientamento
- Cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico
- Utilizzare un linguaggio espressivo appropriato e personale
- Operare collegamenti interdisciplinari

Obiettivi da conseguire nell'anno conclusivo:

- Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore
- Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico – filosofico – letterario
- Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi

Metodologie e materiali didattici

Sono state privilegiate le lezioni interattive, supportate da presentazioni multimediali, partendo da sintetici interventi frontali per presentare gli argomenti, poi ampliati dall'analisi e dal commento interattivo di testi scritti e multimediali. Anche durante le lezioni in presenza prima dell'emergenza pandemica, si è fatto uso anche della metodologia della *Flipped Classroom*. Si è inoltre fatto ricorso alla *Cooperative Learnig* e al "compito di realtà" per favorire il lavoro di gruppo, con cui sono stati elaborati alcuni prodotti multimediali, anche in lingua inglese, per lo svolgimento dei moduli effettuati attraverso la metodologia CLIL. Gli studenti hanno lavorato con il supporto di materiali multimediali selezionati dall'insegnante, analizzando e commentando materiali visivi di vario genere reperiti su siti internet. Si è cercato di evitare le acquisizioni di conoscenze prettamente mnemoniche, privilegiando gli aspetti metodologici volti allo sviluppo critico e autonomo nella lettura e nella

fruizione dell'opera d'arte, attraverso l'uso appropriato del lessico specifico. Purtroppo, dovuto alla pandemia, non è stato possibile effettuare delle analisi dell'opera d'arte direttamente in sede di mostra o nelle diverse uscite didattiche in città.

Valutazione e verifiche

I progressi degli alunni sono stati monitorati costantemente in itinere nel corso delle lezioni in presenza e anche online, attraverso la correzione sistematica degli esercizi svolti a casa e tramite brevi interazioni orali. In entrambi i quadrimestri sono state effettuate sia interrogazioni orali che verifiche scritte tramite temi, test e prove semi-strutturate su Moduli di Google. Quando necessario, è stato effettuato il recupero in itinere. È sempre stata richiesta un'analisi iconografica e formale delle opere d'arte in relazione al contesto storico-artistico dell'autore, in rapporto ad altri artisti e ad altre discipline, tramite l'adeguato linguaggio tecnico della disciplina. Si è tenuto conto delle abilità critiche mediante la lettura trasversale dei temi e degli stili. Sono stati valutati anche i lavori multimediali di gruppo in lingua inglese effettuati con la metodologia CLIL.

Per la valutazione delle prove di verifica si è fatto riferimento ai criteri generali indicati nel PTOF declinati nella griglia in allegato al presente documento.

Contenuti disciplinari svolti

La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti l'arte dal Neoclassicismo al Novecento.

- **Neoclassicismo** e Illuminismo, caratteristiche e contesto storico.

- Confronto stilistico rococò / neoclassico

Winckelmann e il primato dell'arte greca.

- Antonio Canova e la bellezza ideale: *Amore e Psiche*; *Teseo e il minotauro*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.

- Jacques-Louis David: *Ritratto di Madame Recamier*; *Napoleone al Gran San Bernardo*; *La morte di Marat*.

- Goya: *Il sonno della ragione genera mostri*; *Maja desnuda*; *Fucilazioni nella montagna del Principe Pio*; *Saturno mangia i suoi figli*.

- **Il Romanticismo**: caratteristiche e contesto storico. Stile Neoclassico/ Romantico.

Vedutismo romantico di area nordica, tra Sublime e Pittoresco:

- Caspar David Friedrich: *Croce in montagna*; *Le falesie di gesso di Rugen*; *Monaco in riva al mare, Viandante su un mare di nebbia*.

- John Constable: *Studio di nuvole*; *Cattedrale di Salisbury*; *Barca in costruzione*.

- Joseph Mallord William Turner: *Bufera di neve*; *Roma vista da Vaticano*; *Ombre e tenebri, la sera dopo il diluvio*.

Il Romanticismo in Francia:

- Théodore Géricault: *Corazziere ferito...*; *La zattera della Medusa*, serie degli *Alienati*.

- Eugène Delacroix: *La barca di Dante*; *La libertà che guida il popolo*.

Il Romanticismo storico in Italia:

Francesco Hayez: *Il bacio*; *Ritratto di A. Manzoni*.

Il Realismo in Francia

- *Nascita della fotografia, storia e caratteristiche tecniche; influenza sulla pittura*.

- *Gustave Courbet: Gli spaccapietre; L'atelier del pittore*.

- Le Esposizioni Universali e l'influenza dell'arte giapponese sulla cultura figurativa europea: Katsushika Hokusai, *La grande onda di Kanagawa*.

L'Impressionismo

- Edouard Manet precursore dell'Impressionismo, *Colazione sull'erba*; *Olympia*.

- Claude Monet: *Impressione, sole nascente*; *Papaveri*; *Le ninfee*

- Edgar Degas: *La lezione di danza*; *L'assenzio*.

Il Postimpressionismo

- Paul Cézanne: *Le grandi bagnanti; La montagna Sainte-Victoire.*
- Seurat, Puntinismo, Cromoluminarismo, teorie sul colore: *Una domenica pomeriggio all'Isola della G. Jatte*
- Paul Gauguin. Simbolismo e Sintetismo: *Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent van Gogh: *Notte stellata, Campo di grano con corvi*

- **Simbolismo e Art Nouveau**, contesto storico e caratteristiche.

L'Art Nouveau tra architettura e arti applicate: Parigi, Hector Guimard.

- Art Nouveau a Faenza
- Gustav Klimt e la Secessione viennese: *Giuditta I; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Il bacio; Giuditta II.*
- Antoni Gaudì e il Modernismo: *Parco Guell; Casa Batllò; Casa Milà; Sagrada famiglia.*
- Edvard Munch: *Il grido; Pubertà.*

- **Le avanguardie storiche** e il contesto sociale e culturale di inizio Novecento; la critica d'arte e la figura del critico militante.

- Concetti di astrazione/astrattismo; figurativo astratto; formalismo/informale; astratto/concreto; rappresentazione/ presentazione; ready-made.

L'Espressionismo francese, i Fauves.

- Henri Matisse: *Donna con cappello; La gitana; La stanza rossa; La danza.*

L'Espressionismo tedesco, i gruppi Die Brücke e Die Blaue Reiter

- Ernst Ludwig Kirchner ed Eric Heckel: *Manifesto per una mostra del gruppo; Cinque donne per la strada.*

- **Il Cubismo**: fase macrocubista, fase analitica e fase sintetica. Il collage, gli assemblaggi polimaterici e la nuova idea di scultura.

- Pablo Picasso: *periodo blu, periodo rosa, Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; La bouteille de Bass; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.*

- Georges Braque: *Violino e brocca; Le Quotidien, violino e pipa.*

- **Il Futurismo**: tra pittura, architettura, scultura, fotografia, ceramica.

Umberto Boccioni: *Rissa in galleria; La città che sale;* la serie degli "Stati d'animo", *Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano; Forme uniche di continuità nello spazio; Dinamismo di un cavallo in corsa + case.*

- Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Volo di rondini; Compenetrazione iridescente.*

- **Il Dadaismo**: pluralità di linguaggi espressivi, tra ironia e provocazione.

Hans Arp: *Deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla. Ritratto di Tristan Tzara.*

- Marcel Duchamp e il ready-made: *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q..*

- Man Ray: *Cadeau, Le violon d'Ingres.*

- Kurt Schwitters: *Merzbild.*

- John Heartfield e il fotomontaggio

- **Il Surrealismo**: l'arte esplora i territori dell'inconscio.

- Salvador Dalì: *La persistenza della memoria; Venere dei cassetti*

- Joan Miró: *Il carnevale di Arlecchino.*

- René Magritte: *L'uso della parola; L'impero delle luci.*

L'Astrattismo

- Vasilij Kandinskij: il colore e la musica. *Primo acquerello astratto Senza titolo; Improvvvisazioni.*

- Piet Mondrian: *L'albero rosso; L'albero grigio; Composizione 1916; Composizione 10 (Molo e oceano); Quadro 1; Broadway Boogie-Woogie.*

- Avanguardie sovietiche: Suprematismo di Malevich: *Quadrato bianco su sfondo Bianco* e Costruttivismo di Tatlin: *Monumento alla Terza Internazionale.*

- **Dall'informale alla Pop Art.**

- **Arte Informale.** Contesto storico culturale
 - **Informale negli Stati Uniti:**
 - Action Painting. Jackson Pollock e il *dripping*: *Stenographic figure*; *Alchimia*
 - Espressionismo astratto e Scuola di New York. Arshile Gorky: *Garden in Sochi*. Willem de Kooning: *Woman I*
 - Color Field. Marck Rothko: *Untitled*; *Numero 3*
 - **Informale in Europa:**
 - Jean Fautrier: *Ostaggi*. Jean Dubuffet: *Miss Choléra*
 - Lo Spazialismo di Lucio Fontana: *Ambiente Spaziale*; *Concetto spaziale*. *Scultura nera*; *Concetto spaziale*. *Attese*; *concetto di environment*
 - Alberto Burri: *Catrame*; *Sacco 5P*; *Grande bianco plastica*
 - **New Dada americano:** *Rauschenberg e Johns*
 - *Nouveau Realisme europeo*: Jean Tinguely, Ives Klein, *Antropometrie*; Piero Manzoni, *Monocromes e Merda d'artista*.
- **La Pop Art:** Società e cultura di massa nel Dopoguerra. Caratteristiche e protagonisti
 - Richard Hamilton: *Just what is that makes today's home so different, so appealing?*
 - Andy Warhol: *Green Coca-Cola Bottles*; *Lavander Marilyn*; *Orange Disaster*
 - *Oldenburg*
 - Tom Wesselmann: *Still Life Number 13*
 - Roy Lichtenstein: *Hopeless*
- **Minimalismo**, caratteristiche e protagonisti
 - Fluxus e Arte concettuale; Beuys, Kosuth
 - Arte Povera italiana: Pistoletto, Calzolari, Paolini
 - Body Art: Happening: Azionismo viennese / Performance
 - Iperrealismo: John De Andrea e Duane Hanson.
 - Anacronismo e Transavanguardia: Paladino
 - Ultime tendenze: Koons, Cattelan.

Contenuti svolti con metodologia CLIL.

Introduction to

- Neoclassicism
- Romanticism
- Realism
- Impressionism
- Post-impressionism
- Conceptual Art, Kosuth
- Land Art: Smithson and Christo
- Graffiti writing and Street Art: Haring e Banksy

Percorsi di approfondimento svolti all'inizio dell'anno

- Il linguaggio e le tecniche dell'arte contemporanea: ready-made, fotomontaggio, happening, installazione, environment, performance e Body Art.

Educazione civica:

- **Fruizione dell'arte e dei beni culturali.** La nascita dei musei europei. Storia del Museo, caratteristiche, tipologie, funzioni secondo l'ICOM. Louvre; Musei d'arte contemporanea e architettura dei musei: La Peggy Guggenheim Collection di Venezia; Guggenheim New York e Bilbao; Museo ebraico di Berlino; Giardino dei tarocchi di Niky de Saint Phalle; Musei del territorio: Museo Zauli, MIC e Palazzo Milzetti a Faenza.
- **Arte e guerra:** Goya, Fucilazioni del 3 maggio 1808; Manet, Fucilazione di Massimiliano di Messico; Picasso: Guernica e Massacro di Corea; Boltansky e le installazioni legate alla Shoah. Museo della Memoria di Gerusalemme.
- **Arte e genere:** rivendicazione dei diritti delle donne attraverso l'arte, il corpo, gli stereotipi e le nuove tecnologie. Louise Bourgeois; Miriam Shapiro e Judy Chicago, Gina Pane, Ana Mendieta, Marina Abramovich, Jenny Holzer, Barbara Kruger; Cindy Sherman; Guerrilla Girls; Gina Pane,

Orlan.

Attività ipotizzate ma non svolte dovuto all'emergenza sanitaria

- Uscita didattica al MIC di Faenza: mostra "Alfonso Leoni. Genio ribelle".
- Uscita didattica a Faenza per riconoscere l'architettura e la ceramica Liberty (realizzata Online).

Testo adottato: Il CRICCO DI TEODORO, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Versione azzurra, Quarta edizione, Zanichelli.

Prof.ssa Antonella Romboli

Sono insegnante di questa classe fin dalla prima e gli alunni hanno sempre dimostrato interesse nei confronti della materia permettendo così, nel corso degli anni, di poter realizzare vari approfondimenti e progetti interdisciplinari. In quest'ultimo anno scolastico, nonostante l'alternarsi di una didattica mista tra presenza e DAD, la classe ha mostrato comunque interesse e disponibilità all'approfondimento della disciplina e delle tematiche proposte. Anche nella seconda parte dell'anno scolastico, durante la fase della didattica a distanza, gli studenti hanno seguito le video lezioni con attenzione e coinvolgimento permettendo così un regolare svolgimento del programma.

La partecipazione al dialogo formativo è stata, da parte di molti, buona, alcuni in particolare hanno dimostrato buone capacità critiche, lessico specifico adeguato, capacità di rielaborazione personale. **CONOSCENZE.** Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

CAPACITA'. La classe rivela nel complesso buone capacità, discreta autonomia intellettuale e una buona disposizione alla riflessione.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – DON MILANI PRIORE DI BARBIANA

Vita e conversione di Lorenzo Milani.

Don Milani prete scomodo, sacerdote ubbidiente.

Metodo pedagogico e trasmissione della fede.

MODULO 2 – 900 SECOLO DEI GENOCIDI

Sguardo di insieme sul secolo passato definito come secolo dei genocidi:

-Il problema del male e la scelta del bene nell'uomo.

-Le radici di un comportamento genocidiario contemporaneo.

-Elementi comuni dei vari genocidi.

-Il genocidio in Armenia, lettura di brani di "Pietre sul cuore".

-Holodomor carestia e genocidio in Ucraina.

-Le foibe istriane, la storia di Norma Cossetto, testimonianza di Graziano Udovisi

-La Shoà e i suoi orrori

-Genocidio del Rwanda la storia di Yolande Mukagasana.

MODULO 3 – IL TRIBUNALE DEL BENE: I GIUSTI TRA LE NAZIONI

Il giardino dei giusti in Israele, l'opera di Moshe Bheski, lo Yad Vashem

-Gariwo (Gardens of the Right worldwide) e le storie dei giusti

Storie di alcuni giusti italiani: Giorgio Perlasca un eroe italiano.

Donne giuste: Irena Sendler, Fernanda Wittengens, Leonilde Simonazzi

Giusti del genocidio del Rwanda: Pierantonio Costa, Jacqueline Mukasonera, Paul Rusesabagina.

MODULO 4 – LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Importanza del Concilio Vaticano Secondo per la Chiesa Cattolica e per il Mondo.

Applicazioni odierne delle indicazioni conciliari.

Il concetto del "Bene Comune".

I punti salienti dell'Enciclica "Laudato si".

I punti salienti dell'Enciclica "Fratelli tutti".

MODULO 5 – CITTADINANZA ATTIVA

Laboratorio di "Cittadinanza Attiva" con operatori dell'Educazione alla Mondialità della Caritas

Il volontariato, un modo di essere, presentazione di vari enti di solidarietà nel territorio.

Il Servizio Civile Universale una possibilità di impegno e di cittadinanza attiva.

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi e alle varie tematiche in maniera critica:

1. Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.
2. Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.
3. Ponendosi in ascolto e in dialogo con differenti posizioni di pensiero.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, letture di documenti, di testi, visione di filmati didattici, discussioni, confronti, testimonianze dirette di esperti e di testimoni.

MATERIALI DIDATTICI

Lettura di brani, testi, utilizzo di testimonianze, ascolto diretto di esperti, visione di documentari. Utilizzo di quotidiani e riviste, schemi, documenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle valutazioni si sono tenute in considerazione le seguenti componenti: interesse verso la materia, la conoscenza e l'approfondimento degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il coinvolgimento alle lezioni.

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

		INDICATORE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Consegna in bianco	Organizzazione del testo inesistente	Organizzazioni e frammentaria del testo	Organizzazione inconcludente del testo	Sviluppo contorto e/o insicuro	Abbastanza coerente	Testo lineare	Testo chiaro e scorrevole	Testo ben organizzato nelle sue parti	Struttura del testo personale ed efficace
		Coesione e coerenza testuale	Consegna in bianco	Mancanza totale di coesione e coerenza	Gravi lacune nella coesione e/o coerenza	Diverse lacune nella coesione e coerenza	Coesione e coerenza imperfette	Testo complessivamente coeso e coerente	Testo coeso e coerente	Coesione e coerenza senza sbavature	Ottima coesione e coerenza testuale	Perfetta coesione e coerenza testuale
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Consegna in bianco	Lessico rudimentale	Scelte lessicali grossolane	Lessico povero, inappropriato e scorretto	Lessico modesto e non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto e appropriato	Lessico vario e preciso	Lessico efficace, con alcune tracce di originalità	Scelte lessicali personali e efficaci
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Consegna in bianco	Abbozzi espressivi incompiuti	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Periodi faticosi e/o con errori	Sostanzialmente e corretto (qualche errore occasionale)	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Consegna in bianco	Nessun riferimento culturale. Conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali. Conoscenze fortemente carenti	Riferimenti culturali generici. Conoscenze scorrette	Riferimenti culturali prevedibili. Conoscenze approssimative e generiche	Riferimenti culturali semplici ma appropriati. Conoscenze essenziali, prevalentemente e nozionistiche	Riferimenti culturali non scontati. Conoscenze corrette	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e riconoscibili. Conoscenze articolate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati. Conoscenze sicure e ben organizzate
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Consegna in bianco	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di discussione e problematizzazioni	Spunti significativi di rielaborazione personale	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Padronanza dell'elaborazione critica
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)		Consegna in bianco	Totale violazione dei vincoli	Quasi totale violazione dei vincoli	Violazioni parziali dei vincoli	Rispetto non del tutto scrupoloso dei vincoli	Sostanziale rispetto dei vincoli, seppure con qualche imprecisione	Vincoli rispettati	Vincoli rispettati senza sbavature	Totale rispetto dei vincoli	Totale e funzionale rispetto dei vincoli
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		Consegna in bianco	Totale fraintendimento del testo	Quasi totale fraintendimento del testo	Errori grossolani nella comprensione del testo	Comprensione approssimativa e inesatta	Sostanziale comprensione del testo	Comprensione complessivamente sicura	Comprensione e sicura del testo	Comprensione puntuale e personale	Totale e profonda comprensione del testo
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		Consegna in bianco	Assenza di analisi	Gravissimi errori di analisi	Diversi errori di analisi	Analisi imprecisa e inesatta	Analisi corretta, anche se semplice e/o con qualche imprecisione	Analisi complessivamente sicura	Analisi sicura del testo	Analisi puntuale e personale	Analisi approfondita e personale
	Interpretazione corretta e articolata del testo		Consegna in bianco	Interpretazione assente	Interpretazione completamente fuori tema	Interpretazione ampiamente fuori tema	Presenza di inutili divagazioni	Interpretazione sostanzialmente e pertinente	Interpretazione pertinente e rispondente alle consegne	Interpretazione e pertinente, con considerazioni funzionali	Interpretazione personale ed efficace	Interpretazione profonda e personale

		INDICATORE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Consegna in bianco	Organizzazione del testo inesistente	Organizzazione frammentaria del testo	Organizzazione inconcludente del testo	Sviluppo contorto e/o insicuro	Abbastanza coerente	Testo lineare	Testo chiaro e scorrevole	Testo ben organizzato nelle sue parti	Struttura del testo personale ed efficace
		Coesione e coerenza testuale	Consegna in bianco	Manca totale di coesione e coerenza	Gravi lacune nella coesione e/o coerenza	Diverse lacune nella coesione e coerenza	Coesione e coerenza imperfette	Testo complessivamente coeso e coerente	Testo coeso e coerente	Coesione e coerenza senza sbavature	Ottima coesione e coerenza testuale	Perfetta coesione e coerenza testuale
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Consegna in bianco	Lessico rudimentale	Scelte lessicali grossolane	Lessico povero, inappropriato e scorretto	Lessico modesto e non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto e appropriato	Lessico vario e preciso	Lessico efficace, con alcune tracce di originalità	Scelte lessicali personali e efficaci
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Consegna in bianco	Abbozzi espressivi incompiuti	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Periodi faticosi e/o con errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Consegna in bianco	Nessun riferimento culturale. Conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali. Conoscenze fortemente carenti	Riferimenti culturali generici. Conoscenze scorrette	Riferimenti culturali prevedibili. Conoscenze approssimative e generiche	Riferimenti culturali semplici ma appropriati. Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Riferimenti culturali non scontati. Conoscenze corrette	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e riconoscibili. Conoscenze articolate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati. Conoscenze sicure e ben organizzate
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Consegna in bianco	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di discussione e problematizzazioni	Spunti significativi di rielaborazione personale	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Padronanza dell'elaborazione critica
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto		Consegna in bianco	Nessun riferimento alla tesi e agli argomenti presenti nel testo proposto	Totale fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Grave fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Tesi e argomenti non del tutto individuati e/o compresi	Tesi e argomenti individuati, seppur semplicemente trascritti dal testo	Tesi e argomenti individuati e compresi a livello generale	Tesi e argomenti compresi in modo preciso e minuzioso	Tesi e argomenti compresi in modo profondo e brillante	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	Consegna in bianco	Assenza di argomentazione	Gravi contraddizioni all'interno della argomentazione	Argomentazione contraddittoria e/o molto confusa	Argomentazione confusa e poco chiara	Argomentazione semplice	Argomentazione puntuale	Argomentazione precisa e puntuale	Argomentazione puntuale e personale	
		Utilizzo di connettivi pertinenti	Consegna in bianco	Nessun uso di connettivi	Gravi errori nell'uso dei connettivi	Diversi errori nell'uso dei connettivi	Connettivi non sempre appropriati	Connettivi usati in modo semplice ma corretto.	Connettivi usati in modo funzionale.	Uso sicuro dei connettivi.	Uso sicuro e preciso dei connettivi	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Consegna in bianco	Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e non prevedibili	Riferimenti culturali profondi e illuminanti

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

		INDICATORE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Consegna in bianco	Organizzazione del testo inesistente	Organizzazione frammentaria del testo	Organizzazione inconcludente del testo	Sviluppo contorto e/o insicuro	Abbastanza coerente	Testo lineare	Testo chiaro e scorrevole	Testo ben organizzato nelle sue parti	Struttura del testo personale ed efficace
		Coesione e coerenza testuale	Consegna in bianco	Mancanza totale di coesione e coerenza	Gravi lacune nella coesione e/o coerenza	Diverse lacune nella coesione e coerenza	Coesione e coerenza imperfette	Testo complessivamente e coeso e coerente	Testo coeso e coerente	Coesione e coerenza senza sbavature	Ottima coesione e coerenza testuale	Perfetta coesione e coerenza testuale
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Consegna in bianco	Lessico rudimentale	Scelte lessicali grossolane	Lessico povero, inappropriato e scorretto	Lessico modesto e non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto e appropriato	Lessico vario e preciso	Lessico efficace, con alcune tracce di originalità	Scelte lessicali personali e efficaci
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Consegna in bianco	Abbozzi espressivi incompiuti	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Periodi faticosi e/o con errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Consegna in bianco	Nessun riferimento culturale. Conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali. Conoscenze fortemente carenti	Riferimenti culturali generici. Conoscenze scorrette	Riferimenti culturali prevedibili. Conoscenze approssimative e generiche	Riferimenti culturali semplici ma appropriati. Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Riferimenti culturali non scontati. Conoscenze corrette	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e riconoscibili. Conoscenze articolate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati. Conoscenze sicure e ben organizzate
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Consegna in bianco	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Spunti significativi di rielaborazione personale	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Padronanza dell'elaborazione critica
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Consegna in bianco	Fuori tema in modo macroscopico e/o provocatorio	Completamente fuori tema	Ampiamente fuori tema	Presenza di inutili divagazioni	Sostanzialmente pertinente, seppur a livello semplice	Pertinente	Argomenti correttamente selezionati	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Argomenti efficaci selezionati con cura, con scelte significative e originali
		Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi e/o funzionalità della suddivisione in capoversi*	Consegna in bianco	Assenza di titolo e parafrasi, seppur richiesti; nessuna suddivisione in capoversi	Assenza di titolo o parafrasi, seppur richiesti; suddivisione in capoversi quasi nulla	Titolo incongruente; parafrasi fuorviante; suddivisione in capoversi priva di funzionalità	Titolo banale; parafrasi non sempre funzionale; suddivisione in capoversi poco funzionale	Titolo semplice ma appropriato; parafrasi appropriata; suddivisione in capoversi semplice	Titolo appropriato; parafrasi ordinata; discreta suddivisione in capoversi	Titolo efficace; parafrasi funzionale; suddivisione in capoversi funzionale	Titolo personale ed efficace; parafrasi funzionale; suddivisione in capoversi efficace	Titolo personale e non scontato; parafrasi perfettamente funzionale; suddivisione in capoversi chiara e lineare
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Consegna in bianco	Assenza di un'esposizione lineare	Gravi contraddizioni all'interno dell'esposizione	Esposizione contraddittoria e/o molto confusa	Esposizione confusa e poco chiara	Esposizione semplice ma appropriata	Esposizione puntuale	Esposizione precisa e puntuale	Esposizione puntuale e personale	Esposizione profonda e personale	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Consegna in bianco	Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e non prevedibili	Riferimenti culturali profondi e illuminanti	

*Tale indicatore viene preso in considerazione solo nel caso in cui la traccia richieda obbligatoriamente titolo e/o paragrafazione o nel caso in cui la richiesta sia facoltativa e il candidato la accolga. Diversamente all'indicatore "Pertinenza del testo rispetto alla traccia" vengono assegnati 20 punti.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA
Liceo “Torricelli-Ballardini” – Corso Linguistico

COMPRESIONE DEL TESTO (Per la L3 con 3 quesiti esatti si attribuiscono 5 punti, con 2 esatti, 3 punti, con 1 esatto, 1 punto)	5	Risponde con esattezza a tutti i quesiti	
	4	Risponde con esattezza alla quasi totalità dei quesiti	
	3	Risponde con esattezza alla maggior parte dei quesiti	
	2	Risponde con esattezza ad alcuni quesiti	
	1	Risponde in modo corretto ad un solo quesito	
	0	Non risponde o risponde in modo scorretto a tutti i quesiti	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO *	5	Coglie il significato dettagliato e le inferenze del testo e fornisce risposte complete, rielaborate e formalmente corrette.	
	4	Coglie il significato del testo e fornisce risposte abbastanza complete, con una certa rielaborazione e formalmente abbastanza corrette.	
	3	Coglie il messaggio globale del testo e risponde in modo semplice e/o non sempre rielaborato, ma sostanzialmente appropriato e corretto.	
	2	Coglie solo alcuni elementi e risponde utilizzando un lessico non sempre adeguato o non rielaborato o con errori frequenti.	
	1	Non interpreta il testo.	
	0	Non risponde.	
PRODUZIONE SCRITTA. ADERENZA ALLA TRACCIA	5	Contenuto ampio, approfondito e pertinente	
	4	Contenuto pertinente e abbastanza approfondito.	
	3	Contenuto sostanzialmente aderente alla traccia, ma generico	
	2	Contenuto limitato, parziale e/o non sempre pertinente	
	1	Contenuto inesistente/non pertinente	
	0	Non svolto	
PRODUZIONE SCRITTA. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA	5	Organico e consequenziale, con uso corretto della lingua (anche strutture complesse) e del lessico (efficace e ricco).	
	4	Ben organizzato, con uso corretto della lingua e lessico appropriato	
	3	Struttura globalmente chiara, uso della lingua e del lessico semplici, ma corretti	
	2	Struttura disorganica, errori frequenti, lessico limitato e non sempre adeguato	
	1	Frammentario, sconnesso con errori tali da compromettere la comunicazione e lessico povero, con inferenze della L1	
	0	Non svolto	
		Totale	

*Ogni quesito viene valutato su un massimo di 5 punti e il totale dei punti viene poi diviso per il numero dei quesiti.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO – LINGUE STRANIERE

Punteggio	10	9	8	7	6	5	4	3	2 -1
Contenuto e conoscenze	Conoscenze sicure, approfondite e personalizzate	Conoscenze sicure, esaurienti e precise.	Conoscenze per la maggior parte sicure, precise e pertinenti.	Conoscenze nel complesso pertinenti, ma non del tutto complete e approfondite.	Conoscenze nel complesso pertinenti ma essenziali e/o nozionistiche.	Conoscenze incomplete, superficiali e/o imprecise.	Conoscenze non pertinenti e/o lacunose.	Conoscenze ampiamente lacunose, errate e confuse.	Conoscenze inesistenti.
Capacità di argomentare, collegare e confrontare	Discorso coerente, efficacemente articolato con rielaborazione personale.	Discorso coerente, articolato e ben motivato.	Discorso per la maggior parte coerente e motivato.	Discorso abbastanza coerente e generalmente motivato.	Discorso semplice, ma nel complesso coerente.	Discorso solo a tratti coerente e disorganico.	Discorso incoerente e disorganico.	Discorso del tutto incoerente e disorganico.	Inesistente.
Proprietà di linguaggio e competenze comunicative	Utilizza la lingua in modo fluido e naturale; sicura padronanza del registro appropriato, del lessico specifico e delle strutture complesse.	Utilizza la lingua in modo scorrevole; padronanza del registro, del lessico appropriato e delle strutture anche complesse.	Utilizza la lingua in modo generalmente scorrevole con uso corretto del registro e delle strutture. Lessico generalmente appropriato	Utilizza la lingua in modo abbastanza scorrevole e impiega lessico appropriato, pur con qualche imprecisione/ incertezza.	Utilizza la lingua in modo sostanzialmente corretto, ma semplice. Lessico adeguato, pur con qualche errore.	Utilizza la lingua in modo molto semplice, con frequenti errori che non compromettono la comunicazione. Lessico impreciso o generico.	Utilizza la lingua in modo molto incerto con frequenti errori anche gravi che impediscono la comunicazione. Lessico limitato e inappropriato. Interferenze L1.	Utilizza la lingua in modo molto incerto con frequenti errori che impediscono la comunicazione. Lessico molto limitato. Gravi Interferenze L1.	Inesistente.
Punteggio attribuito									

**TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF**

Classe:Cognome e nome del candidato.....

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
METODO E STRUTTURA (MAX 4 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3		
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2		
	Dimostra di non conoscere la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1		
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICA (MAX 6 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi, secondo un ragionamento critico, personale, logico e coerente.	6	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi più significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, sufficientemente logico e coerente	5		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.	4		
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e/o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	3		
	Analizza in maniera poco pertinente i documenti, omettendo spesso di collegarli alla problematica indicata ed evidenziando non adeguate capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2		
	Analizza in maniera poco pertinente e confusa i documenti, omettendo quasi sempre di collegarli alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 5 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 1,5)	appropriato e vario	1,5
		appropriato, pur non molto vario	1	
		poco appropriato e poco vario	0,5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 3,5)	ben articolato e corretto	3,5	
		ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	3	
		semplice, con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
	TOTALE PUNTEGGIO			

TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

Classe:Cognome e nome del candidato.....

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 6 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	6	
	adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	5		
	essenziale, con alcune citazioni generalmente pertinenti	4		
	approssimativa con poche, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	3		
	approssimativa con scarse, o assenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	2		
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	1		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 4 PUNTI)	argomentazione pertinente, coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	4	
	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e con collegamenti alle conoscenze acquisite	3		
	argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	2		
	argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 5 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 1,5)	appropriato e vario	1,5
		appropriato, pur non molto vario	1	
		poco appropriato e poco vario	0,5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATICHE (MAX 3,5)	ben articolato e corretto	3,5	
		articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	3	
		semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	2	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
TOTALE PUNTEGGIO			

HISTOIRE
Ensemble documentaire et Réponse organisée

CANDIDATO _____

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
CONTENU DU DEVOIR: Questions sur les documents		max 3,5 punti
Il candidato risponde alle domande della I parte in maniera	eccellente: analisi dei documenti molto approfondita, completa e articolata; con riformulazione critica delle idee contenute; confronto articolato e funzionale dei punti di vista e citazioni scelte in modo appropriato e ben integrate nel dettato.	3,5
	buona: analisi dei documenti approfondita, con collegamenti pertinenti; idee dei documenti riformulate in modo pertinente, anche se non completo; confronto corretto fra i principali punti di vista dei documenti; citazioni per lo più appropriate, pur se con qualche imprecisione, ma integrate nel dettato.	3
	discreta: analisi dei documenti svolta correttamente, anche se non del tutto completa; qualche idea è stata riformulata in modo autonomo, qualche punto di vista messo in rilievo; qualche citazione appropriata e integrata nel dettato in modo per lo più scorrevole.	2,5
	sufficiente: analisi dei documenti complessivamente soddisfacente, pur con qualche imprecisione e con una riformulazione semplice delle idee, presenza di qualche collegamento fra documenti e qualche citazione, anche se non sempre ben integrata nel discorso generale.	2
	insufficiente: analisi dei documenti superficiale, con imprecisioni nella comprensione dei concetti; confronto parziale tra i punti di vista; citazioni usate in modo non adeguato per contenuto e/o pertinenza.	1,75
	gravemente insufficiente: analisi dei documenti parziale, con fraintendimenti e omissione di concetti importanti, confronto fra punti di vista molto limitato e/o inadeguato, citazioni quasi assenti o poco significative e/o mal formulate.	1,5
	scarsa: analisi dei documenti lacunosa e/o puramente descrittiva, con parafrasi del contenuto non esplicative, senza quasi confronti fra punti di vista e senza citazioni utili.	1,25
	totalmente inadeguata: analisi dei documenti gravemente lacunosa e frammentaria e/o non pertinente da tutti i punti di vista; senza confronti pertinenti fra punti di vista e senza citazioni utili.	1
CONTENU DU DEVOIR: Réponse organisée		max 4,5 punti
Per struttura e contenuto argomentato, la Réponse organisée del candidato risulta	eccellente: Introduction completa e chiara (comprensione sujet, formulazione della <i>Problématique</i> , annuncio del plan= 1); Développement (sviluppo funzionale del Plan; conoscenze personali ampie e complete; esempi scelti con perfetta pertinenza rispetto ai temi trattati = 2,5); Conclusion (risposta chiara e completa alla <i>problématique</i> formulata nell' <i>Intro</i> ed efficace <i>Ouverture</i> verso altre prospettive = 1)	4,5
	molto buona: Intro corretta in tutte le sue parti; Développement: plan ben strutturato, conoscenze ampie e per lo più complete, con esempi ben scelti; Conclusion chiara e precisa e con <i>ouverture</i> appropriata e ben formulata.	4
	buona: Intro per lo più corretta e articolata; Développement: plan ben strutturato, conoscenze corrette e articolate, spunti critici interessanti, un esempio o due ben scelti; Conclusion: risposta chiara, <i>ouverture</i> pertinente.	3,5
	discreta: Intro abbastanza articolata, pur con qualche incertezza e approssimazione; Développement: plan per lo più funzionale, con moderata rielaborazione personale dei contenuti e qualche esempio ben scelto; Conclusion: risposta per lo più coerente anche se non completa; <i>ouverture</i> accettabile.	3
	sufficiente: Intro essenziale, ma tendenzialmente coerente; Développement: plan essenziale ma corretto, conoscenze nozionistiche ma corrette e qualche esempio semplice; Conclusion: risposta semplice alla Problématique, accenno di ouverture corretta.	2,75
	insufficiente: Intro semplice e poco articolata, con qualche incertezza e imprecisione; Développement: plan non del tutto chiaro o funzionale; conoscenze personali superficiali ed esempi limitati e/o con qualche errore non grave; Conclusion: parziale o con errori lievi.	2,25
	gravemente insufficiente: Intro inadeguata, mal strutturata e/o con errori; Développement con errori o inconcludente o mancante di qualche parte. Conclusion errata o assente.	2
	scarsa: frammentata o incoerente nella strutturazione delle parti e con errori gravi nelle conoscenze.	1,5
	totalmente inadeguata: abbozzi di parti e/o presenza di errori gravissimi nelle conoscenze.	1
MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE		max 2 punti
Il candidato usa il lessico specifico e si esprime in maniera	ottima: grammaticalmente corretta , lessico articolato e consapevole, ortografia e punteggiatura corrette; rispetto dei criteri di presentazione (salto riga fra le parti della <i>réponse organisée</i> , a capo paragrafo).	2
	discreta: generalmente corretta, con uso per lo più corretto del lessico specifico, qualche lieve errore di grammatica e ortografia; rispetto generale dei criteri di presentazione, copia ordinata.	1,5
	sufficiente: non sempre corretta, con errori grammaticali e ortografici e imprecisioni lessicali che, tuttavia, non ostacolano la comunicazione; sostanziale rispetto dei criteri di presentazione.	1,25
	insufficiente: con numerosi errori grammaticali e ortografici che compromettono in parte la comunicazione e rendono il compito sciatto e trascurato. Criteri di presentazione solo parzialmente rispettati.	1
	gravemente insufficiente: con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e ortografia scorretta; criteri di presentazione non rispettati, disordine.	0,75
	totalmente inadeguata: abbozzi incompiuti, comunicazione gravemente compromessa, grande confusione nell'organizzazione del compito.	0,5
	PUNTEGGIO TOTALE:	

In grassetto sono indicati i punteggi che indicano la sufficienza per ogni descrittore

Liceo Torricelli-Ballardini Faenza
Griglia di correzione della prova scritta di matematica e fisica

ALUNNO:

CLASSE:

DATA:

Parametri per la valutazione	Descrittori	Punteggi	
Conoscenze e abilità specifiche	Conoscenza e utilizzo di principi, teorie, regole, procedure, metodi e tecniche, linguaggio specifico.	Approfondite, ampliate e schematizzate	3
		Pertinenti e corrette	2.5
		Adeguate	2
		Essenziali	1.5
		Superficiali e incerte	1
		Scarse e confuse	0.5
		Nulle	0.25
Sviluppo logico e capacità argomentative	Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.	Originale e valida	2.5
		Coerente e lineare	2
		Essenziale ma con qualche imprecisione	1.5
		Incompleta con imprecisioni	1
		Incompleta e incomprensibile	0.75
		Nessuna	0.25
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche.	Appropriata, precisa, ordinata	3
		Coerente e precisa	2,5
		Coerente ma imprecisa	2
		Coerente solo in parte, con imprecisioni	1,5
		Imprecisa e/o incoerente	1
		Approssimata e sconnessa	0.5
		Nessuna	0.25
Completezza della risoluzione	Rispetto della consegna circa lo svolgimento degli esercizi proposti	Completo	1,5
		Quasi completo	1,25
		Svolto parzialmente	1
		Ridotto e confuso	0.5
		Non svolto	0.25
VOTO CONSEGUITO			
DOCENTE:			

GRIGLIA di VALUTAZIONE di STORIA dell'ARTE

Lo studente.....	Voto in decimi e giudizio sintetico corrispondente							
Indicatori	0-3 del tutto insuffici ente	4 gravemente insufficiente	5 insufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 ottimo	somma dei punteggi parziali
1. CONOSCENZA degli argomenti proposti								
2. CAPACITA' di esposizione degli argomenti in modo logico e corretto								
3. CAPACITA' di analisi e di sintesi nella lettura delle opere studiate								
4. COMPETENZA nel collegare, utilizzare ed integrare le conoscenze acquisite anche in altre discipline								
5. COMPETENZA nel presentare e rielaborare i contenuti in modo autonomo								
	Voto complessivo							

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Littérature

Colloquio orale di Letteratura Francese

Candidato _____

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
LETTERATURA: PRESENTAZIONE E ANALISI DI UN TESTO NOTO		massimo 8 punti	
Il candidato conosce i documenti i proposti in maniera	- eccellente: padroneggia gli strumenti dell'analisi del testo e sa contestualizzare i brani in modo autonomo organizzando la sua esposizione	8	APPUNTI
	- approfondita e completa: sa contestualizzare i brani organizzando la sua esposizione	7,5	
	- buona: conosce abbastanza bene gli strumenti dell'analisi del testo e sa presentare i brani	7	
	- discreta: presenta i brani in modo completo	6	
	- sufficiente: sa presentare i brani se parzialmente guidato	5	
	- quasi sufficiente: sa presentare i brani se guidato ma stenta a proporre un'analisi	4	
	- approssimativa: presenta parzialmente il brano se guidato.	3	
	- inadeguata: non conosce il brano e non lo contestualizza.	2	
	- carente e lacunosa: l'esposizione è gravemente carente e lacunosa, non sa analizzare il testo.	1	
ARGOMENTAZIONE E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO		massimo 6 punti	
L'argomentazione e del candidato risulta	- eccellente: coerente, ben strutturata, fluida e personale	6	APPUNTI
	- approfondita e completa: per lo più coerente e ben strutturata e abbastanza fluida e personale.	5	
	- buona: abbastanza coerente, fluida e personale	4	
	- sufficiente: semplice, ma comprensibile e con un modesto apporto personale.	3	
	- quasi sufficiente: non ben strutturata e poco coesa.	2	
	- insufficiente: incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1	
PADRONANZA DELLA LINGUA		massimo 6 punti	
Il candidato si esprime in maniera	- grammaticalmente corretta, con lessico appropriato e con pronuncia chiara e naturale.	6	APPUNTI
	- molto buona e corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario.	5	
	- buona: abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico abbastanza appropriato e con pronuncia per lo più corretta.	4,5	
	- sufficiente: pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	4	
	- quasi sufficiente, con errori grammaticali che non ostacolano la comunicazione, ma con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	3	
	- inadeguata: con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2	
	- con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1	
PUNTEGGIO TOTALE		_____/20	

HISTOIRE

Colloquio di Storia in Francese

Candidato: _____

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
CONOSCENZE STORICHE		massimo 8 punti	
Il candidato conosce gli argomenti storici proposti in maniera	- eccellente : molto approfondita e completa in tutta la pluralità delle loro articolazioni	8	APPUNTI
	- molto buona : approfondita e capace di collegamenti pertinenti	7	
	- discreta : corretta ma non omogeneamente approfondita	6	
	- sufficiente : complessivamente soddisfacente, pur con qualche imprecisione, e con qualche collegamento	5	
	- insufficiente : superficiale, con varie imprecisioni	4	
	- gravemente insufficiente : carente quanto ad aspetti e temi rilevanti	3	
	- scarsa : lacunosa e frammentaria	2	
	- totalmente inadeguata : gravemente lacunosa e/o non pertinente	1	
ARGOMENTAZIONE ED ESPOSIZIO		massimo 8 punti	
L'esposizione argomentata del candidato risulta	- eccellente : congruente con le informazioni, anche implicite, contenute nei documenti e capace di contestualizzarle e riformularle in modo personale, coerente, coeso e comunicativamente efficace	8	APPUNTI
	- molto buona : per lo più coerente e ben strutturata e apprezzabilmente fluida e con apporti personali	7	
	- discreta : abbastanza coerente e articolata, pur con qualche incertezza e approssimazione, e con una moderata rielaborazione personale dei contenuti	6	
	- sufficiente : essenziale, ma tendenzialmente coerente, con un apprezzabile seppur minimo tentativo di apporto personale	5	
	- leggermente insufficiente : semplice, ma poco articolato e non uniformemente sostanziato dalla capacità di collegamento e interpretazione richiesta	4	
	- insufficiente : non sempre pienamente comprensibile e con un modestissimo apporto personale	3	
	- gravemente insufficiente : frammentata e con scarsissimi tentativi di coesione e coerenza	2	
	- scarsa : priva di coerenza argomentativa, abbozzi senza legami	1	
PADRONANZA DELLA LINGUA		massimo 4 punti	
Il candidato usa il lessico specifico e si esprime in maniera	- grammaticalmente corretta, con lessico articolato e consapevole, e con pronuncia chiara e naturale	4	APPUNTI
	- abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico appropriato e tendenzialmente vario e con pronuncia per lo più corretta	3	
	- sufficiente : non sempre corretta, con errori grammaticali e imprecisioni lessicali che, tuttavia, non ostacolano la comunicazione	2	
	-inadeguata, con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1	
PUNTEGGIO TOTALE		_____/20	
PUNTEGGIO ARROTONDATO ALL'UNITÀ SUPERIORE		_____/20	

LA COMMISSIONE _____

IL PRESIDENTE _____

Elenco dei testi, oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il 5[^] anno, che potranno essere oggetto di discussione durante il colloquio, ai sensi dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021, art. 10.

GIACOMO LEOPARDI

Da *Zibaldone*:

“La teoria del piacere” [165-172]

“Il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza” [514-516]

“Indefinito e finito” [1430-1431]

“Teoria della visione” [1744-1747]

“Parole poetiche” [1789]

“Teoria del suono” [1927-1930]

Da *Canti*:

“Ultimo canto di Saffo”

“L'infinito”

“La sera del dì di festa”

“A Silvia”

“La quiete dopo la tempesta”

“Il sabato del villaggio”

“Canto notturno di un pastore errante dell'Asia” (vv. 1-60, 61-143)

“A se stesso”

“La ginestra o il fiore del deserto” (vv. 1-51, 52-86, 87-125, 145-201, 289-317)

Da *Operette Morali*:

“Dialogo della Moda e della Morte”

“Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo”

“Dialogo della Natura e di un Islandese” (righe 129-177)

“Dialogo di un Venditore di Almanacchi e di un Passeggiere”.

CHARLES BAUDELAIRE

Da *I fiori del male*:

“Corrispondenze”

“L'Albatros”

“Spleen”

Da *Lo Spleen de Paris*:

“Perdita d'aureola”

ARTHUR RIMBAUD

Da *Poesie*:

“Vocali”

GIOVANNI VERGA

Da *Vita dei campi*:

“La lupa”

“Rosso Malpelo”.

Da *Novelle rusticane*:

“La roba”

Da *I Malavoglia*:

“Prefazione” (“La vaga bramosia dell'ignoto e la fiumana del progresso”)

cap. 1 (“Il mondo arcaico e l'irruzione della Storia”)

cap. 15 (“L'addio di 'Ntoni”).

Da *Mastro-don Gesualdo*:

“La tensione faustiana del *self-made man*” (I, cap. IV)

“La morte di Mastro-don Gesualdo” (IV, cap. V)

GABRIELE D'ANNUNZIO

Da *Il piacere*:
“Una fantasia «in bianco maggiore»” (libro III, cap. III).
Da *Le Laudi (Alcyone)*:
“La pioggia nel pineto”
“Nella belletta”

GIOVANNI PASCOLI

Da *Il fanciullino*: “Una poetica decadente”
Dalle *Myricae*:
“X Agosto”
“L'assiuolo”
“Temporale”
“Il lampo”.
Dai *Canti di Castelvecchio*:
“Il gelsomino notturno”,
“La tessitrice”
Dai *Poemetti*:
“Italy” (IV, V).

F. T. MARINETTI e autori vari:

“Manifesto di fondazione del Futurismo”
“Manifesto tecnico della Letteratura Futurista”

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Da *Zang Tumb Tuuum*:
“Bombardamento”

ALDO PALAZZESCHI

Da *L'Incendiario*:
“E lasciatemi divertire”.

CORRADO GOVONI

Da *Rarefazioni e Parole in libertà*:
“Il palombaro”

CLEMENTE REBORA

Da *Poesie sparse*:
“Viatico”

MARCEL PROUST

Da *Alla ricerca del tempo perduto*:
“Le intermittenze del cuore”

ITALO SVEVO

Da *La coscienza di Zeno*:
“Prefazione”
“Il fumo”
“La morte del padre”
“La salute malata di Augusta”
“La profezia di un'apocalisse cosmica”

LUIGI PIRANDELLO

Dal saggio *L'umorismo*:
“Un'arte che scompone il reale” (righe 1-38).
Da *Novelle per un anno*:
“Il treno ha fischiato”

“La patente”
Da *Il fu Mattia Pascal*:
“Maledetto sia Copernico! Premessa Seconda (a mo’ di scusa)”
“Lo strappo nel cielo di carta” (da cap. 12)
“La lanterninosofia” (da cap. 13)
“Non saprei proprio dire ch’io mi sia” (da cap. 18).
Da *Uno, nessuno e centomila*:
“Nessun nome” (VIII, 4)
Da *Sei personaggi in cerca d’autore*:
“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”

GIUSEPPE UNGARETTI

Da *L’allegria*:
“Eterno”
“In memoria”
“Il porto sepolto”
“Veglia”
“San Martino del Carso”
“Soldato” / “Fratelli”
“Soldati”
“I fiumi”
“Mattina”
“Girovago”
Da *Sentimento del Tempo*:
“Eco”
“Fine di Crono”
Da *Il dolore*:
“Non gridate più”
“Tutto ho perduto”

EUGENIO MONTALE

Da *Ossi di seppia*:
“I limoni”
“Merigiare pallido e assorto”
“Non chiederci la parola”
“Spesso il male di vivere”.
Da *Le occasioni*:
“La casa dei doganieri”
Da *Satura*:
“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

CESARE PAVESE

Da *Dialoghi con Leucò*:
“Orfeo l’inconsolabile”
“Le streghe”
“Il diluvio”

ALDA MERINI

Da *Il suono dell’ombra. Poesie e prose (1953-2009)*:
“Il dottore agguerrito nella notte”
“Alda Merini”

ROBERTO ROSSELLINI

Da *Roma città aperta*:
La morte di Pina, la morte del don Pietro e la conclusione

ITALO CALVINO

Da *Il sentiero dei nidi di ragno*:

“A volte fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro” (dal cap. 1)

“Fiaba e storia”, dal *Sentiero*, dai capp. 4 e 6 (sul libro)

BEPPE FENOGLIO

Da *Una questione privata*:

cap. 1

cap. 13

PRIMO LEVI

Da *Se questo è un uomo*:

“Shemà”

“Sul fondo”

Da *Storie naturali*:

“Censura in Bitinia”

“Angelica farfalla”

ELSA MORANTE

Da *La storia*:

“Il bombardamento di San Lorenzo”

LEONARDO SCIASCIA

Da *Una storia semplice*:

cap. 1 (La telefonata)

cap. 2 (La prima indagine)

cap. 5 (Il prof. Franzò)

cap. 8 («L'italiano è il ragionare»)

cap. 13 (Il “duello” fra il commissario e il brigadiere)

cap. 14 (Il verdetto)

cap. 15 (L'uomo della Volvo)

ANTONIO TABUCCHI

Elogio della letteratura

Da *Piccoli equivoci senza importanza*:

“I treni che vanno a Madras”

Da *Sogni di sogni*:

“Sogno di Publio Ovidio Nasone, poeta e cortigiano”

“Sogno di Vladimir Majakovskij, poeta e rivoluzionario”

“Sogno di Federico Garcia Lorca, poeta e antifascista”.

Da *Sostiene Pereira*:

cap. 1 (Sostiene Pereira di averlo conosciuto in un giorno d'estate)

cap. 16 (La confederazione delle anime)

cap. 25 (Pereira sostiene che gli venne un'idea folle)

BENEDETTA TOBAGI:

Da *Come mi batte forte il tuo cuore*:

“Un mare di carta”

“Sguardi”

“Voci”

DANTE ALIGHIERI

Da *Purgatorio*: XXVII (vv. 109-142), XXX (vv. 22-60)

Da *Paradiso*: canto XVII (vv. 46-99)

I DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof.ssa Balázs Denise

Prof. Biavati Carlo

Prof.ssa Cuna Alessia.....

Prof.ssa Conti Eleonora.....

Prof.ssa Ghetti Gloria

Prof.ssa La Spina Agatina

Prof.ssa Lodovici Lauretta

Prof.ssa Ottaviani Marianna

Prof.ssa Romboli Antonella

Prof.ssa Ruiz de Infante Josune.....

Prof.ssa Sartoni Stefania

Prof.ssa Seck Rohaya

Prof.ssa Servadei Micaela

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Eleni Lucia

Mazzotti Dylan

Faenza, 15 maggio 2021